



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Gestione risorse in rete

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1595/2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO BIENNALE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 PER LE ANNUALITÀ 2024 E 2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NEL COMUNE DI MASONE AI SENSI DEL MTR-2, ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2021 N. 363/2021/R/RIF

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_1778_2024.docx

Hash:

616782A088CBC73320E561129E0883E733E6851B2C40144D83F0C18F51805D4A258F292039EC6DC
60A8DC18BC4BBD113BD57C6F2B66D8AF918F611D4844938C4

Nome file allegato: All. 1 - PEF.pdf

Hash:

0BD3F6751D69089EBE582B406774F07B598C44D8A445B0BC6C29CEA4703C7DB798DDB5F52AF7B4
FF7AE57ADD7E4D9259198C114D2A1BC4E355D69F52F8636A9C

Nome file allegato: All. 3_Veridicita_Comune di Masone.pdf

Hash:

BF07E3762E8A82766043B6657488DAD52831C92BDF2EC9A0273C8A6EE6AE5F1F1FC8ED9FD0E6788
C58E65A3124697B48DE8D15DC3E7C176E426BADA6804262C8

Nome file allegato: All. 2_Relazione_Comune Masone.pdf

Hash:

37A8667827AB07CF1D113B740D268A129861C3BBB02A54CAFCE493BFA1863B7ECC224E88820752E
50203C255F5A6D99CEDC42C5EC373EBEEBF2A629AEE2FCEEA

Nome file allegato: All. 2_Relazione_ETC_Masone.pdf

Hash:

3CADF7D7E0650DD0745372A66F8B8308807EBC7EE4A707D4F105EA44ACD571C883C814B0478C2F
7D79D5F9FD708552D48BAFC2122C7B0E617601A7FB6386A239

Nome file allegato: All. 3_Dichiarazione di Veridicità Gestore-signed.pdf

Hash:

645D2BECCEACFA441E766ECAF4F2B6CE406E65DABE4BE16034DB3BDC4EFA0DAA39247D9BC38427
24BD2743DD8BD8A398FB566BA0A2AF03FE2466101784F43057

Nome file allegato: All. 1_ToolMTR-2_agg2024-2025_Masone.xlsx

Hash:

A0084C427539BDBD06FCF8A2044C61DCADB40E2713B37BCC183AA0CFD21454358A6F8A0EE1D37A
7E65C2CDCD9D4848E58D30C2311CA984E0CB556F3C8D95810E

Nome file allegato: All. 2_Relazione Gestore.pdf

Hash:

9DEF5BE1B2B068D540BD4381C8C0631E85CC5C81C2B3627CEA1260AE04A39F12E96C6E8F60202C2

E40B276803BCC077717B8BE581C3AAE9DA90B0AF1AF61F581

**Sottoscritta da
(MAURO BRUZZONE)
con firma digitale**

Comune di Masone Prot. n. 0005488 del 19-06-2024 - arrivo



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 1595/2024

Oggetto: AGGIORNAMENTO BIENNALE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 PER LE ANNUALITÀ 2024 E 2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NEL COMUNE DI MASONE AI SENSI DEL MTR-2, ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2021 N. 363/2021/R/RIF.

In data 18/06/2024 il dirigente MAURO BRUZZONE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

Visto il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *«Norme in materia ambientale e ss.mm.ii»*;

Visto il Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 coordinato con la Legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148 recante *«Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo»*;

Richiamati:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, che attribuisce alla Città Metropolitana la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- la Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 *“Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti – come modificata dalla Legge Regionale 7 aprile 2015, n. 12 (“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale”) – ed in particolare:*
 - ☐ l'art. 14 che dispone, tra l'altro, ai fini dell'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti:
 - l'individuazione dell'ambito regionale unico – corrispondente all'intero territorio regionale – articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre province liguri;
 - che nella propria area la Città Metropolitana provveda alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione e ai rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano metropolitano;

- ☐ l'art. 15 che individua nella Regione Liguria l'Autorità d'Ambito per il governo del ciclo dei rifiuti, operante attraverso un Comitato costituito da:
- a) il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato;
 - b) gli Assessori regionali competenti;
 - c) il Sindaco della Città Metropolitana o un suo delegato;
 - d) i Presidenti delle province o loro delegati;
- la Legge regionale del 29 giugno 2023 n.12 recante *"Istituzione dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1 (norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrate dei rifiuti)"*;

Viste:

- la deliberazione ARERA del 03 agosto 2022 n. 363/2022/R/RIF che ha approvato la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025" e approvato il Metodo tariffario per il servizio integrato dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2);
- la deliberazione ARERA del 03 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF che ha introdotto i criteri e i parametri per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) introdotto dalla delibera 363/2021/R/RIF;
- la deliberazione ARERA del 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 che ha reso disponibile il tool di calcolo;
- la deliberazione ARERA del 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF che ha adeguato i valori dei tassi di remunerazione del capitale WACC_a, WACC_{CRID,a} e KD_a^{real};
- La deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 387/2023/R/RIF che definisce gli indicatori di efficienza e qualità della raccolta differenziata;
- La delibera di Giunta regionale n. 573 del 22 giugno 2023, aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 5461 dell'11 agosto 2023;

Premesso che il Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (di seguito anche "metodo tariffario" o "MTR-2") allegato A della Deliberazione ARERA 363/2022/R/RIF, all'art.1 definisce l'Ente territorialmente Competente come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Richiamate:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- la deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* che approva il Metodo tariffario per il servizio integrato dei rifiuti (MTR);
- la deliberazione ARERA del 03 marzo 2020 57/2020/R/RIF che ha disposto *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente"*;
- la determinazione ARERA del 27 marzo 2020 002/DRIF/2020 recante *"Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari"*;
- la deliberazione ARERA del 05 maggio 2020 158/2020/R/RIF relativa alla *"Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19"*;
- la deliberazione ARERA del 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF riguardante l'*"Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- la deliberazione dell'ARERA del 24 Novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF che introdotto un *"Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021"*;

Considerate:

- la deliberazione ARERA del 03 agosto 2022 n. 363/2022/R/RIF che ha approvato la *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025"* e approvato il Metodo tariffario per il servizio integrato dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) ed in particolare

l'art. 27, il quale prevede:

- *"Sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di approvazione del presente Allegato, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'Articolo 7, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei conguagli di cui all'Articolo 17" che sulla base della normativa vigente, i gestori predispongono il Piano economico finanziario, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;

l'art. 28, che dispone quanto di seguito riportato:

- 28.1 *"Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) *della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.*

- *28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.*

[...]

- *28.4 Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo”;*

- la deliberazione ARERA del 26 ottobre 2021 459/2021/R/RIF che ha approvato la *“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”*;
- la determinazione ARERA del 04 novembre 2021 002/DRIF/2021 recante l’*“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la deliberazione ARERA del 22 febbraio 2022 68/2022/R/RIF che ha approvato la *“Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'autorità 614/2021/R/COM”*;
- la deliberazione ARERA del 03 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF che ha introdotto i criteri e i parametri per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) introdotto dalla delibera 363/2021/R/RIF;
- la deliberazione ARERA del 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 che ha reso disponibile il tool di calcolo;
- la deliberazione ARERA del 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF che ha adeguato i valori dei tassi di remunerazione del capitale WACC_a, WACCRID_a e KD_a^{real};

Richiamato che:

- la Deliberazione del Comitato d'ambito per il ciclo dei rifiuti n. 12 del 17 febbraio 2020 in base alla quale, *“alla luce delle disposizioni di cui al Titolo III della Legge regionale 24 febbraio 2014 n. 1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti) e ss.mm. ed ii., che assegnano a Città Metropolitana e Province le funzioni connesse alla organizzazione ed affidamento dei servizi secondo le previsioni dei rispettivi piani, gli stessi Enti sono da individuarsi a regime come gli Enti di Governo di Ambito e come tali soggetti legittimati alla validazione dei Piani economico finanziari delle gestioni relative al servizio rifiuti nell'ambito della procedura definita dalla deliberazione ARERA n. 443/2019";

- con riferimento al proprio territorio, la Città Metropolitana di Genova ha provveduto con deliberazione del Consiglio Metropolitano n.19 del 03 giugno 2020 all'affidamento ad AMIU Genova S.p.A. della gestione del servizio integrato rifiuti, per il periodo 2021-2035, per l'intero bacino di regime del Genovesato, comprendente i comuni di seguito riportati:

1. Arenzano;
2. Busalla;
3. Campo Ligure;
4. Campomorone;
5. Casella;
6. Ceranesi;
7. Cogoleto;
8. Crocefieschi;
9. Davagna;
10. Fascia;
11. Fontanigorda;
12. Genova;
13. Gorreto;
14. Isola del Cantone;
15. Masone;
16. Mele;
17. Mignanego;
18. Montebruno;
19. Montoggio;
20. Propata;
21. Ronco Scrivia;
22. Rondanina;
23. Rovegno;
24. Rossiglione;
25. Sant'Olcese;
26. Savignone;
27. Serra Riccò;
28. Tiglieto;
29. Torriglia;
30. Valbrenna;
31. Vobbia;

Considerato che:

- con la Legge regionale del 29 giugno 2023 n.12, le funzioni connesse all'applicazione del regime di regolazione dei servizi e impianti sono trasferite ad ARLIR;
- Città Metropolitana di Genova ha chiesto a Regione Liguria, rispettivamente con nota prot. n. 38365/2023 in data 07.07.2023 e nota prot. n. 66345/2023 in data



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

22.11.2023, di chiarire quale soggetto rivestisse il ruolo di ETC nel periodo transitorio dall' 01.07.2023 al 31.12.2023 e quale Ente, nelle more della piena operatività dell'Agenzia regionale all'uopo istituita, debba e possa svolgere la funzione di ETC ai fini della raccolta dei dati per la successiva validazione dei PEF;

- Regione Liguria ha chiarito tramite nota prot. n. 2023-0984261 del 10.07.2023, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 38807 del 10.07.2023 e nota prot. n. 2023-1575475 del 23.11.2023, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 66920 del 24.11.2023 che le funzioni di ETC connesse alla regolazione tariffaria dei servizi debbano continuare ad essere garantite da parte degli Enti attualmente competenti in linea di continuità con quanto praticato fino ad oggi;
- per quanto sopra richiamato Città Metropolitana di Genova è pertanto il soggetto legittimato alla validazione dei piani economici finanziari inerenti al servizio di gestione rifiuti nei comuni sopracitati;

Rilevato che:

- la validazione del PEF risulta propedeutica, o comunque collegata, alla approvazione della TARI da parte dei Comuni, che restano titolari ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 147/2013 in base al quale *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti disposizioni in materia"*;
- l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislative"* il quale, tra l'altro, ha disposto che *"A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;

Dato atto che nel Comune di Masone, la Società AMIU Genova S.p.A. opera in qualità di gestore del servizio integrato rifiuti per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati e differenziati, trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, trattamento e avvio e recupero dei rifiuti differenziati e spazzamento e lavaggio mentre l'Amministrazione Comunale svolge servizio di attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti;

Vista la proposta di aggiornamento del Piano Finanziario 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 relativa al Comune di Masone, elaborata da AMIU Genova S.p.A. e trasmessa alla Città Metropolitana di Genova in data 12/03/2024, così come integrata dalla successiva nota assunta al prot. n. 25790 del 19/04/2024;

Vista la proposta di aggiornamento del Piano Finanziario 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 relativa al Comune di Masone, trasmessa alla Città Metropolitana di Genova in data 26/01/2024 ed assunta al prot. n. 5534, così come integrata e modificata dalle note assunte al prot. n. 16749 del 12/03/2024 e n. 23778 del 10/04/2024, elaborata dal Comune di Masone per la propria quota di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

servizio sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti;

Vista la dichiarazione del Gestore AMIU Genova S.p.A., prot. n. 8689/24 del 10/06/2024 e assunta al prot. di Città Metropolitana n. 37182 del 11/06/2024, attestante la permanenza dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

Considerato che:

- le proposte di Piano economico finanziario sono state valutate dall'Ufficio Ciclo Integrato Rifiuti della Città Metropolitana di Genova, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:
 - ☐ la validazione dei costi rendicontati dai Gestori (AMIU Genova S.p.A. e Comune di Masone);
 - ☐ la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore e dal Comune;
 - ☐ la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR-2;
 - ☐ la determinazione di tutti i parametri di competenza della Città Metropolitana di Genova in quanto Ente Territorialmente Competente, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema predisposto da ARERA attraverso l'allegato 2 della determinazione ARERA del 04 novembre 2021 002/DRIF/2021, ed in particolare:
 - ♣ i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario (p_a , X_a , PG_a , QL_a , $C116_a$ e CRI_a);
 - ♣ i fattori di sharing (b e ω);
 - ♣ i coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$;
 - ♣ il macro indicatore $R1$;
 - ♣ la classe di partenza H .

Evidenziato che il limite alla crescita tariffaria (p_a) è stato determinato come specificato nella relazione di accompagnamento, redatta da Città Metropolitana e allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della regolazione MTR-2;

Richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2022-2025 del Comune di Masone ai sensi della sopra richiamata Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 459/2021/R/RIF e alla determinazione ARERA 002/DRIF/2021, ed in particolare:

- ☐ Piano Economico Finanziario (PEF) nel formato Appendice 1 approvato da ARERA con determinazione 002/DRIF/2021;
- ☐ Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario secondo lo schema di cui all'appendice 2 approvato da ARERA con determinazione 002/DRIF/2021;
- ☐ Dichiarazioni di veridicità coerente con quanto approvato da ARERA con determinazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

002/DRIF/2021;

Ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 *bis* del Decreto Legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L.190/2012 art.12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente atto;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel procedimento;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la

correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 *bis* del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente atto non comporta implicazioni finanziarie e patrimoniali per l'Ente;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di **validare**, in esito alle determinazioni di competenza dell'ETC ai sensi della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii, l'aggiornamento del Piano economico finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani 2022- 2025 per le annualità 2024 e 2025 per del Comune di Masone, redatto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti approvato dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, e ai sensi della deliberazione ARERA del 03 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, costituito dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Allegato 1 - Piano economico finanziario (PEF) nel formato Appendice 1 approvato da ARERA con determinazione 002/DRIF/2021;
 - Allegato 2 - Relazione di accompagnamento al Piano economico finanziario secondo lo schema di cui all'appendice 2 approvato da ARERA con determinazione 002/DRIF/2021;
 - Allegato 3 - Dichiarazioni di veridicità in conformità ai formati Appendice 3 e Appendice 4 approvati da ARERA con determinazione 002/DRIF/2021;
2. di **trasmettere** il presente atto al Comune di Masone per gli adempimenti connessi e



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

conseguenti, dando atto che non saranno oggetto di pubblicazione i documenti di cui all'Allegato 3 relativi alla dichiarazione di veridicità, a tutela dei dati personali ivi contenuti;

3. di **procedere**, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del presente atto, all'invio del medesimo all'ARERA tramite il portale appositamente costituito.

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO BRUZZONE)
con firma digitale**

Comune di Masone Prot. n. 0005488 del 19-06-2024 - arrivo

	2024			2025		
	Comune di Masone			Comune di Masone		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	51.255	-	51.255	51.160	-	51.160
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	46.122	-	46.122	46.037	-	46.037
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	37.730	-	37.730	37.660	-	37.660
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	153.459	-	153.459	153.175	-	153.175
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	22.802	-	22.802	21.820	-	21.820
Fattore di Sharing b	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	8.209	-	8.209	7.855	-	7.855
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	32.827	-	32.827	31.413	-	31.413
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,43	0,43	0,432	0,43	0,43	0,432
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	14.181	-	14.181	13.570	-	13.570
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCfoI _{TV}	3.381	-	3.381	3.381	-	3.381
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		30.008	30.008		29.504	29.504
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	269.557	30.008	299.566	269.987	29.504	299.491
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	49.768	-	49.768	49.676	-	49.676
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.566	23.195	26.760	3.412	22.230	25.642
Costi generali di gestione CGG	46.987	-	46.987	46.908	-	46.908
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	529	2.783	3.312	506	2.622	3.128
Costi comuni CC	51.081	25.978	77.059	50.826	24.852	75.678
Ammortamenti Amm	26.074	-	26.074	30.756	-	30.756
Accantonamenti Acc	-	15.275	15.275	-	30.885	30.885
- di cui costi di gestione post-operativa delle scariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	15.275	15.275	-	30.885	30.885
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	0	-	0	2.943	-	2.943
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	4	-	4
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	26.074	15.275	41.350	33.704	30.885	64.590
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCfoI _{TF}	298	154	144	41	130	171
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		12.695	12.695		11.712	11.712
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	127.222	53.795	181.016	134.166	67.319	201.485
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	574.735	101.503	676.239	555.719	97.526	653.245
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	396.779	83.803	480.582	404.153	96.823	500.976
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			77%			77%
q _{a-2} f on			1.655,00			1.655,00
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			27,33			27,60
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,64			24,64
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,20			-0,20
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,80			0,80
Verifica del limite di crescita						
rpl _a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,24%			0,24%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _a			4,50%			2,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			6,96%			4,46%
(1+p)			1,0696			1,0446
ΣT _a			480.582			500.976
ΣTV _{a-1}			327.488			299.566
ΣTF _{a-1}			129.211			181.016
ΣT _{a-1}			456.699			480.582
ΣT _a / ΣT _{a-1}			1,0523			1,0424
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			480.582			500.976
delta (ΣT _a -ΣT _{max})			-			-
Tva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	269.557	30.008	299.566	269.987	29.504	299.491
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	127.222	53.795	181.016	134.166	67.319	201.485
Ta=TVa+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	396.779	83.803	480.582	404.153	96.823	500.976
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.289			1.593
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			539			629
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			298.277			297.898
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			180.477			200.856
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			478.754			498.754
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,51			0,51
Calcolo H di partenza						
AR ⁰⁹⁹ _{sc} si			55.628			
CRD ⁰⁹⁹ _{sc} si			73.436			
H di partenza			75,8%			
Classe di partenza H			B			
Obiettivi			76,8%			77,8%
Classe obiettivo			B			B

Relazione di accompagnamento PEF 2024-2025

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER
L'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PRECEDENTE PERIODO REGOLATORIO 2022-
2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF e



Schema tipo della
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	22
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	22
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	22
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	22
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	26
3.1.3	Fonti di finanziamento	31
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	32
3.2.1	Dati di conto economico	33
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	45
3.2.3	Componenti di costo previsionali	46
3.2.4	Investimenti	49
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	55
4	Attività di validazione (ETC).....	67
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	67
5.1.1	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	67
5.1.2	Coefficiente C116	67
5.1.3	Coefficiente CRI	67
5.2	Conguagli	69
5.3	Rimodulazione dei conguagli.....	69

ALLEGATO 2

1 Premessa (*ETC*)

Il documento è stato presentato dal Gestore AMIU Genova SpA sulla base della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif, in osservanza dell'allegato 2 pubblicato sul sito di ARERA con la determinazione 2/DRIF/2023.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Amiu Genova SpA è gestore del servizio integrato dei rifiuti dei 31 Comuni del bacino del genovesato per il periodo 2021 – 2035 affidato da Città Metropolitana con il modello gestionale ed organizzativo dell'in-house providing, nell'adunanza n. 19/2020 del 03/06/2020 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan.

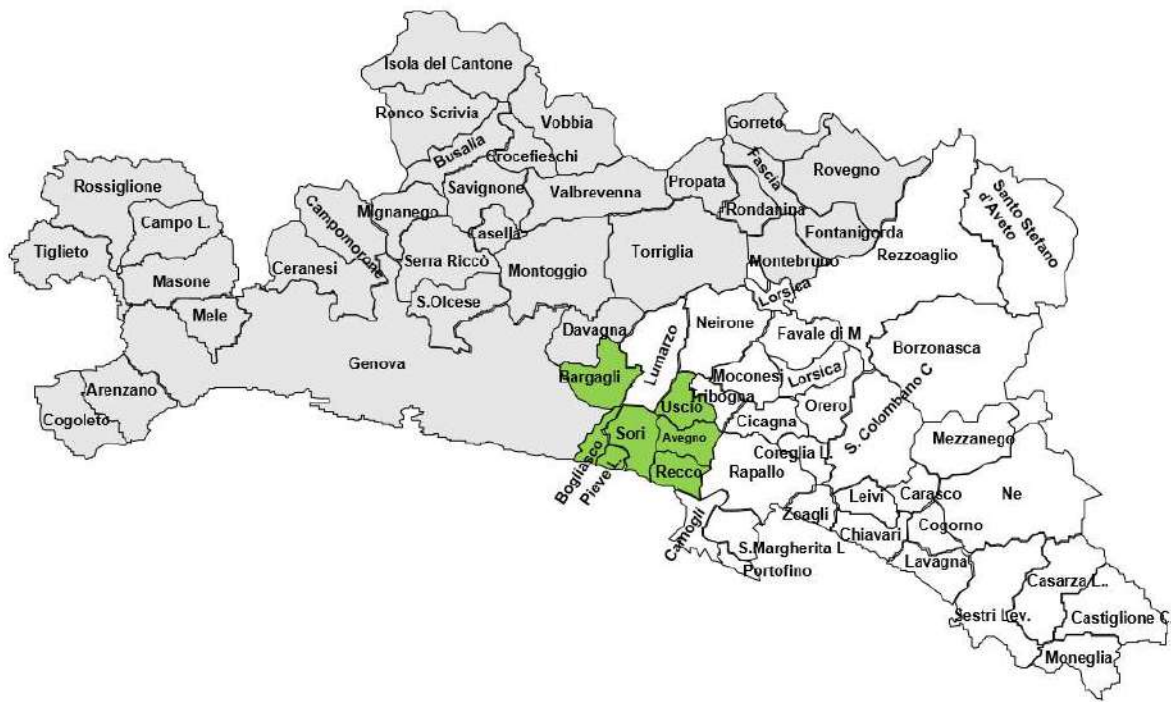
Il Bacino d'affidamento o bacino territoriale o bacino del Genovesato è l'ambito geografico di riferimento per l'erogazione del servizio, individuato quale sub-bacino dell'area omogenea metropolitana all'interno dell'ambito regionale unico, comprendente i comuni di Arenzano; Busalla; Campo Ligure; Campomorone; Casella; Ceranesi; Cogoleto; Crocefieschi; Davagna; Fascia; Fontanigorda; Genova; Gorreto; Isola del Cantone; Masone; Mele; Mignanego; Montebruno; Montoggio; Propata; Ronco Scrivia; Rondanina; Rossiglione; Rovegno; Sant'Olcese; Savignone; Serra Riccò; Tiglieto; Torriglia; Valbrevenna, Vobbia.



Il gestore come evidenziato nella cartina sopra allegata ha identificato dei bacini territoriali che raggruppano più Comuni al fine di identificare delle aree ottimali di gestione del servizio.

ALLEGATO 2

AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023 per una durata di cinque anni, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante grazie all'aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell'esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.



Nella tabella sottostante si riporta la situazione gestionale attualmente in essere, per ciascun affidamento in essere

Comune in gestione	Spazzamento e Lavaggio strade	Raccolta e trasporto	Gestione delle tariffe rapporto con gli utenti	Trattamento e recupero	Trattamento e smaltimento	Affidamento
Arenzano	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Avegno	Si	Si	Si	Si	No	Appalto sino al 2027
Bargagli	No	Si	Si	Si	No	Appalto sino al 2027
Bogliasco	Si	Si	Si	Si	No	Appalto sino al 2027
Busalla	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Campo Ligure	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Campomorone	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Casella	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Ceranesi	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Cogoleto	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Crocefieschi	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Davagna	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Fascia	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Fontanigorda	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Genova	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Gorreto	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035

ALLEGATO 2

Comune in gestione	Spazzamento e Lavaggio strade	Raccolta e trasporto	Gestione delle tariffe rapporto con gli utenti	Trattamento e recupero	Trattamento e smaltimento	Affidamento
Isola del cantone	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Masone	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Mele	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Mignanego	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Montebruno	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Montoggio	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Pieve Ligure	Si	Si	Si	Si	No	Appalto sino al 2027
Propata	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Recco	Si	Si	Si	Si	No	Appalto sino al 2027
Ronco Scrivia	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Rondanina	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Rossiglione	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Rovegno	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Sant'Olcese	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Savignone	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Serra Riccò	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Sori	Si	Si	Si	Si	No	Appalto sino al 2027
Tiglieto	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Torriglia	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Uscio	Si	Si	Si	Si	No	Appalto sino al 2027
Valbrevenna	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035
Vobbia	Si	Si	Si	Si	Si	In house sino al 2035

Di seguito per ciascun comune si riportano le tabelle riepilogative dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:

➤ Attività di spazzamento e lavaggio strade,

Area Territoriale Comune		Spazzamento e lavaggio strade						
		Spazzam. manuale	Spazzam.m eccanizzato	Spazzam. misto	Svuotamento cestini e/o Raccolta foglie	Raccolta rifiuti abbandonati	Raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da aree verdi	Raccolta ed il trasporto dei rifiuti da attività cimiteriali
Area Genova	Genova	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Area Costiera	Arenzano	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
	Cogoleto	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
Unione Valle Stura	Campo Ligure	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Masone	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI

ALLEGATO 2

Area Territoriale Comune		Spazzamento e lavaggio strade						
		Spazzam. manuale	Spazzam.m eccanizzat o	Spazzam. misto	Svuotamen to cestini e/o Raccolta foglie	Raccolta rifiuti abbando nati	Raccolta ed il trasport o dei rifiuti provenie nti da aree verdi	Raccolta ed il trasporto dei rifiuti da attività cimiteriali
Orba e Leira	Mele	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Rossiglione	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Tiglieto	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI
Valle Scivia	Busalla	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Casella	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
	Crocefieschi	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Isola del Cantone	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Montoggio	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
	Ronco Scrivia	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
	Savignone	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Valbrevenna	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Vobbia	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Val Trebbia	Davagna	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI
	Fascia	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Fontanigorda	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Gorreto	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Montebruno	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Propata	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Rondanina	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Rovegno	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Alta Valpolcevera	Torriglia	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
	Campomorone	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Ceranesi	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Mignanego	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Sant'Olcese	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
Golfo Paradiso	Serra Riccò	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Avegno	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
	Bargagli	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
	Bogliasco	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Pieve Ligure	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Recco	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Sori	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
	Uscio	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO

ALLEGATO 2

La tabella sopra riportata riflette la situazione prevista per il servizio dell'esercizio 2024, in continuità anche per gli esercizi successivi. Le variazioni di perimetro saranno descritte nel paragrafo dedicato.

Per ciascuno dei Comuni citati è stato presentato un "piano annuale delle attività", approvato da Città Metropolitana e condiviso con l'amministrazione comunale, dove nei capitoli "servizi di igiene urbana" vengono dettagliate le modalità di svolgimento del servizio. In particolare sono elencate le vie dove è svolto il servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato/misto con le relative frequenze. Nel documento sono anche presenti le dotazioni necessarie allo svolgimento del servizio in particolare i mezzi, le attrezzature e il personale impiegato.

Il servizio di spazzamento e pulizia si svolge sulle aree di uso pubblico nell'ambito del territorio del Comune di Genova secondo quanto disciplinato nel Disciplinare tecnico allegato al Contratto di servizio art 28.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi, portici, giardini ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree. Le operazioni di spazzamento stradale sono effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi. Nello svolgimento del servizio, gli addetti devono avere cura di non sollevare polveri ed in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi la pulizia viene effettuata a partire dai fabbricati e dai muri di recinzione eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. Nell'esecuzione del servizio viene effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, e simili che vengono collocate in appositi contenitori. Tale servizio viene svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione della Città Metropolitana. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto provvede, come previsto dal disciplinare, entro le 2 ore successive alla segnalazione nel corso del turno lavorativo utile.

AMIU provvede alla pulizia, svuotamento e manutenzione di tutti i cestini porta rifiuti presenti nei territori comunali e sostituzione dei sacchi in polietilene, anche in caso di riempimento parziale. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini.

La descrizione dei servizi resi, come da tabella indicata nell'incipit è di seguito riportata:

Spazzamento manuale: servizio di pulizia dei marciapiedi, dei bordi stradali e delle aree antistanti punti del territorio di particolare interesse (fermate bus, scuole, parrocchie, stazioni metro, stazioni ferroviarie, cinema, musei, ospedali, luoghi di interesse) e di vuotatura dei cestini gettacarte. Il servizio è svolto di norma da 1 o 2 operatori con mezzo a vasca e può essere svolto anche da 1 operatore dotato di scopa e strumento di raccolta.

Spazzamento meccanizzato-misto: servizio di spazzamento meccanizzato che può essere svolto secondo le seguenti modalità:

- con l'ausilio di un veicolo tipo spazzatrice dotato di lancia ad acqua (agevolatore), viene effettuato da due operatori; la lancia ad acqua è manovrata dall'operatore a terra e consente di lavare anche i marciapiedi e pulire sotto le automobili in sosta.
- con l'ausilio di una *spazzatrice media*, viene effettuato da tre operatori; gli operatori a terra effettuano la pulizia dei marciapiedi mediante l'ausilio di scope-soffiatori.

ALLEGATO 2

- con l'ausilio di una *spazzatrice piccola*, viene effettuato da due operatori, uno addetto alla guida e l'altro che effettua la pulizia dei marciapiedi mediante l'ausilio della scopa
- con l'ausilio di una *spazzatrice adatta ai territori montani*, viene effettuato da un operatore, uno addetto alla guida che data la tipologia del mezzo permette di effettuare la pulizia di territori ampi direttamente dal mezzo d'opera.

➤ Attività di raccolta e trasporto,

La tabella sopra riportata riflette la situazione prevista per il servizio dell'esercizio 2024, in continuità anche per gli esercizi successivi. Le variazioni di perimetro saranno descritte nel paragrafo dedicato:

Area Territoriale	Comune	Raccolta		Attività legate alla raccolta dei rifiuti	
		Domiciliare	Stradale e/o di prossimità	Gestione di Isole Ecologiche fisse	Gestione di Isole Ecologiche mobili
Area Genova	Genova	SI	SI	SI	SI
Area Costiera	Arenzano	SI	SI	SI	SI
	Cogoleto	SI	SI	SI	NO
Unione Valle Stura Orba e Leira	Campo Ligure	SI	SI	SI	SI
	Masone	SI	SI	SI	SI
	Mele	SI	SI	SI	SI
	Rossiglione	SI	SI	SI	SI
	Tiglieto	NO	SI	SI	SI
Valle Scrivia	Busalla	SI	SI	SI	SI
	Casella	SI	SI	SI	SI
	Crocefieschi	NO	SI	SI	SI
	Isola del Cantone	SI	SI	SI	SI
	Montoggio	SI	SI	SI	SI
	Ronco Scrivia	SI	SI	SI	SI
	Savignone	SI	SI	SI	SI
	Valbrenna	NO	SI	SI	SI
	Vobbia	NO	SI	SI	SI
Val Trebbia	Davagna	NO	SI	SI	SI
	Fascia	NO	SI	SI	SI
	Fontanigorda	NO	SI	SI	SI
	Gorreto	NO	SI	SI	SI
	Montebruno	NO	SI	SI	SI
	Propata	NO	SI	SI	SI
	Rondanina	NO	SI	SI	SI
	Rovegno	NO	SI	SI	SI
	Torriglia	SI	SI	SI	SI

ALLEGATO 2

Area Territoriale	Comune	Raccolta		Attività legate alla raccolta dei rifiuti	
		Domiciliare	Stradale e/o di prossimità	Gestione di Isole Ecologiche fisse	Gestione di Isole Ecologiche mobili
Alta Valpolcevera	Campomorone	SI	SI	SI	SI
	Ceranesi	SI	SI	SI	SI
	Mignanego	SI	SI	SI	SI
	Sant'Olcese	SI	SI	SI	SI
	Serra Riccò	SI	SI	SI	SI
Golfo Paradiso	Avegno	SI	SI	SI	NO
	Bargagli	NO	SI	SI	NO
	Bogliasco	SI	SI	SI	NO
	Pieve Ligure	SI	SI	SI	NO
	Recco	SI	SI	SI	SI
	Sori	SI	SI	SI	NO
	Uscio	NO	SI	SI	SI

Per tutti i comuni in gestione è compreso il servizio di ritiro gratuito a domicilio degli ingombranti e degli sfalci e potature nel portone dell'abitazione (massimo 5 pezzi) su prenotazione.

Per tutti i comuni in gestione è compreso il servizio di lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate, sulla base delle modalità e frequenze illustrate all'interno dei piani annuali delle attività del Comune di riferimento.

Per tutti i Comuni in gestione è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

La società dispone di un impianto di preselezione della frazione Multimateriale, impianto di Sardorella, che permette di separare le diverse frazioni (plastica e metalli) derivanti dalla raccolta stradale. Il ciclo di trattamento comprende anche l'attività di pressatura e imballaggio del materiale selezionato.

Il gestore non svolge l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati per tutti i suoi comuni in affidamento. Diversamente per quanto riguarda i rifiuti differenziati sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, questo avviene nelle isole ecologiche e negli impianti di Dufour.

Il gestore per tutti i comuni in affidamento svolge l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

ALLEGATO 2

Per ciascuno dei Comuni citati, come indicato precedentemente nel “piano annuale delle attività”, approvato da Città Metropolitana e condiviso con l’amministrazione comunale, al capitolo dedicato ai “Servizi di raccolta” vengono dettagliate le modalità di svolgimento del servizio.

In particolare, è descritta la progettazione del servizio e le modalità di esecuzione e le frequenze e i percorsi per ciascuna frazione della raccolta differenziata e indifferenziata. Nel documento sono anche presenti le dotazioni necessarie allo svolgimento del servizio in particolare i mezzi, le attrezzature e il personale impiegato.

Nella tabella sottostante sono brevemente illustrate il sistema di raccolta previsto e le dotazioni necessarie.

Comune/Unione Comuni	tipo servizio			Mezzi	lettura conferimenti mediante TAG su cassonetto/mastello/sacc
	sistema previsto	tipologia	potenziamenti		
ARENZANO	PAP	Porta a Porta su tutte le utenze con contenitori di volumetria variabile che vanno da 1000 lt per il secco residuo, a 30-240 lt per l'organico, 240-1100 lt per la plastica, 30-240-1100 lt per la carta e il vetro 240 lt. Tutti i contenitori saranno provvisti di TAG rfid	moduli informatizzati ad accesso controllato e controllo volumetrico (SR)	2 Autocompattatori Grandi 2 Autocompattatori Medi 2 Autocompattatori Mini 4 Autocompattatori leggeri 2 Autocompattatori Leggeri 50 Qli 2 Veicoli Leggeri raccolta	dispositivo su veicolo
COGOLETO	PAP+ prossimità	porta a porta di organico e rifiuto secco residuo per le utenze domestiche; contenitori con volumetria variabile dai 120-360 lt, per le raccolte di carta e multimateriale si prevedono contenitori di volumetria massima di 120 240 lt per il vetro contenitori .Utilizzo esclusivo di contenitori monofamiliari anche per i condomini e dotazioni volumetriche dei contenitori per l'indifferenziato ridotte Tutti i contenitori saranno provvisti di TAG rfid	moduli informatizzati ad accesso controllato e controllo volumetrico (SR)	3 Autocompattatori Medi 1 Autocompattatori Mini 4 Autocompattatori leggeri 1 Autocompattatori Leggeri 50 Qli 12 Veicoli Leggeri raccolta	dispositivo su veicolo
DAVAGNA	prossimità ad accesso controllato	bidoni di volumetria variabile di 120-240-360 lt per l'organico, il secco residuo, carta e cartone, vetro e plastica; Tutti i contenitori saranno provvisti di TAG rfid	nessuno	1 Autocompattatore piccolo 1 Autocompattatore leggero	dispositivo su veicolo
Alta Val Polcevera	Misto PAP (organico e RI) e prossimità	contenitori di volumetria variabile che vanno da 1000 lt per il secco residuo, a 30-240 lt per l'organico, 240-1100 lt per la plastica, 30-240-1100 lt per la carta e il vetro 240 lt. Tutti i contenitori saranno provvisti di TAG rfid		3 Autocompattatori Medi 4 Autocompattatori Mini 2 Autocompattatori MiniBivasca 4 Autocompattatori Leggero 7 Autocompattatori Leggeri 50 Qli 3 Veicoli Leggeri raccolta	dispositivo su veicolo
Valli Stura Leira e Orba	Misto PAP (organico e RI) e prossimità (altre frazioni e comune di Tiglieto)	porta a porta prevalente per le utenze domestiche e non domestiche su organico e RI: contenitori con volumetria variabile dai 120-360 lt, raccolte di prossimità carta e multimateriale e vetro:si prevedono contenitori di volumetria massima da lt 240 di 1000 lt ; Tutti i contenitori saranno provvisti di TAG rfid	contenitori ad accesso controllato mediante badge in alcune postazioni	2 Autocompattatori Medi 1 Autocompattatori MiniBivasca 4 Autocompattatori Leggero	dispositivo su veicolo
Val Trebbia	Prossimità ad accesso controllato	stradale ad accesso controllato per tutte le tipologie di frazioni mediante l'utilizzo di contenitori con volumetrie dai 240-360-660 lt. Solo Comune di Torriglia PORTA A PORTA su zona centro con multimateriale mediante sacco lt 120 taggato Tutti i contenitori saranno provvisti di TAG rfid	contenitori ad accesso controllato mediante badge in alcune postazioni	1 Autocompattatori Medi 1 Autocompattatori Piccolo 1 Autocompattatori MiniBivasca 1 Autocompattatori Leggeri 50 Qli 1 Veicoli Leggeri raccolta	dispositivo su veicolo
Valle Scrivia	PAP nei centri e Prossimità ad accesso controllatosu frazioni e Comuni di Crocefieschi Vobbia e ValBrenna	stradale ad accesso controllato per tutte le tipologie di frazioni mediante l'utilizzo di contenitori con volumetrie dai 240-360-660 lt. Solo Comuni di Montoggio, Casella, Savignone, Isola del cantone e Ronco Scrivia PORTA A PORTA su zona centro con multimateriale mediante sacco lt 120 taggato Tutti i contenitori saranno provvisti di TAG rfid	contenitori ad accesso controllato mediante badge in alcune postazioni	3 Autocompattatori Medi 1 Autocompattatori Piccolo 7 Autocompattatori MiniBivasca 4 Autocompattatori Leggeri 50 Qli 2 Veicoli Leggeri raccolta	dispositivo su veicolo

ALLEGATO 2

In allegata la tabella con le frequenze della raccolta prevista per settimana ordinaria lavorativa:

Area Territoriale	Comune	Utenze domestiche					Utenze non domestiche				
		Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziata	Frequenze di raccolta della frazione Multim.	Frequenze di raccolta della frazione Carta e Cartone	Frequenze di raccolta della frazione Umida	Frequenze di raccolta della frazione Vetro	Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziata	Frequenze di raccolta della frazione Multimateriale	Frequenze di raccolta della frazione Carta e Cartone	Frequenze di raccolta della frazione Umida	Frequenze di raccolta della frazione Vetro
Area Costiera	Arenzano	1 (2 v/gg in area centro storico)	1 (2 v/gg in area centro storico)	1 (2 v/gg in area centro storico)	3	1 (3 v/gg in area centro storico)	3 (2 v/gg in area centro storico)	2 (2 v/gg in area centro storico)	3 (2 v/gg in area centro storico)	3	3
	Cogoletto	3	3	3	3	3	3	6 (7 gg in estate)	6 (7 gg in estate)	6 (7 gg in estate)	2
Unione Valle Stura Orba e Leira	Campo Ligure	2	2	2	2	1	2	2	3	3	1
	Masone	1	2	2	2	1	1	2	3	3	1
	Mele	2	2	2	2	1	2	2	3	3	1
	Rossiglione	1	2	2	2	1	1	2	3	3	1
	Tiglieto	1 (2 estivo)	2	2	2	1	1 (2 estivo)	2	3	3	1
Valle Scrivia	Busalla	1	1	1	3	3	1		3	3	3
	Casella	1	1	1	2	1	1	1	2	3	1
	Crocefieschi	1	1	1	2	1	1	1	1	3	1
	Isola del Cantone	1	1	1	2	1	1	1	2	3	1
	Montoggio	1	1	1	3	1	1	3	3	3	1
	Ronco Scrivia	1	1	1	2	1	1	2	2	3	1
	Savignone	1	1	1	3	1	1	2	3	3	1
	Valbrevenna	1	1	1	2	1	1	1	1	2	1
	Vobbia	1	1	1	2	1	1	1	1	2	1
Val Trebbia	Davagna	1	1	1	2	1	1	1	1	2	1
	Fascia	1	1 (2 estivo)	1 (2 estivo)	2 (3 estivo)	1	1	1 (2 estivo)	1 (2 estivo)	2 (3 estivo)	1
	Fontanigord a	1	1 (3 estivo)	1 (3 estivo)	1 (2 estivo)	1	1	1 (3 estivo)	1 (3 estivo)	1 (2 estivo)	1
	Gorreto	1	1 (2 estivo)	1 (2 estivo)	2	1	1	1 (2 estivo)	1 (2 estivo)	2	1
	Montebruno	1	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	2	1	1	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	2	1
	Propata	1	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	2	1	1	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	2	1
	Rondanina	1	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	2	1	1	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	2	1
	Rovegno	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	1 (3 estivo)	3	1	1 (2 estivo)	2 (3 estivo)	2 (3 estivo)	3	1
	Torriglia	1 (2 estivo)	1 (2 estivo)	1 (2 estivo)	2	1	1 (2 estivo)	1 (2 estivo)	1 (3 estivo)	2	1
Alta Valpolcevera	Campomoro ne	1	1	1	3	1	1	3	3	3	1
	Ceranesi	1	1	1	3	1	1	3	3	3	1
	Mignanego	1	1	1	3	1	1	3	3	3	1
	Sant'Olcese	1	1	1	3	1	1	3	3	3	1
	Serra Riccò	1	1	1	3	1	1	3	3	3	1

ALLEGATO 2

Area Territoriale	Comune	Utenze domestiche					Utenze non domestiche				
		Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenzi ata	Frequenz e di raccolta della frazione Multim. e	Frequenz e di raccolta della frazione Carta e Cartone	Frequenz e di raccolta della frazione Umida	Frequen ze di raccolta della frazione Vetro	Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenzi ata	Frequenze di raccolta della frazione Multimaterial e	Frequenze di raccolta della frazione Carta e Cartone	Frequenze di raccolta della frazione Umida	Frequen ze di raccolta della frazione Vetro
Golfo Paradiso	Avegno	1	1	1	2	1/15	1	1	1	2	1/15
	Bargagli	3	2	2	1	1	3	2	2	1	1
	Bogliasco	2	3	2	2	1	7	3	2	3	3
	Pieve Ligure	2	3	2	2	1	7	3	2	3	3
	Recco	1	1	1	3	1/15	1	1 - 6	1 - 6	3 - 6	6
	Sori	2	3	2	2	1	7	3	2	3	3
	Uscio	1	1	1	3	1/15	1	1	1	3	1/15

In merito alle frequenze dei servizi di raccolta del Comune di Genova vi è da distinguere il servizio del modello di raccolta del centro storico che viene effettuato principalmente tramite raccolta negli ecopunti rispetto a quello delle altre zone. Di seguito si descrivono con riferimento ai giorni della settimana quanto da riportare in merito alla prima zona citata:

- Frequenza 6 = tutti i giorni da lunedì a sabato
- Frequenza 7 = tutti i giorni da lunedì a domenica

Frazione Rifiuto	Frequenza	n° attività	attività servite	Orario di prestazione servizio
Cartone	6	1300	negozi-bar-ristoranti-altro	orario 9.30 - 12.30
Cassette Plastica	6	82	frutta e verdura	orario 7.00 - 11.30
Cassette Legno	6	82	frutta e verdura	orario 7.00 - 11.30
Cassette polistirolo	6	14	pescherie	orario 11.00 - 12.30
Organico	7	313	bar- ristoranti - scuole - mense - fiorai - supermercati- alimentari vari	orario 7.00 - 24.00 / il percorso domenicale ha un numero di attività ridotto
Vetro	6	92	bar - ristoranti - enoteche	orario 12.00 - 18.30

Nell’area urbana di Genova i turni di lavoro sono da 6,20 ore di servizio (o comunque con eventuale rimodulazione delle 38 hr di lavoro/settimanali previsti dal CCNL Utilitalia). Il dimensionamento è stato effettuato per ogni tipologia di raccolta partendo dal numero delle utenze servite ed impiegando indicatori di efficienza ed efficacia della produttività (es. numero di utenze servite/turno) basate da dati di letteratura, ma soprattutto in base all’esperienza, e dei conseguenti risultati, svolta su servizi analoghi con risultati di successo. Il numero dei percorsi impiegati per servire tutte le utenze dell’area in oggetto è stato valutato per costruire un reticolo dei percorsi di raccolta compatibili alla densità e al numero di utenze, a partire dai punti di presa, postazioni o rotture carico precedentemente descritti. L’operazione ha consentito di offrire il numero e la dimensione dei percorsi di raccolta su tutta la viabilità interessata per individuare il grado massimo di efficienza dei servizi, minimizzando i tempi di raccolta sul territorio a tutto beneficio della circolazione stradale e dell’ambiente.

ALLEGATO 2

Tipologia Frazione	Utenze Domestiche		Utenze non Domestiche	
	Tipo di raccolta	Frequenza	Tipo di raccolta	Frequenza
Rifiuto indifferenziato	Stradale	3 volte a settimana	Stradale	3 volte a settimana
			Porta a porta per grandi utenze	3 volte a settimana
Organico	Stradale	3 volte a settimana	Stradale	3 volte a settimana
			Porta a porta grandi utenze	3 volte a settimana
Carta e cartone	Stradale	3 volte a settimana	Stradale	3 volte a settimana
			Porta a porta per grandi utenze	3 volte a settimana
Vetro	Stradale	3 volte a settimana	Stradale	3 volte a settimana
			Porta a porta per grandi utenze	3 volte a settimana
Plastica e lattine	Stradale	3 volte a settimana	Stradale	3 volte a settimana
			Porta a porta per grandi utenze	3 volte a settimana
Rifiuti ingombranti, ferro e RAEE	Su chiamata o segnalazione	3 volte a settimana	Su chiamata o segnalazione	3 volte a settimana
	Ecovan/EcoRAEE	Secondo il calendario	Ecovan/EcoRAEE	Secondo il calendario
Legno, verde	Ecovan	Secondo il calendario	Ecovan	Secondo il calendario
Rifiuti pericolosi, pile, medicinali	Ecovan	Secondo il calendario	Ecovan	Secondo il calendario
Olio vegetale esausto	Ecovan	Secondo il calendario	Ecovan	Secondo il calendario
Abiti usati/Tessuti	Ecovan	Secondo il calendario	Ecovan	Secondo il calendario
	Staccapanni		Staccapanni	

Nel documento PAA è compresa la descrizione operativa della gestione di isole ecologiche (anche mobili), in particolare nel capitolo “servizi nei centri di raccolta” sono descritti gli orari di apertura al pubblico e i materiali conferibili.

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti,

L’attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l’invio degli avvisi di pagamento) non viene svolta per nessuno dei comuni in gestione, in quanto si applica la TARI Tributo pertanto rimane competenza dell’ente riscossore.

L’Attività di gestione dei crediti e del contenzioso, viene svolta solo per il comune di Genova e il servizio è stato ampliato nel corso dell’esercizio 2024, per maggiori dettagli si rimanda al capitolo dedicato alle variazioni del perimetro.

Area Territoriale Comune		Gestione della TA.RI e rapporto con gli utenti			
		Attività di gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati o call-center	Attività di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze	Campagne informative e di educazione ambientale	Implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
Area Genova	Genova	si	si	si	si

ALLEGATO 2

Area Territoriale	Comune	Gestione della T.A.R.I e rapporto con gli utenti			
		Attività di gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati o call-center	Attività di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze	Campagne informative e di educazione ambientale	Implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
Area Costiera	Arenzano	si	si	si	si
	Cogoleto	si	si	si	si
Unione Valle Stura Orba e Leira	Campo Ligure	si	no	si	si
	Masone	si	no	si	si
	Mele	si	no	si	si
	Rossiglione	si	no	si	si
	Tiglieto	si	no	si	si
Valle Scrivia	Busalla	si	no	si	si
	Casella	si	no	si	si
	Crocefieschi	si	no	si	si
	Isola del Cantone	si	no	si	si
	Montoggio	si	no	si	si
	Ronco Scrivia	si	no	si	si
	Savignone	si	no	si	si
	Valbrevenna	si	no	si	si
	Vobbia	si	no	si	si
Val Trebbia	Davagna	si	no	si	si
	Fascia	si	no	si	si
	Fontanigorda	si	no	si	si
	Gorreto	si	no	si	si
	Montebruno	si	no	si	si
	Propata	si	no	si	si
	Rondanina	si	no	si	si
	Rovegno	si	no	si	si
	Torriglia	si	no	si	si
Alta Valpolcevera	Campomorone	si	no	si	si
	Ceranesi	si	no	si	si
	Mignanego	si	no	si	si
	Sant'Olcese	si	no	si	si
	Serra Riccò	si	no	si	si
Golfo Paradiso	Avegno	si	no	si	si
	Bargagli	si	no	si	si
	Bogliasco	si	no	si	si
	Pieve Ligure	si	no	si	si
	Recco	si	no	si	si

ALLEGATO 2

Area Territoriale	Comune	Gestione della T.A.R.I e rapporto con gli utenti			
		Attività di gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati o call-center	Attività di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze	Campagne informative e di educazione ambientale	Implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
	Sori	si	no	si	si
	Uscio	si	no	si	si

La tabella sopra riportata riflette la situazione prevista per il servizio dell'esercizio 2024, in continuità anche per gli esercizi successivi. Le variazioni di perimetro saranno descritte nel paragrafo dedicato.

Per ciascuno dei Comuni citati è stato presentato un "piano annuale delle attività", approvato da Città Metropolitana in accordo con l'amministrazione comunale, dove al capitolo "Attività di Comunicazione" vengono dettagliate le modalità di svolgimento del servizio.

In particolare sono descritte le iniziative promosse nel comune dando particolare attenzione alle iniziative scolastiche, la gestione dello sportello, le modalità di gestione dei reclami. Nel documento sono anche presenti le modalità di gestione dell'attività di compostaggio domestico e degli eco-compattatori della plastica.

Compresa nell'attività dedicate agli utenti vi è quella dei "Controlli dei servizi e attività di polizia amministrativa", si rimanda al capitolo dedicato per maggior dettagli.

Amiu Genova SpA si è dotata di carta dei servizi approvata per tutti i comuni del Genovesato e della rilevazione della customer satisfaction.

➤ Attività di trattamento e recupero

Di seguito, si riporta, per ciascun CER di raccolta stradale o tramite isola ecologica ed Ecovan, il quadro complessivo dei flussi attuali di logistica operativa tramite Centri di raccolta e di avvio a impianti per recupero e smaltimento del flusso principale dei rifiuti del Comune di Genova. L'attività di trasferta avviene nei centri di trasferta dedicati (Volpara e area Portuale presso l'impianto GEAM di trasferta 200301), descritto nel capitolo successivo. Altre trasferenze su gomma (trasbordo) vengono effettuate presso siti AMIU. In rari e sporadici casi su strada.

CER	DESCRIZIONE	CENTRI DI RACCOLTA, ISOLE ECOLOGICHE	STAZIONI TRASFERIMENTI RIFIUTI	GESTORE IMPIANTO TRATTAMENTO	GESTORE IMPIANTO RECUPERO
150101	Imballaggi Cartone	AMIU VIA PESCATORI – VOLPARA (trasbordo su gomma)		Relife SpA Sant'Olcese	Relife SpA Sant'Olcese
200101	Carta	AMIU VIA PESCATORI – VOLPARA (trasbordo su gomma)		Relife SpA Sant'Olcese	Relife SpA Sant'Olcese
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	CDR VIA PESCATORI , CDR VOLPARA-PRÀ-GASTALDI-C.SO PERRONE	AMIU VOLPARA		ARAL Alessandria (prevalente); BENFANTE –

ALLEGATO 2

CER	DESCRIZIONE	CENTRI DI RACCOLTA, ISOLE ECOLOGICHE	STAZIONI TRASFERIMENTO RIFIUTI	GESTORE IMPIANTO TRATTAMENTO	GESTORE IMPIANTO RECUPERO
					BONAVITA-SANTORO-GE MACERI-SANDEI e/o altri sempre selezionati con gara
150103	imballaggi in legno	AMIU VIA PESCATORI			BENFANTE-REVETRO-SANTORO-BONAVITA e/o altri sempre selezionati con gara
150102	imballaggi in plastica	AMIU VIA PESCATORI – VOLPARA (trasbordo su gomma)			AMIU SARDORELLA + REVETRO Carasco + Oppimitti SpA + Relife e altri impianti selezionati con gara
150104	imballaggi metallici				EFFEDUE
150107	imballaggi in vetro	C.SO PERRONE-LUNGO TORRENTE SECCA-VIA UNGARETTI	AMIU VOLPARA		REVETRO-ECOLVETRO
150106	imballaggi in materiali misti	VOLPARA (trasbordo su gomma)			AMIU SARDORELLA-BENFANTE
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	CDR PRÀ	AMIU VOLPARA-C.SO PERRONE		MONTELLO e IREN Cairo Montenotte (nuova gara in corso)
200201	rifiuti biodegradabili	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI-C.SO PERRONE			BENFANTE-BONAVITA e/o altri sempre individuati con gara
200140	Metalli	VOLPARA-PRA'-GASTALDI-C.SO PERRONE			CEROSILLO – CANCELLIERI-FERROTRADE e/o altri sempre individuati con gara
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			IL RASTRELLO e/o altri sempre individuati con gara
200110	abbigliamento				HUMANA
200121	* tubi fluorescenti ed altri rifiuti	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI-C.SO PERRONE			FIDECO

ALLEGATO 2

CER	DESCRIZIONE	CENTRI DI RACCOLTA, ISOLE ECOLOGICHE	STAZIONI TRASFERIMENTO RIFIUTI	GESTORE IMPIANTO TRATTAMENTO	GESTORE IMPIANTO RECUPERO
	contenenti mercurio				
200123	* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI-C.SO PERRONE			AMIAT-SEVAL- STENO TECHNOWORD
200135	* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI-C.SO PERRONE			RELIGHT-STEAT TECHNOWORD
200136	appar. elettr. ed elettron. f/uso, div. da 20 01 21, 20 0123 e 20 01 35	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI-C.SO PERRONE			CEROSILLO – CANCELLIERI-AMIAT-RELIGHT e/o altri sempre individuati con gara
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			EREDI PANFILI e/o altri sempre individuati con gara
150110	* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
150111	* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
160103	pneumatici fuori uso	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI-C.SO PERRONE			BONAVITA-RICUPOIL-REVIETRO-BENFANTE e/o altri sempre individuati con gara

ALLEGATO 2

CER	DESCRIZIONE	CENTRI DI RACCOLTA, ISOLE ECOLOGICHE	STAZIONI TRASFERIMENTO RIFIUTI	GESTORE IMPIANTO TRATTAMENTO	GESTORE IMPIANTO RECUPERO
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04				RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200113	* solventi	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200114	* acidi	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200117	* prodotti fotochimici	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200119	* pesticidi	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200125	oli e grassi commestibili	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			LIGUROIL- RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200126	* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			LIGUROIL- RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200127	* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200129	* detergenti contenenti sostanze pericolose	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI			RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI PERRONE			RICUPOIL- ECOERIDANIA -ECOTRAVEL- ECOLOGITAL MANECO e/o altri sempre individuati con gara
200133	* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi	VOLPARA-PRÀ-GASTALDI C.SO PERRONE			LIGUROIL- RICUPOIL e/o altri sempre individuati con gara

ALLEGATO 2

CER	DESCRIZIONE	CENTRI DI RACCOLTA, ISOLE ECOLOGICHE	STAZIONI TRASFERIMENTO RIFIUTI	GESTORE IMPIANTO TRATTAMENTO	GESTORE IMPIANTO RECUPERO
	contenenti tali batterie				
200307	Ingombranti	C.SO PERRONE-VIA ADAMOLI- VOLPARA- PRÀ-GASTALDI -VIA DEI PESCATORI			ARAL (prevalente); REVETRO-BENTANTE-BONAVITA-GE MACERI-SANTORO-PULIECO-POLIRECUPERI -INGECO-SELPOWER-VESCOVO-IL TRUCIOLO e/o altri sempre individuati con gara
200303	residui della pulizia stradale	AMIU - VIA BIANCO	AMIU VOLPARA		BLU AMBIENTE e/o altri sempre individuati con gara

Tutti i centri di raccolta e le isole ecologiche indicate nella tabella sono presenti nel Comune di Genova e sono aperte a tutti i cittadini del genovesato. Ulteriori siti sono presenti sul territorio del genovesato dove è possibile conferire RAEE, batterie e accumulatori, vernici, inchiostri e resine contenenti sostanze pericolose, legno, metalli, pneumatici fuori uso, rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, medicinali, rifiuti biodegradabili, umido, imballaggi misti, vetro, imballaggi carta e cartone, toner, oli e grassi, e sono situate a:

- GENOVA:** Prà (Via Fascia di rispetto), Pontedecimo (Via Gastaldi), Volpara (Lungobisagno Dalmazia)
- ARENZANO:** via Pian Masino;
- COGOLETO:** via della Pace 38;
- BUSALLA:** Via fontanelle, Sarissola;
- RONCO SCRIVIA:** Via Bazzano 22;
- CASELLA:** Via Pontasso;
- MONTOGGIO:** Località Terre Rosse;
- MASONE:** Via San Francesco;
- ROVEGNO:** Località Miniera;
- CROCEFIESCHI:** località Braia, , apertura avvenuta nel corso del 2022
- RECCO:** via della Né (zona Collodari);
- AVEGNO:** Località Lupara;
- BOGLIASCO:** Via Marconi;

ALLEGATO 2

Altre trasferenze su gomma (trasbordo) vengono effettuate presso siti AMIU. In rari e sporadici casi su strada. Si riporta che la tabella sopra indicata riporta i principali flussi dedicati al Comune di Genova, per gli altri comuni del genovesato si rimanda a quanto illustrato nel documento allegato “piano annuale delle attività”

Le attività di pretrattamento e/o di smaltimento/recupero effettuate, descritte nella tabella sopra riportata afferiscono ad impianti terzi.

➤ Attività di trattamento e smaltimento

Nella tabella sotto riportata è riportato il flusso dal trattamento allo smaltimento della frazione indifferenziata:

CER	RIFIUTO	CENTRI DI RACCOLTA, ISOLE ECOLOGICHE	STAZIONI DI TRASFERENZA A RIFIUTI	GESTORE IMPIANTO TRATTAMENTO	GESTORE IMPIANTO RECUPERO	IMPIANTO DI SMALTIMENTO O/ RECUPERO ENERGETICO
200301	rifiuti urbani indifferenz.	n.a.	AMIU VOLPARA-GEAM PONTE ETIOPIA	ECOSAVONA	n.a.	DISCARICA BOSCACCIO
				A2A AMBIENTE-TMB VILLAFALLETTO	n.a.	DISCARICA SCARPINO
				ACSR		DISCARICA SCARPINO
				GAIA		DISCARICA SCARPINO
				ARAL		DISCARICA SCARPINO
				IREN TRM		TERMOVALORIZZATORE TORINO
				RECO S		DISCARICA SCARPINO (PARZIALE)
						RECUPERO ENERGETICO REA DALMINE
						RECUPERO ENERGETICO CORE
						RECUPERO ENERGETICO ACSM
						RECUPERO ENERGETICO A2A AMBIENTE-SILLA 2

ALLEGATO 2

L'attività di trasferimento avviene nei centri di trasferimento dedicati (Volpara e area Portuale presso l'impianto GEAM di trasferimento 200301) per tutti i comuni del Genovesato esclusi quelli del bacino della Val Trebbia, Golfo Paradiso e i comuni di Arenzano e Cogoleto.

La val Trebbia ha un centro di trasferimento a Torriglia che accoglie il rifiuto per conferirlo nella discarica di Rio Marsiglia. In analogia anche i Comuni del Golfo Paradiso conferiscono nella discarica di Rio Marsiglia, dove il rifiuto prima di essere conferito è trattato nell'impianto di proprietà del consorzio proprietario della discarica stessa.

I comuni di Arenzano e Cogoleto, senza la trasferimento delle aree site nel Comune di Genova conferiscono l'indifferenziata nell'impianto di Ecosavona.

L'unico impianto di proprietà citato nella tabella precedente risulta essere la Discarica di Scarpino, situata sul monte che le dà il nome, occupa una superficie di oltre 400.000 m² ed è costituita dai due vecchi lotti di discarica denominati "Scarpino 1" e "Scarpino 2" e dalla nuova discarica "Scarpino 3".

Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod CER 20.03.01), non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod CER 19.12.12).

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

Nell'anno 2022 la discarica è stata pienamente operativa, ricevendo i rifiuti urbani trattati prodotti dai comuni gestiti e rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta Differenziata (cod CER 19.12.12), trattati presso impianti terzi.

L'anno 2022 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e dell'intera Regione.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2022:

Totale rifiuti conferiti (Ton)	118.285
<i>Di cui da rifiuto urbano trattato prodotto dai comuni gestiti</i>	<i>89.113</i>
<i>Di cui da mercato</i>	<i>29.172</i>

Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 sono state abbancate circa 118.285 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 124.048 m³ e saturazione complessiva da inizio attività al 2022 di circa 434.300 m³ rispetto ai 1.319.000 autorizzati.

In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 146 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

ALLEGATO 2

2.2 Altre informazioni rilevanti

AMIU Genova (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani della città di Genova, attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune.

Dieci anni dopo diventa Azienda Speciale, una delle forme giuridiche previste dalla legge 142 sull'ordinamento delle autonomie locali per gestire i servizi di rilevanza economica e imprenditoriale. Nel 2002 si trasforma in Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che la porta successivamente a configurarsi come Gruppo, organizzando aree di attività con società di scopo.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.277 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 91,15% dal Comune di Genova, al 4,96% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

Si riporta che con atto del Notaio Ugo Bechini del 11 settembre 2023 - avente effetto giuridico dal 01/10/2023 - è avvenuta la fusione per incorporazione della società AMIU Bonifiche SpA con sede legale in Genova, partita iva e codice fiscale 01266290996 nella società AMIU Genova SpA. Si tratta dell'incorporazione di una controllata al 100% che opera nel business della rimozione delle discariche abusive, della rimozione amianto e dell'attività di capping in discariche non operative e servizi accessori minori. Non si prevede che tale operazione abbia rilevanza ai fini regolatori.

Nel corso dell'anno 2022 sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio.

Allo stato attuale la Società è operativa, e non vi sono indicatori di eventuali crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro).

Non vi ricorsi pendenti rilevanti o le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio da portare all'attenzione.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Amiu Genova SpA è gestore del servizio integrato dei rifiuti dei 31 Comuni del bacino del genovesato per il periodo 2021 – 2035 affidato da Città Metropolitana con il modello gestionale ed organizzativo dell'in-house providing, nell'adunanza n. 19/2020 del 03/06/2020 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan.

ALLEGATO 2

Nel comune di Genova negli anni 2022-2023 è proseguita l'implementazione del nuovo modello di raccolta tramite ecoisole ad accesso controllato. Significativi inoltre sono stati gli investimenti per il rinnovo del parco mezzi dedicati ai servizi di raccolta e spazzamento.

Il gestore inoltre si è impegnato nelle attività di investimento e messa in sicurezza delle aree impiantistiche in gestione sul territorio servito.

Per quanto riguarda i restanti comuni del Genovesato in house, nel corso del biennio 2022-2023 è proseguita e conclusa l'implementazione del nuovo servizio volto al raggiungimento degli standard previsti nei piani annuali delle attività. Il principale investimento è stato il rinnovo di tutto il parco mezzi dedicati sia al servizio della raccolta che allo spazzamento.

Nella tabella seguente sono descritte le attività realizzate dal gestore per i comuni in oggetto:

Area Territoriale Comune		2021	2022
Area Costiera	Arenzano	- Attività Esterne il diserbo - Introduzione ritiro a domicilio ingombranti gratuito - Rinnovo del parco mezzi.	- Introduzione servizio PAP non domestiche (con assunzione di 2 persone sul territorio); - Implementazione di 20 moduli ad accesso controllato; - Avvio del progetto di recupero della plastica attraverso le macchine Mangia Plastica.
	Cogoleto	- Avvio del servizio di ritiro a domicilio ingombranti gratuito; - Rinnovo del parco mezzi.	- Implementazione di 20 moduli ad accesso controllato;
	Casella	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno; - Implementazione porta a porta su tutte le frazioni, il precedente gestore effettuava il servizio di raccolta stradale; - Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare; - rinnovo del parco mezzi; - Messa a norma dei centri di raccolta.	
	Crocefieschi	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno; - Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare; - Rinnovo del parco mezzi.	Apertura nuovo centro di raccolta.

ALLEGATO 2

Area Territoriale Comune		2021	2022
	Isola del Cantone	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno; - Implementazione porta a porta su tutte le frazioni, il precedente gestore effettuava il servizio di raccolta stradale; - Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	Avvio del progetto di recupero della plastica attraverso le macchine Mangia Plastica
	Montoggio	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno; - Implementazione porta a porta su tutte le frazioni, il precedente gestore effettuava il servizio di raccolta stradale; - Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare; - rinnovo del parco mezzi; - Messa a norma dei centri di raccolta.	
	Ronco Scrivia	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno; - Implementazione porta a porta su tutte le frazioni, il precedente gestore effettuava il servizio di raccolta stradale; - Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare; - rinnovo del parco mezzi; - Messa a norma dei centri di raccolta.	Avvio del progetto di recupero della plastica attraverso le macchine Mangia Plastica
	Savignone	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno; - Implementazione porta a porta su tutte le frazioni, il precedente gestore effettuava il servizio di raccolta stradale; - Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	Avvio del progetto di recupero della plastica attraverso le macchine Mangia Plastica
	Valbrevenna	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;

ALLEGATO 2

Area Territoriale Comune		2021	2022
	Vobbia	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
Val Trebbia	Fascia	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
	Fontanigorda	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
	Gorreto	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
	Montebruno	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
	Propata	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
	Rondanina	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
	Rovegno	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Messa a norma del centro di raccolta; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti;
	Torriglia	- Introduzione del servizio di spazzamento manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - Introduzione servizio Ecovan per ingombranti e ritiro gratuito domiciliare.	- Implementazione del servizio di raccolta dell'umido; - Posa e Sostituzione dei cassonetti; - Avvio del progetto di raccolta porta a porta; - Avvio del progetto di recupero della plastica attraverso le macchine Mangia Plastica.
Alta Valpolcevera	Campomorone	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno e manuale; - Avvio del progetto di recupero della plastica attraverso le macchine Mangia Plastica; - Rinnovo del parco mezzi; - internalizzazione del servizio di raccolta.	-

ALLEGATO 2

Area Territoriale Comune		2021	2022
	Ceranesi	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno e manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - internalizzazione del servizio di raccolta.	-
	Mignanego	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno e manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - internalizzazione del servizio di raccolta.	-
	Sant'Olcese	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno e manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - internalizzazione del servizio di raccolta.	Apertura centro di raccolta.
	Serra Riccò	- Introduzione del servizio di spazzamento meccanizzato a partire dalla seconda metà dell'anno e manuale; - Rinnovo del parco mezzi; - internalizzazione del servizio di raccolta.	-

AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023 per una durata di cinque anni, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante grazie all'aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell'esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.

Per questi comuni è oggetto dell'esercizio 2024, l'implementazione e l'avvio del nuovo servizio che vedrà la sostituzione delle dotazioni e l'avvio del servizio a regime.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023 la società ha implementato un sistema gestionale per la rendicontazione dei servizi di raccolta e spazzamento che in caso di disservizio dia riscontro della motivazione e dei tempi di recupero, questo anche grazie alla consegna di tablet agli operatori per rendicontazione del servizio di spazzamento manuale e servizi complementari.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per il biennio 2024-2025 si conferma come variazione attesa nel Comune di Genova l'implementazione Nuovo modello di raccolta attraverso la modalità di raccolta con accesso controllato.

Nel corso del 2024 è avvenuto l'avvicendamento gestionale dei servizi allo sportello del cittadino, in particolare i servizi di seguito descritti sono stati presi in carico dal Gestore Comune di Genova al gestore Amiu Genova SpA:

- Emissione degli avvisi di pagamento (acconto, saldo, conguagli)
- Aggiornamento e parametrizzazione del software gestionale TARI
- Attivazione e gestione di un servizio di call-center

ALLEGATO 2

- d) Acquisizione e gestione di un'agenda digitale con sistema di chiamata e monitoraggio degli accessi
- e) Ampliamento della gestione relativa alle comunicazioni digitali
- f) Gestione e rendicontazione dei dati inottemperanza alle direttive ARERA(TQRIF)
- g) Ampliamento del front-office per accentramento presso Amiu delle attività di gestione pratiche
- h) Supporto nella gestione del contenzioso e delle procedure concorsuali
- i) Gestione dei resi
- j) Gestione delle esenzioni relative alle ordinanze di sgombero e chiusure cautelative

L'avvicendamento sulla tipologia di servizio precedentemente in capo all'altro gestore ha comportato l'ampliamento del perimetro dei servizi offerti al cittadino dal punto di vista quantitativo, infatti, il numero delle pratiche svolte passerà da circa 85 pratiche con un obiettivo di 120 mila pratiche annue concluse grazie all'implementazione di un nuovo call center.

Il gestore alla luce di quanto descritto proporrebbe per il solo Comune di Genova di valutare l'esigenza di valorizzazione del coefficiente PQ da parte dell'Ente territorialmente competente pari a 1% al fine di coprire l'incremento delle attività del perimetro CARC.

Per i restanti comuni del Genovesato non sono previste implementazioni di servizi tali da variare significativamente il perimetro PQ sia per l'annualità 2024 che 2025.

Riguardo a quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente si rimanda alla tabella sotto riportata:

	2024	2025
TUTTI I COMUNI IN AFFIDAMENTO	- Effettuazione di controlli a campione periodici sullo stato di riempimento dei bidoni senza telecontrollo - Implementazione del Numero verde di pronto intervento - Realizzazione di audit interni finalizzati alla verifica del rispetto della compliance in tema di qualità regolatoria attraverso un team interno dedicato.	- Effettuazione di controlli a campione periodici sullo stato di riempimento dei bidoni senza telecontrollo - Realizzazione di audit interni finalizzati alla verifica del rispetto della compliance in tema di qualità regolatoria attraverso un team interno dedicato.

Si riporta che L'ente validante ha inserito il gestore per tutti i comuni in gestione nel terzo quadrante della regolazione tariffaria. Le attività sopra indicate riflettono quelli che sono gli attuali gap all'adeguamento contrattuale della qualità contrattuale e di servizio.

Il gestore alla luce di quanto descritto proporrebbe per il solo Comune di Genova di valutare l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente pari a

ALLEGATO 2

1% al fine di concludere le iniziative volte a colmare il gap regolatorio. Per i restanti Comuni in gestione non si ritiene necessario valorizzare il parametro in oggetto in quanto la società ha già provveduto agli investimenti previsti.

In ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità, che con deliberazione 15/2022/R/RIF, Allegato A (TQRIF), ha pubblicato lo schema regolatorio per definire indicatori e livelli di qualità contrattuale e tecnica del servizio, la società si sta adoperando per migliorare il monitoraggio dei flussi informativi, sia al fine di rendere più completa e tempestiva l'attività di rendicontazione, sia per implementare tutte le procedure in essere, dotandole di strumenti flessibili atti alla raccolta, registrazione, rendicontazione delle informazioni necessarie.

Poiché uno degli ambiti più coinvolti nella gestione dei processi regolati di qualità è quella del rapporto con gli utenti, in questa fase di progettazione e di start up degli sportelli, Amiu Genova ha impostato sia la formazione del proprio personale, sia le procedure di gestione delle pratiche con un duplice obiettivo: quello di processare in maniera puntuale le stesse e quello di tracciarne gli elementi al fine della loro valutazione in termini di qualità e di soddisfazione del cliente.

Non solo la qualità contrattuale è oggetto del forte cambiamento nella gestione della società, anche gli obblighi previsti nella gestione tecnica hanno orientato il gestore al miglioramento e al cambiamento mirato al monitoraggio e valutazione delle performance aziendali.

Il modello di qualità introdotto da Arera abbraccia l'ambito tecnico, in termini di servizi erogati al singolo utente ed al territorio, e l'ambito commerciale del rapporto con gli utenti, diretto ed indiretto. Amiu Genova si sta impegnando ad attivare strumenti e procedure per far sì che tutti gli "obblighi di servizio" siano rispettati e l'intera gestione avvenga secondo standard di qualità elevati.

In merito alla valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$), si riporta che il gestore non ha subito significative variazioni rispetto al perimetro di servizio reso.

Nella rendicontazione delle componenti tariffarie il gestore ha inserito nei costi previsionali, le componenti tariffarie per i servizi di cui non era gestore precedentemente 01/12/2023. I dati sono stati imputati sulla base previsionale fatta per l'offerta economica.

Infine, il gestore fornisce i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif.

Relativamente all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, per la definizione del parametro γ_2 , di seguito si riportano i dati per la definizione del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif

ALLEGATO 2

- Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif
- L'indicatore "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" è definito come:

$$EffRD_sca = Qconf_sca / QRD_sca$$

dove:

- $Qconf_sca$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a;
- QRD_sca è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a.

Di seguito si riportano i dati quantitativi 2022, espressi in tonnellate, delle frazioni di rifiuti urbani considerati sommati per tutti i comuni in gestione:

Frazioni soggette obblighi REP	QRD_sc [t]	Qconf_sc [t]
Cartone	7.775	7.775
Plastica Multimateriale	18.176	18.176
Metalli	1.953	1.953
Totale	27.904	27.904
EffRD_sc	1	

Il gestore ha escluso dalla filiera il rifiuto di vetro, a seguito di un project risalente al 2016 non percepisce alcun corrispettivo per questo flusso di rifiuti e non gestisce le deleghe della filiera.

Per il calcolo dell'indicatore "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" sono emerse le medesime quantità tra i rifiuti raccolti e conferiti in quanto il gestore non dispone di impianti di trattamento del materiale e il passaggio di proprietà è subito conseguente all'attività di raccolta.

L'indicatore "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" è definito come:

$$QLTRD_sca = ARscAGG,a / ARmax_scAGG,a$$

dove:

- $ARscAGG,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($ARsc$) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2;
- $ARmax_scAGG,a$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi

ALLEGATO 2

collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*Qconf_sca*) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i ricavi 2022 ed il corrispettivo massimo teorico per le frazioni di rifiuti urbani considerate:

Frazioni soggette obblighi REP	ARscAGG	ARmax,scAGG
Cartone	756.925 €	945.896 €
Plastica Multimateriale	3.286.408 €	6.459.221 €
Acciaio	2.829 €	256.490 €
Alluminio	20.284 €	
Totale	4.066.446	7.661.608 €
QLTRD_sc	0,53	

Per il calcolo degli importi massimi di valorizzazione delle frazioni di imballaggi in alluminio il calcolo deve necessariamente essere effettuato bimestralmente, poiché il corrispettivo si compone di una componente fissa e una variabile, con un risultato che nell'anno ha seguito l'andamento di cui al seguente prospetto:

CIAL 2022	Da raccolta differenziata multimateriale imballaggi Plastica/Metalli FASCIA A+ (FE < 3%)	Da impianti di selezione dei rifiuti urbani-RU FASCIA A (FE < 10%)
gen-feb	€ 771,31	€ 200,91
mar-apr	€ 771,31	€ 200,91
mag-giu	€ 899,31	€ 200,91
lug-ago	€ 643,31	€ 200,91
set-ott	€ 611,31	€ 200,91
nov-dic	€ 643,31	€ 200,91
Media 2022	€ 723,31	€ 200,91

Di seguito riportato il prospetto di valorizzazione degli imballaggi di cartone:

Anno 2022

CALCOLO DEI CORRISPETTIVI MATERIALI CONSEGNA IN PIATTAFORMA	€/t	% da applicare.	€/t mediato
Corrispettivo Comieco Imballaggi 2020 da raccolta Selettiva	121,66	100,00%	121,66
Corrispettivo Raccolata Congiunta Prossimità	0,00	100,00%	0,00
Riduzione stimata del Corrispettivo per FE > 2% e tara per Umido > 10%		-10,00%	-12,17
Corrispettivo Netto attualizzato Raccolta Selettiva consegnata in Piattaforma			109,49
Costo di Piattaforma e ricezione			-11,00
Corrispettivo Netto attualizzato Raccolta Selettiva consegnata in Piattaforma CER 15.01.01			98,49
Rialzo d'Asta 0,69%			0,68

ALLEGATO 2

Anno 2022

CALCOLO DEI CORRISPETTIVI MATERIALI CONSEGNA IN PIATTAFORMA	€/t	% da applicare.	€/t mediato
Corispettivo attualizzato Raccolta Congiunta consegnata in Piattaforma con FE entro 2%			99,17

Infine, di seguito riportato il prospetto di valorizzazione degli imballaggi della plastica:

ANNO 2020 e 2021 Corrispettivo (Cu)		Da adeguare al 2022	ANNO 2022
Flusso A	310,57	applicato sulle quantità riconosciute COREPLA	318,46
Rimborso Kmetrico (per ogni KM eccedente i 25 km e fino ad un massimo di 50 KM)	1,96	Prestazioni aggiuntive valorizzate da COREPLA al gestore della piattaforma	
per pressatura se -distanza tra centro trattamento e impianto destinatario > 25 km -peso minimo ogni carico 17 Ton	36,91		36,91
per pressatura se -distanza tra centro trattamento e impianto destinatario tra 5 km e 25 km -peso minimo ogni carico 11 Ton	20,50		
		TOTALE corrispettivo 2022 -->	355,37

Il macro-indicatore R1 assume quindi il valore pari a:

$$EfficaciaAvv_RICRD_sca = EffRD_sca \times QLTRD_sca = 1 \times 0,53 = 0,53$$

Ai sensi del comma 3.1 bis del MTR-2 al coefficiente γ_2 può essere quindi attribuita una valutazione “non soddisfacente”.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Amiu Genova con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria sulla base dei dati 2016-2020.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha mantenuto sostanzialmente costante l'andamento dei risultati economici-patrimoniali.

ALLEGATO 2

	2022	2021	2020	2019	2018
<i><u>Voci di bilancio</u></i>					
Ricavi delle vendite	188.791.706	184.523.874	156.748.721	154.988.716	148.602.113
EBITDA	16.895.363	17.039.525	13.250.047	19.120.445	11.458.191
Utile Netto	85.186	746.390	434.679	344.892	80.422
Totale Attivo	253.758.846	239.132.338	225.618.868	249.347.675	317.920.068
Patrimonio Netto	19.172.891	18.900.026	17.891.636	17.456.957	17.112.065
Posizione finanziaria netta	-37.026.528	-12.053.984	-13.047.656	- 20.769.720	- 69.132.269

E' evidente un miglioramento dei risultati economici a fronte dell'espansione del perimetro gestionale a partire dall'esercizio 2021. In particolare, il miglioramento dell'EBITDA è frutto degli investimenti realizzati nell'ultimo triennio. Il 2022 risulta essere il primo anno in cui è avvenuta una contrizione della marginalità a fronte dell'andamento economico generale in particolare quale riflesso della frte spinta inflattiva che ha subito il gestore.

Il valore degli assets varia a seconda di due effetti contrapposti in quanto si sta riducendo a fronte della sistematica riduzione del credito per il piano di rientro verso il comune di Genova mitigato dal significativo piano di investimenti per oltre 40 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta risulta peggiorata nel 2022 a fronte della riduzione delle disponibilità liquide per l'effetto della realizzazione degli investimenti.

Nel corso del 2020, inoltre, la società ha stipulato con un pool di istituti di credito l'erogazione di un finanziamento da erogare in 4 quote annuali. Nei primi mesi del 2024 il gestore ha incassato l'ultima tranche il finanziamento era condizionato ad un piano di investimenti presentati nel piano industriale del gestore.

La prima quota è pari a euro 28 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2021, la seconda pari a euro 14 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2022, la terza pari a 7 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2023 e l'ultima pari a euro 5 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2024, per complessivi euro 54 milioni.

Tale finanziamento è volto alla copertura di tutti gli investimenti degli affidamenti in essere della società per l'esercizio 2021 per l'avvio del contratto in house quindicennale.

La società si trova fortemente esposta al debito bancario e non risulta rilevantemente patrimonializzata dai soci, tali indicatori comunque non manifestano uno sbilanciamento rischioso da portare all'attenzione e sono costantemente oggetto di monitoraggio da parte degli amministratori.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 e di seguito vengono sintetizzate tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

ALLEGATO 2

Si riporta che ai fini dell'aggiornamento biennale la società non ha variato i criteri o i driver di allocazione volti alla determinazione delle entrate di riferimento utilizzate per il quadriennio precedente, al netto di quanto illustrato nei capitoli successivi, in quanto disponibile un dato analitico puntuale volto a rendere una migliore allocazione del costo.

A partire dal 01/07/2021, data del *golive* del nuovo gestionale ERP SAP, il gestore dispone di un sistema di contabilità unico con il dettaglio delle poste gestionale (centri di costo e profit) sia per le poste economiche, patrimoniali ed il libro cespiti.

Ai fini del corretto riconoscimento tariffario, della corretta attribuzione alle attività regolate la Società si è dotata di un sistema di contabilità analitica che consente rilevazioni specifiche non solo per natura ma anche per destinazione, inteso come ambito dove è stato svolto il servizio.

Tale fonte dati sopra descritta è stata utilizzata per l'imputazione delle voci economiche del bilancio 2022, la registrazione dei fatti aziendali è stata effettuata tramite la contabilità generale che alimenta contestualmente ed in quadratura, una struttura analitica di centri di costo e profit.

Il nuovo sistema informatico di contabilità permette di avere un ulteriore dettaglio, oltre ai centri di costo, che sono stati attribuiti sulla base delle direzioni aziendali, gli "ordini interni" sono stati attribuiti per singolo ambito territoriale al fine di avere isolato anche per competenza territoriale ogni componente tariffaria.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Ai sensi dell'art. 7 del MTR-2, i costi operativi ammessi a riconoscimento tariffario per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono calcolati secondo criteri di efficienza, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Con riferimento all'annualità 2025, sono stati utilizzati i dati rilevati nell'anno di riferimento 2022 in quanto non disponibile un bilancio o preconsuntivo utilizzabili.

Come definito nel comma 7.3 del MTR-2 i costi riconosciuti comprendono le seguenti voci desunte dal bilancio, di natura ricorrente:

ALLEGATO 2

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;

Inoltre, il MTR-2 prevede che ai costi di cui sopra devono essere decurtate le seguenti poste che l'Autorità non ritiene ammissibili a copertura tariffaria:

- a) i costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- b) le poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2¹;
- c) i costi effettivamente sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata alla valorizzazione di costi operativi di natura previsionale, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante.

In ossequio quindi alle disposizioni di cui al MTR-2 sopra illustrate la scrivente società, partendo dai dati di costo e di ricavi rendicontati nel bilancio 2022 ha definito il montante complessivo ammissibile a copertura tariffaria, decurtando le poste contabili che, coerentemente con quanto definito nel MTR-2 non potevano essere incluse nel PEF.

Con riferimento al perimetro di applicazione, i valori inclusi nella colonna "totale ciclo integrato rifiuti" si riferiscono a costi e ricavi afferenti ai comuni ricompresi nel complessivo perimetro territoriale di affidamento, per i quali si disponevano dati contabili, ivi compresi quindi i Comuni di Recco ed Uscio.

Si specifica fin da ora che, con riferimento ai costi di natura previsionale, nell'anno 2022, la scrivente società ha incluso nel PEF del Comune di Genova un valore della componente " CQ_{TF} " pari a € 300.000 propedeutico all'assunzione di n. 5 unità e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi

¹ **Poste rettificative** ai sensi dell'art. 1.1 del MTR-2: è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

ALLEGATO 2

definiti nella Carta della qualità del servizio approvata dall'ETC e conforme alle disposizioni del TQRIF di cui alla Delibera ARERA n. 15/2022/R/rif. Considerata la tipologia del costo previsionale, avendo una natura strutturale (ovviamente il costo per l'assunzione di n. 5 unità è reiterativo e permane anche per le annualità successive) si ritiene che, l'effettivo costo sotteso agli *CQ* previsti nell'annualità 2022 debba essere rilevato ai fini del conteggio dell'eventuale conguaglio, ma non debba essere considerato come posta rettificativa (nei prospetti seguenti, i costi previsionali come sopra illustrati non sono ricompresi tra le poste rettificative).

Nella tabella seguente si riportano i valori inclusi nelle attività ricomprese nel ciclo integrato dei rifiuti confrontati con i rispettivi valori di bilancio:

	2022	Totale ciclo integrato dei rifiuti	Totale poste non ricomprese	Totale	Valore di bilancio	di DELTA
	VALORE DELLA PRODUZIONE	157.830.364	30.961.342	188.791.706	188.791.706	-
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.228.307	22.286.915	178.515.221	178.515.222	-1
A2	Variazioni rimanenze	-	-	-	-	-
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
A5	Altri ricavi e proventi.	1.602.057	8.674.428	10.276.485	10.276.484	1

	COSTI DELLA PRODUZIONE	168.569.337	25.135.568	193.704.906	176.155.575	17.549.331
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	8.851.618	1.010.822	9.862.440	9.862.440	-
B7	Per servizi	51.484.444	16.658.011	68.142.455	68.142.455	-
B8	Per godimento beni di terzi	5.905.839	837.618	6.743.457	6.743.457	-
B9	per il personale	78.671.587	4.121.592	82.793.179	82.793.180	-1
B10	Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	-	-	-	-	-
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-67.294	-213.638	-280.932	-280.932	-

ALLEGATO 2

B1 2	Accantonamenti per rischi	-	284.164	284.164	284.164	-
B1 3	Altri accantonamenti	3.481.122	493.946	3.975.068	3.975.068	-
B1 4	Oneri diversi di gestione	20.242.021	1.943.054	22.185.075	4.635.743	17.549.332

Tabella 1: prospetto di riconciliazione valori PEF con bilancio 2022 – AMIU Genova Spa

Come si può facilmente desumere vi è un'esatta corrispondenza tra la somma dei costi ammessi e non ammessi al ciclo integrato dei rifiuti e quelli rendicontati a bilancio, al netto di arrotondamenti, comunque inferiori all'unità. L'unica differenza di rilievo è rinvenibile nella voce B14, pari a circa 17,5 milioni di euro e corrispondente al valore dell'anno riferito al piano di rientro² (il valore da inserire nella rendicontazione dovrà necessariamente essere decurtato dell'adeguamento inflazionistico previsto nel MTR-2 pari cioè al 4,5% per l'anno 2023 ed al 8,8% per l'anno 2024), il cui importo, coerentemente con le logiche adottate nelle annualità precedenti, non è incluso nel conto economico in quanto rappresenta una posta creditoria/debitoria.

Il gestore per ciascuna linea del conto economico ha valutato le principali componenti al fine di allocare la corretta attribuzione alle attività previste nel MTR-2. Successivamente la trattazione sarà per riga di bilancio.

Costi per materie prime

La voce accoglie principalmente i costi relativi al consumo di carburanti, per l'acquisto dei sacchetti dati in dotazione e per l'acquisto dei contenitori sia per la raccolta differenziata sia quelli per la raccolta indifferenziata. La restante parte copre i costi per i ricambi dei mezzi, i consumi di vestiario e di materiale vario necessario sia alla manutenzione dei cassonetti sia all'espletamento del servizio di igiene urbana.

Le attribuzioni sono avvenute in via diretta per l'uso del materiale, ad eccezione dell'acquisto del carburante e delle parti di ricambio per le manutenzioni dei mezzi che sono state ripartite sulla base del driver costruito per l'allocazione dei mezzi, estratto dal gestionale di rendicontazione dei costi legati ai mezzi. In particolare, la ponderazione è avvenuta sulla base dell'allocazione puntuale del mezzo sul territorio al 31/12/2022.

² con Provvedimento Dirigenziale N. 0060874/2015 datato 15 luglio 2015 e successivamente aggiornato con atto dirigenziale n. 669/2017 del 22 marzo 2017, Città Metropolitana di Genova ha approvato il Piano di rientro in favore della scrivente società per il recupero dei costi effettivamente sostenuti derivanti dalle attività di chiusura e post chiusura dei Lotti L1 e L2 della Discarica di Scarpino.

ALLEGATO 2

Ulteriore driver individuato riguarda l'acquisto del materiale dedicato al personale operaio, quale il vestiario, il criterio di ripartizione è avvenuto sulla base delle ore dedicate al servizio RU.

I costi di acquisto dei sacchetti sono stati analiticamente verificati al fine di imputare puntualmente i costi attribuibili alla raccolta differenziata da quella indifferenziata. Analoga verifica è stata fatta sui costi per i reagenti chimici, la segnaletica e l'antifortunistica al fine di individuare l'area di appartenenza.

Costi per servizi

La voce comprende principalmente i costi relativi al trasporto e recupero delle frazioni di RD, ai costi di smaltimento e trattamento della frazione indifferenziata e all'esternalizzazione dei servizi. Nei costi per servizi sono altresì previsti i costi per la manutenzione ordinaria delle dotazioni (mezzi e cassonetti), per le assicurazioni e i costi di struttura aziendali.

I costi relativi al ciclo dei rifiuti, quali lo smaltimento delle frazioni di raccolta, sono stati per natura allocati alle singole attività e ripartiti sui comuni in base alle quantità raccolte per Comune.

I costi legati alle assicurazioni e fidejussioni sono stati oggetto di particolare analisi sono stati riconosciuti ai fini tariffari esclusivamente quelli obbligatoriamente per legge nel dettaglio sono stati imputati in tariffa le assicurazioni RC ed RCTO e i premi per le fidejussioni richieste da Città Metropolitana per l'esecuzione del servizio e per la post chiusura di Scarpino S3.

I costi per legali e consulenze sono stati oggetto di analisi dettagliata al fine di individuare quelle che potessero avere oggetto estraneo alle attività del MTR2.

I costi per le utenze dell'energia elettrica, acqua e gas sono stati allocati sulla base del peso attribuito dal file extracontabile delle utenze mappate, nel dettaglio l'ufficio competente comunica alla contabilità i contatori attivi con una previsione delle spese di competenza, tale ponderazione è stata utilizzata per attribuire i costi degli esercizi.

In analogia a quanto descritto nei costi di acquisto delle materie prime i costi legati al personale (buoni pasto, assistenza sanitaria, lavaggio indumenti) sono stati ribaltati mediante il driver delle ore uomo e i costi legali ai mezzi (assicurazioni, manutenzioni interne e esterne, pezzi di ricambio) sono stati ribaltati mediante il driver del numero dei mezzi dedicati ai servizi.

Le campagne di promozione e pubblicità sono state analiticamente oggetto di analisi al fine di verificare che si trattasse di comunicazione ed educazione ai fini ambientali oppure se fosse necessario considerarle come attività di marketing e sponsorizzazioni da escludere ai fini tariffari.

Beni di terzi

ALLEGATO 2

All'interno della voce godimento beni di terzi una componente significativa viene ricoperta dai canoni di noleggio dei mezzi e delle attrezzature; a seguire la componente relativa alla manutenzione ordinaria dei beni di terzi.

Il gestore dispone di un sistema gestionale extra contabile nel quale vengono registrati i dati relativi ai mezzi in uso, come descritto per il consumo dei carburanti; pertanto, per l'allocazione dei costi di noleggio dei mezzi dedicati al servizio è stato ripartito sull'allocazione dei canoni imputati sul gestionale dei mezzi a noleggio.

I costi di noleggio dei mezzi dedicati alle officine e alle rimesse sono stati attribuiti sulla base dei driver citati precedentemente.

In merito ai costi per affitto il gestore dispone di un file extracontabile in cui sono rendicontati gli utilizzi delle singole aree; pertanto, tali costi sono stati imputati analiticamente.

I costi di noleggio dei mezzi legati ai bacini del genovesato rispetto a quanto effettuato nel biennio precedente sono stati allocati in maniera puntuale in quanto rendicontati sul sistema gestionale dei mezzi e non sulla base delle ore pianificate del servizio.

Costo del personale

In tale voce sono ricomprese tutte le voci di costo riconducibili alle retribuzioni del personale (retribuzioni lorde, tredicesima, quattordicesima), ai contributi previdenziali (INPS, INPDAP), agli accantonamenti e contributi a fondi e al TFR.

I costi attribuiti per centro di costo sono stati ripartiti alle attività del MTR2. Per quanto riguarda i costi legati al servizio sul territorio, alle rimesse, e alle officine sono stati ribaltati sulla base della rendicontazione delle ore del personale stesso. Tale sistema è stato implementato su tutti i bacini del genovesato. La ripartizione per singolo Comune è avvenuta sulla base del peso dei PEF del singolo bacino. Si riporta che a partire dal 2024 il gestore disporrà di un sistema di rendicontazione delle ore del servizio per singolo comune al fine di avere una allocazione puntuale per ciascuna gestione.

Il costo del premio di produttività e del premio inail essendo allocato ad un unico centro di costo è stato ribaltato in continuità con gli esercizi precedenti con il driver del peso dei PEF per ciascun comune.

Il personale dedicato alla comunicazione essendo ibrido tra la comunicazione ambientale ed il marketing aziendale è stato allocato pro quota sulla base del timesheet dei lavoratori comunicato dalla direzione competente.

Variazioni delle rimanenze

Tra le principali variazioni delle rimanenze degne di nota si registrano quelle relative alle dotazioni necessarie allo svolgimento del servizio, al vestiario e agli pneumatici.

L'allocazione è stata diretta, in merito ai costi dedicati ai mezzi e all'acquisto dei sacchetti si è utilizzato il medesimo driver destinato all'acquisto delle materie prime.

ALLEGATO 2

Accantonamento fondi rischi

L'unico accantonamento con rilevanza tariffaria è stato quello al fondo post mortem della discarica di S3.

Gli altri fondi fanno riferimento a stime prudenziali di rischi per il personale e le assicurazioni.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie principalmente i costi relativi agli oneri di funzionamento territoriali.

La componente ecotassa essendo una partita di giro per il gestore, ovvero che la incassa dai clienti a fronte dei conferimenti in discarica e la versa alla regione come contributo, senza marginalità è stata neutralizzata nelle partite sia di costo che di ricavo imputandola tra le attività diverse.

Sono stati esclusi dal riconoscimento tariffario le multe e le sanzioni contabilizzate, le spese di rappresentanza e le erogazioni liberali.

Ulteriore componente, presente a bilancio come credito dilazionato della società verso il Comune di Genova in riferimento alle partite pregresse del gestore, allocato negli oneri diversi di gestione tra gli oneri di chiusura in caso di risorse accantonate insufficienti (art. 11.3), sono la quota di 17 milioni di euro, sia nell'esercizio 2024 che 2025, che fanno riferimento al piano di rientro del comune di Genova, di seguito illustrato:

PIANO DI RIENTRO 2017-2026		Rata 2017 DCC 23/2017	Rata 2018	Rata 2019	Rata 2020	Rata 2021	Rata 2022	Rata 2023	Rata 2024	Rata 2025	Rata 2026	totale
milioni/euro		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Credito AMIU al 31/12	A+B+C+D	156.642	166.066	145.166	124.277	103.468	86.223	68.978	51.733	34.488	17.243	0
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	A	39.571	35.614	18.614	13.614	8.614	7.178	5.742	4.307	2.871	1.436	-
Quota Capitale			3.957	0	0	0	1.436	1.436	1.436	1.436	1.436	12.571
Contributo a fondo perduto		27.000	17.000	5.000	5.000							27.000
Oneri Finanziario												
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	B	62.342	56.108	49.874	43.640	37.405	31.171	24.937	18.703	12.468	6.234	0
Quota Capitale			6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	62.342
Extra Costi 2015	C	26.480	23.832	21.184	18.536	15.888	13.240	10.592	7.944	5.296	2.648	-
Quota Capitale			2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	26.480
Oneri Finanziario												
ExtraCosti 2016	D	28.249	25.425	22.600	19.775	16.950	14.125	11.300	8.475	5.650	2.825	0
Quota Capitale			2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	28.249
Oneri Finanziario												
Extra Costi 2017	E	27.938	25.088	22.238	19.388	16.618	13.849	11.079	8.309	5.539	2.769	0
Quota Capitale			2.850	2.850	2.850	2.770	2.770	2.770	2.770	2.770	2.769	27.938
Oneri Finanziario												
Extra Costi 2018	F	11.989	10.657	9.325	7.993	6.661	5.328	3.996	2.664	1.332	-	
Quota Capitale			1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	11.989
Oneri Finanziario												
Quota Capitale Annua			18.514	15.889	15.889	15.809	17.245	17.245	17.245	17.245	17.244	169.570
Contributo a fondo perduto	G		-	-17.000	-5.000	-5.000						-27.000
Oneri Finanziario annuo			1.502	941		103	204	304	404	502	599	695
Totale Rata			20.016	16.830	15.889	15.912	17.449	17.549	17.649	17.747	17.844	17.939
Debito residuo	A+B+C+D+E+F	196.569	166.066	145.166	124.277	103.468	86.223	68.978	51.733	34.488	17.243	0

A seguito dell'interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014, Amiu ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 ton. al giorno di rifiuti in impianti terzi (indicati dalla Regione Liguria) mediante conferimento di rifiuti presso altre regioni sulla base di accordi interregionali. Nel corso del 2018, essendo alla data di predisposizione del PEF, non ancora riaperta la discarica di Scarpino, si è stimato il valore degli extra costi generati dal trattamento e dello smaltimento del RSU in impianti di Terzi per la maggior parte localizzati fuori regione. Tale quota è stata quantificata e stimata dall'azienda in € 11.989.846,15 sulla base degli accordi commerciali stipulati e sottoscritti con gli impianti e del quantitativo di RSU previsto per il primo semestre 2018. Tali costi, in quanto afferenti alla fase di emergenza seguita alla chiusura di Scarpino S1 e S2, sono

ALLEGATO 2

trattati in coerenza con quanto effettuato per gli analoghi costi degli esercizi precedenti, adeguando conseguentemente il piano di rientro di cui alla delibera del Comune di Genova n. 57 del 2017.

Nel corso del 2020, in analogia con quanto sopra descritto sono stati adeguati sulla base del consuntivo effettivo i costi stimati per l'anno 2017. In particolare, i costi sostenuti dalla Società per lo smaltimento fuori regione di competenza dell'esercizio 2017, già stimati a Piano in euro 28,5 milioni, sono quantificati a consuntivo da Amiu s.p.a. in euro 27,938 milioni, da corrispondere in quote costanti nelle residue sette quote del piano.

Il piano di rientro è stato inoltre oggetto di aggiornamento sulla quota dell'onere finanziario riconosciuto a titolo di corrispettivo, a fronte del fatto che il rimborso dei costi sostenuti da AMIU per lo smaltimento di rifiuti urbani negli anni di riferimento dal 2015 al 2018, avviene in via dilazionata.

L'onere di rivalutazione da applicarsi, a decorrere dall'anno 2020, alle quote restanti del piano di rientro decennale è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti da AMIU per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018.

Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del Piano, così come riportato nella tabella allegata.

Il meccanismo di attualizzazione è volto a riconoscere alla società un congruo tasso di indicizzazione delle rate tale da non deprezzarne il valore per tutta la durata del piano.

Si conviene di applicare un tasso annuo fisso definito in linea con quello applicato per la quota del Piano di competenza dell'anno 2018 e pari a 1,0738%, inferiore al miglior prezzo di provvista di AMIU S.p.A

Le rate del piano di rientro rispettivamente nei PEF 2024 e 2025 del Comune di Genova fanno riferimento al Piano Finanziario AMIU approvato dalla Città Metropolitana di Genova con Provvedimento Dirigenziale N. 0060874/2015 datato 15 luglio 2015 e successivamente aggiornato con atto dirigenziale della Città Metropolitana n. 669/2017 del 22 marzo 2017 a seguito della rideterminazione degli oneri da sostenere a seguito della chiusura dei Lotti 1 e 2 della Discarica di Scarpino, si tratta di costi che per loro natura sono coerenti con le linee definite nella deliberazione 636/21 rientranti tra le attività del ciclo integrato dei rifiuti e ammissibili dal punto di vista tariffario con l'orientamento della definizione dei costi dell'a.2.

Il piano finanziario di cui sopra è, infatti, strettamente legato al Provvedimento Dirigenziale n. 4715 del 24 novembre 2014 della ex Provincia di Genova "Revoca autorizzazione al conferimento dei rifiuti ed avvio procedimento di chiusura ex articolo 12 del D.lgs. 36/03, che ha comportato il Procedimento di chiusura dei due lotti della Discarica di Scarpino (L1 e L2) disposto dalla stessa Città Metropolitana di Genova che in ragione del quale Amiu deve procedere con il c.d. "capping" della discarica e, successivamente, con la gestione post operativa dei due lotti citati per un periodo di 30 anni. Per la determinazione dei costi relativi agli oneri di chiusura e post chiusura dei Lotti L1 e L2 della Discarica di Scarpino, Amiu si è avvalsa della collaborazione alla Società Golder Associates S.r.l., la quale ha realizzato con apposita perizia asseverata dallo Studio Notarile Avv. M. E. Romano.

ALLEGATO 2

Nella tabella seguente si riporta il valore delle poste non ricomprese nelle singole componenti suddiviso per le specifiche motivazioni che hanno determinato l'esclusione:

Anno Contabile di Riferimento		POSTE NON RICOMPRESSE					
2022		PR Servizi extra perimetro	Poste Straordinarie	Servizi rifiuti non ricompresi nel perimetro	Attività diverse	Elisioni	Totale poste non ricomprese
Voce bilancio	VALORE DELLA PRODUZIONE	538.215	9.080.412	404.093	8.626.748	12.311.874	30.961.342
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	4.012.496	404.093	7.363.816	10.506.509	22.286.915
A2	Variazioni rimanenze	-	-	-	-	-	-
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
A4	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	-	-	-	-	-	-
A5	Altri ricavi e proventi.	538.215	5.067.916	-	1.262.931	1.805.365	8.674.428

Voce bilancio	COSTI DELLA PRODUZIONE	4.757.996	-127.368	567.792	7.625.275	12.311.874	25.135.568
B6	Per materie prime,	241.964	-	116.425	652.433	-	1.010.822
B7	Per servizi	2.119.692	36.883	111.328	3.883.599	10.506.509	16.658.011
B8	Per godimento beni di terzi	167.088	-	101.256	569.275	-	837.618
B9	per il personale	1.383.999	-	238.783	2.498.810	-	4.121.592
B10	Accantonamenti per svalutazione dei crediti	-	-	-	-	-	-
B11	Variazioni delle rimanenze	-49.373	-164.265	-	-	-	-213.638
B12	Accantonamenti per rischi	284.164	-	-	-	-	284.164
B13	Altri accantonamenti	493.946	-	-	-	-	493.946
B14	Oneri diversi di gestione	116.516	15	-	21.158	1.805.365	1.943.054

Rispetto ai valori sopra riportati si specifica che nella voce denominata “elisioni” sono stati inseriti i ricavi (ed i costi stimati di pari importo) riferiti al conferimento in discarica dei rifiuti raccolti nel perimetro regolato, da parte dei soggetti intermediari. Nell’ottica del principio di prudenza, detto ricavo è stato in sostanza considerato come posta rettificativa, decurtandolo quindi per intero dal totale ammissibile a copertura tariffaria. Analogo trattamento è stato adottato per le seguenti componenti valutate come passanti tra costi e ricavi:

- Ecotassa pagata dai clienti conferitori a scarpino e Ecotassa versata;

ALLEGATO 2

- Contributo accise carburanti su costi accise;
- Rimborsi spese per services intercompany;
- Rimborsi spese varie a copertura dei costi sostenuti, compresi quelli del personale, quelli assicurativi e per le spese di bandi gara;
- costi da pressatura e relativo ricavo da conferimento a impianti di trasfenza.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei driver utilizzati ai fini della quantificazione dei valori ammissibili/non ammissibili a copertura tariffaria.

- Attività Extra Perimetro

In merito a quelle svolte dal gestore riguardano le seguenti attività:

- Pulizia dei servizi igienici pubblici;
- Derattizzazione;
- Spazzamento e sgombero della neve.

Tali attività esterne se pur indicato come tali nella rendicontazione dei costi da parte del Gestore all'ETC, non sono state escluse dal Piano economico Finanziario, in quanto l'ente copre tali servizi con entrate diverse da quelle TARI. Il gestore ha indicato i costi relativi a tali attività nella colonna "Attività extra ciclo RU", attraverso l'allocazione diretta per la natura del conto di contabilità Generale.

➤ Servizi rifiuti non ricompresi nel perimetro di gestione

Il gestore ha valutato di allocare quota parte delle attività comprese nel servizio dei rifiuti quali costi extra perimetro sulla base dell'analisi di dettaglio della componente di ricavo, valutando se il costo sostenuto contribuisse alla generazione di un ricavo diverso da quello relativo al ciclo integrato dei rifiuti. Di seguito riepilogate le principali attività individuate:

- Gestione della discarica di Scarpino S3
- Costi di Smaltimento dell'indifferenziata
- Costi allocati ai servizi Comuni
- Costo impianto di trasfenza di Volpara
- Costo impianto di trasfenza di Dufour
- Smaltimento rifiuti speciali.

Nella tabella seguente si riportano i driver utilizzati al fine di definire la quota parte dei costi riconosciuta nei PEF:

ALLEGATO 2

Driver attribuzione	Quota Ciclo integrato RU	Quota Altre Attività	Importo AA no perimetro ARERA	Valore da attribuire
Smaltimento Rifiuti Speciali	59,49%	40,51%	135.732	199.299
Gestione Discarica di Scarpino	78,55%	21,45%	1.723.759	6.312.211
Costi di smaltimento indifferenziata	95,33%	4,67%	196.707	4.012.549
Servizi Comuni	95,60%	4,40%	753.760	16.368.415
Impianto Trasferenza Volpara	97,66%	2,34%	47.767	1.992.135
Impianto Trasferenza Dufour	99,60%	0,40%	3.124	782.583

- 1) **Smaltimento rifiuti speciali:** il costo di smaltimento delle acque reflue e fanghi, essendo trattato in un impianto esterno da un unico fornitore, viene interamente contabilizzato senza distinzione della provenienza del rifiuto. La società ha escluso sulla base delle tonnellate quello proveniente dalla pulizia delle caditoie, e diversamente ha inserito all'interno della gestione dei rifiuti quello proveniente dai centri di raccolta e dagli impianti di trasferimento.
- 2) **Gestione della discarica di Scarpino:** l'impianto di smaltimento S3 accoglie anche conferimenti provenienti da Comuni esterni alla gestione di Bacino del genovesato, per tale ragione sulla base della ponderazione del ricavo dell'esercizio 2022, sono stati esclusi i relativi costi di gestione dell'impianto.
- 3) **Costo di smaltimento dell'indifferenziata:** la società sostiene costi per il trattamento e lo smaltimento del rifiuto indifferenziato anche per Comuni non compresi nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Per questi la società non si occupa del servizio di raccolta, ma conferiscono direttamente negli impianti di trasferimento. Il criterio di allocazione è stato definito sulla base delle tonnellate dei rifiuti conferiti.
- 4) **Servizi Comuni:** i costi di struttura sono stati ripartiti alle attività diverse ed extra perimetro sulla base del peso dei ricavi del valore della produzione dell'esercizio 2022.
- 5) **Impianto di Trasferenza Volpara:** Si tratta dell'impianto di trasferimento di materiale sia differenziato che indifferenziato il quale accoglie anche rifiuti non di provenienza dei Comuni di gestione del ciclo integrato pertanto è stata esclusa la quota parte dei costi sostenuti sulla base delle tonnellate conferite
- 6) **Impianto di Trasferenza Dufour:** Si tratta dell'impianto di trasferimento di materiale sia differenziato che indifferenziato il quale accoglie anche rifiuti non di provenienza dei Comuni di gestione del ciclo integrato pertanto è stata esclusa la quota parte dei costi sostenuti sulla base delle tonnellate conferite

ALLEGATO 2

Ulteriore componente oggetto di analisi riguarda il costo del personale di Genova che viene riallocato sulla base della rendicontazione del lavoro svolto, dove è possibile che sia dedicato anche ad attività non attinenti al ciclo integrato dei rifiuti, quali ad esempio:

- Rimesse;
- Office;
- Unità Territoriali.

Il costo individuato sulla base di specifici centri di costo estratti dalla contabilità generale, di seguito vengono illustrate anche le principali variazioni rispetto all'ultima raccolta dati risalente all'esercizio 2020.

Driver Rimesse	2022	2020
CRT	57%	70%
CSL	2%	1%
CRD	37%	24%
Fuori TARI	1%	2%
Attività Esterne	1%	1%
CGG	2%	1%
CTR	1%	1%

Le rimesse dedicate al servizio del Comune di Genova, sono principalmente l'area di funzione degli autisti dedicati ai servizi di raccolta con mezzi pesanti e al servizio di lavaggio strade, in via residuale gli operatori possono andare a copertura di servizi non compresi nel ciclo integrato dei rifiuti quali gli autospurghi o la pulizia delle strade dalla neve.

La principale variazione riguarda l'impegno promosso dal servizio nell'implementazione dei servizi di raccolta differenziata e contestualmente l'avvio di nuove rotte per la pulizia delle strade della città.

Driver Officine	2022	2020
CRT	1%	7%
CSL	11%	3%
CRD	43%	46%

ALLEGATO 2

Fuori TARI	1%	3%
Attività Esterne	4%	6%
CGG	14%	13%
CTR	20%	22%
CTS	5%	0

In merito al costo delle officine del personale, non essendo disponibile una rendicontazione oraria delle lavorazioni effettuate, il gestore ha preferito utilizzare come driver il numero dei mezzi dedicati ai servizi, anche in tal caso, pertanto, è stato possibile individuare la quota relativa alle attività esterne.

Driver Unità Territoriali	2022	2020
CRT	29%	31%
CSL	45%	39%
CRD	24%	25%
Fuori TARI	1%	0%
Attività Esterne	1%	0%
CGG	1%	1%
CTR	0%	4%

Il costo accoglie il personale dedicato al territorio sui servizi di micro-raccolta e spazzamento manuale, non vi sono significative variazioni al netto dell'incremento dei servizi di igiene a discapito dei servizi di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Di seguito la tabella che illustra il dettaglio delle componenti a ricavo:

ALLEGATO 2

Anno Contabile di Riferimento		BACINO								
2022		per attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA (Servizio integrato di gestione ex Art. 1.1)								
		CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	COAL	TOTALE CICLO INTEGRATO
rif. MTR	VALORE DELLA PRODUZIONE	16.827.355	21.662.243	37.141.356	31.776.263	14.701.291	2.260.899	16.323.102	17.137.856	157.830.364
CCN [art. 12.5]	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.827.355	21.662.243	36.387.302	31.754.891	14.245.326	2.256.534	16.009.085	17.085.571	156.228.307
	a) Ricavi da articolazione tariffaria per Comuni a Tariffa Corrispettiva (bollettato emesso all'utenza per anno di competenza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	b) Ricavi dai Comuni a TARI (importo fatturato al Comune per l'anno di competenza)	16.827.355	21.662.243	35.415.559	29.842.553	8.220.246	2.256.534	16.009.085	17.085.571	147.319.146
AR [art. 2.2]	c) Ricavi da servizi integrativi della raccolta e trasporto (EXTRA-TARI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	d) Altre vendite e prestazioni	-	-	971.742	1.912.339	6.025.080	-	-	-	8.909.161
AR [art. 2.2]	Ricavi da gestione rifiuti speciali/privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AR [art. 2.2]	Altri ricavi per servizi svolti avvalendosi di asset e risorse del ciclo integrato (art. 2.2 MTR ARERA) - ciclo integrato	-	-	-	1.912.339	-	-	-	-	1.912.339
AR sc [art. 2.2]	Ricavi da conferimento materiali a sistemi di compliance	-	-	-	-	3.086.689	-	-	-	3.086.689
AR [art. 2.2]	Ricavi da vendita di materiale derivante da rifiuti a libero mercato	-	-	-	-	2.938.391	-	-	-	2.938.391
AR [art. 2.2]	Ricavi derivanti da vendita di energia termica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AR [art. 2.2]	Ricavi derivanti da vendita di energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AR [art. 2.2]	Ricavi da incentivi da fonti rinnovabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AR [art. 2.2]	Ricavi da vendita biogas e biometano	-	-	971.742	-	-	-	-	-	971.742
Altre PR	Altri ricavi che costituiscono poste rettificative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altri ricavi che NON costituiscono poste rettificative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi Cap.	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi Cap.	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi Cap.	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	A5) Altri ricavi e proventi	-	-	754.054	21.371	455.965	4.365	314.016	52.285	1.602.057
	Contributi conto impianti	-	-	753.514	18.372	4.308	-	-	-	739.450
Altre PR	Contributi per conto esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AR [art. 2.2]	Altri ricavi per servizi svolti avvalendosi di asset e risorse del ciclo integrato (art. 2.2 MTR ARERA) - servizi commerciali	-	-	-	35.693	-	-	-	-	35.693
AR [art. 2.2]	Canoni di affitto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Utilizzo fondo post-mortem	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Utilizzo altri fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ricavi da conferimento materiali a sistemi di compliance	-	-	-	-	451.658	-	-	-	-
	Altri ricavi che costituiscono poste rettificative	-	-	-	-	-	-	0	-	-
Altre PR	Ricavi che costituiscono poste rettificative (rimborsi/indennizzi)	-	-	540	-	-	4.365	314.008	52.285	371.198
	Altri ricavi e proventi	-	-	-	4.050	-	-	8	-	4.058

La voce dei ricavi derivanti dalla “vendita di materiale diversi da quelli derivanti dal circuito riconosciuto dai sistemi collettivi (ARSC)” riguarda i ricavi venduti non all’interno dei circuiti dei consorzi, principale voce riguarda la vendita prodotta dalla raccolta della carta.

I ricavi da “vendita di energia termica ed elettrica derivante dai rifiuti” riguardano le royalties maturate dalla vendita dei certificati relativi alla produzione del biogas dalla discarica di Scarpino.

I ricavi da “servizi diversi percepiti con assets e risorse del ciclo integrato RU” riguardano per la colonna CTS i ricavi prodotti dai conferimenti ricevuti da clienti terzi alla discarica di Scarpino. La componente CRD è composta principalmente dai contributi che versano i cittadini a fronte della raccolta degli ingombranti a domicilio. La componente CGG è relativa ai services che l’azienda offre alle altre società del gruppo.

I ricavi da “ricavi da sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARSC)” riguardano la vendita di materiale proveniente dai consorzi in particolare la plastica e l’alluminio.

In analogia con le attribuzioni dei costi per ogni singolo Comune le imputazioni dei ricavi allocati per attività, sono stati per gerarchia quando possibile allocati direttamente al comune di riferimento. Nel caso si trattasse di ricavi comuni sono stati impiegati driver per l’imputazione di tali ricavi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il singolo comune, utilizzando la ponderazione delle tonnellate movimentate per i singoli comuni.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il gestore per non ha provveduto alla valorizzazione delle seguenti componenti previsionali di cui all’articolo 9 del MTR-2. In particolare:

- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ non sono state valorizzate in quanto non si prevedono maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità

ALLEGATO 2

di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

- la componente $CQ_{TV,a}^{exp}$ non sono state valorizzate per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, non sono state valorizzate in quanto non si sono definiti degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Riguardo all'applicazione dell'art. 7 del MTR-2, nei PEF delle precedenti annualità era stata introdotta la componente CQ per il comune di Genova (300.000 €) per il 2023.

Il gestore rappresenta l'opportunità di non rettificare i relativi costi consuntivati presenti a bilancio in quanto l'attività a cui si riferivano i costi previsionali è divenuta strutturale e continuativa.

Di seguito si riporta la rendicontazione dei costi sostenuti dal gestore:

BUDGET 2023 e PRECONSUNTIVO - 5 RISORSE INTEGRAZIONE		
INTEGRAZIONE RICHIESTA 23/01/2023	Budget	Preconsuntivo
5 assunzioni livello 4B T.I.	250.000,00 €	199.563,28 €
costo ticket	5.297,60 €	5.201,28 €
Costi accessori	44.702,40 €	5.610,00 €
	300.000,00 €	210.374,56 €

Il budget 2023 è stato costruito su previsione di spesa prudenziali che sono state poi oggetto di efficientamento da parte del gestore.

Il gestore inoltre come anticipato nei capitoli precedenti ha inserito i costi di natura previsionale legati all'avvicendamento gestionale dei servizi di cui Amiu è divenuto gestore a partire dall'01/12/2023, in particolare nei Comuni di Avegno, Bargagli, Bogliasco, Pieve Ligure e Sori.

Tali componenti riguardano sia i ricavi in detrazione, che le componenti di costo le cui stime sono state fatte sulla base del budget 2024 in quanto la base moneta dell'offerta di gara presentata fa riferimento all'annualità 2022.

Di seguito il dettaglio delle compenti di costo:

ALLEGATO 2

Conto Economico Golfo Paradiso	Bargagli-Bogliasco-Sori- Pieve Ligure-Avegno	Avegno	Bargagli	Bogliasco	Pieve Ligure	Sori
Carburanti	92.141	11.946	11.824	28.299	13.718	26.349
Ricambi	-					
Vestiaro	16.971	1.685	1.738	5.222	2.704	5.623
Contenitori e sacchetti	150.000	20.592	11.564	48.780	23.646	45.418
Scope ed altro materiali per la pulizia	1.000	-	-	588	55	358
Segnaletica antinfortunistica	100	14	8	33	16	30
Materiali di consumo vari	2.000	275	154	650	315	606
B6. MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	262.213	34.512	25.287	83.572	40.453	78.384
Totale servizi RD	-					
Totale smaltimenti RD	247.091	45.477	28.704	68.815	36.904	67.193
Servizi trasporti e smaltimenti RD	247.091	45.477	28.704	68.815	36.904	67.193
Altri servizi di igiene urbana	95.000	-	-	55.815	5.197	33.988
Manutenzioni impianti e automezzi	15.199	1.971	1.950	4.668	2.263	4.347
Utenze pulizie guardianaggio	44.334	6.086	3.418	14.418	6.989	13.424
B7. COSTI PER SERVIZI	401.624	53.534	34.072	143.716	51.352	118.951
Noleggio attrezzature	640.726	86.165	61.417	204.114	98.941	190.046
Fitti e spese di amministrazione	24.000	3.295	1.850	7.805	3.783	7.267
B8. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	664.726	89.459	63.268	211.919	102.725	197.313
Personale	1.466.493	145.628	150.151	451.229	233.626	485.859
B9. COSTO DEL PERSONALE	1.466.493	145.628	150.151	451.229	233.626	485.859
B10.a AMMORTAMENTI MATERIALI	6.494					
B10. AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	6.494					
Var. rimanenze di materie prime						
B11. VAR. RIMANENZE MP	-					
B12 B13. ACCANTONAMENTI	-					
B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-					
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.801.550	323.133	272.777	890.435	428.155	880.507

Le stime dei flussi dei rifiuti, sia a costo che a ricavo, sono state calcolate puntuali per ciascun comune del bacino. Come anticipato nei capitoli precedenti la gestione della frazione indifferenziata a in capo al Comune.

Il costo del personale, stimato sulla base delle assunzioni effettuate nel primo mese del 2024, è stato attribuito a ciascun comune sulla base delle ore del servizio pianificate. Tale driver è stato utilizzato anche per il ribaltamento di tutti accessori al personale.

Il costo dei mezzi è stato calcolato puntuale per il Comune di Bargagli, la cui gestione verrà associata al bacino della Val Trebbia. Diversamente per i 4 Comuni il costo complessivo della gestione mezzi è stato ribaltato per Comune sulla base della ponderazione del peso dei PEF.

Trattandosi di una commessa in perdita, ed essendo già sovracap la gestione, la società non ha ribaltato ulteriori costi indiretti all'interno della rendicontazione. Nella componente CGG sono compresi le manutenzioni delle sedi e le utenze delle aree dedicate in affitto ai servizi sul territorio.

Le componenti di costo di seguito dettagliate, come anticipato sono state previste sulla base della produzione dei ricavi per singolo comune, applicando i prezzi medi stimati di ricavo per l'esercizio 2024, differenziando la componente di ricavo da libero mercato e da consorzio:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	8.613	-	Avegno
AR _{sc,a}	10.806	-	Avegno
AR _a	12.513	-	Bargagli
AR _{sc,a}	19.723	-	Bargagli

ALLEGATO 2

AR _a	21.861	-	Bogliasco
AR _{sc,a}	23.482	-	Bogliasco
AR _a	8.527	-	Pieve Ligure
AR _{sc,a}	8.030	-	Pieve Ligure
AR _a	16.324	-	Sori
AR _{sc,a}	15.925	-	Sori

3.2.4 *Investimenti*

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio. La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita con un finanziamento bancario a medio lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata e l'utilizzo della gestione corrente. Tale pianificazione è rimasta coerente con quanto illustrato per il quadriennio precedente.

Nelle pagine seguenti viene illustrato un approfondimento descrittivo degli investimenti previsti e delle fonti di finanziamento a supporto, divise nel seguente ordine:

- 1) capitale proprio e finanziamenti bancari,
- 2) progetti finanziati approvati.

ALLEGATO 2

3.2.4.1 Dettaglio degli investimenti effettuati con mezzi propri e con finanziamenti bancari



3.2.4.1.1 Progetto Ecoisole

Il progetto riguarda esclusivamente la città di Genova è stato avviato nel corso del 2022, il nuovo sistema di raccolta stradale integrato prevede la graduale sostituzione dell'attuale sistema con l'obiettivo di raggiungere maggiori capacità ed efficienze operative, attraverso l'utilizzo di tecnologia innovativa e con l'impiego di autocompattatori bilaterali e contenitori di nuova generazione ad accesso controllato, strutturati in isole ecologiche "Ecoisole".



Automazione, sicurezza, velocità di esercizio, igiene, ordine e decoro, sono i punti di forza del nuovo sistema di raccolta. Gli stessi sono possibili grazie alla particolare attrezzatura impiegata, la quale permette la manipolazione dei contenitori da entrambi i lati del veicolo in modo del tutto automatico ed in condizioni di completa sicurezza per l'addetto al servizio e per i cittadini. È inoltre previsto un sistema di sanificazione dei contenitori ad ogni svuotamento e l'assenza di spazio libero tra i cassonetti.

Il contenitore diventa smart, con vantaggi rintracciabili in termini di minori conferimenti di rifiuti da parte di utenze non autorizzate e conseguente monitoraggio degli stessi, distinzione tra utenze domestiche e non domestiche, grazie all'apertura con il solo utilizzo della tessera personale, ed infine un rifiuto di qualità maggiore immesso nell'economia circolare. Il servizio diventa smart grazie a un rilevatore interno ai contenitori che consente il costante controllo della quantità di rifiuti depositata, questo permette ad Amiu una possibile ottimizzazione dei percorsi.

3.2.4.1.2 Automezzi e contenitori tradizionali

Per la città di Genova, in ottica di sviluppo sostenibile e miglioramento continuo del parco mezzi, Amiu ha previsto l'acquisto di nuovi mezzi da sostituire a quelli attualmente in uso.

ALLEGATO 2

Entro il 2025 è previsto un parco mezzi completamente rinnovato, che conta il 91% di mezzi con classe energetica pari o superiore all'euro 5, con una conseguente diminuzione delle emissioni.

La previsione di rinnovo del parco mezzi segue l'implementazione del progetto delle Ecoisole, descritto nel capitolo precedente, in particolare per il servizio di raccolta, in cui è preferibile utilizzare veicoli leggeri.

Gli investimenti previsti per l'acquisto di mezzi tradizionali per il comune di Genova ammontano ad euro 1 milione.



3.2.4.1.3 Realizzazione nuove aree e impianti

Polo officine meccaniche nel sito di Fegino – ex scalo merci

Coerentemente con l'obiettivo di efficientare e migliorare il sistema logistico di gestione dei rifiuti, Amiu acquisterà la disponibilità di un'area situata in zona Fegino nel corso dell'esercizio 2024. L'area sarà completamente operativa a partire dall'anno successivo.

La strategia aziendale prevede che a lavori ultimati l'area ospiti:

- Nuove officine
- Impianto di lavaggio mezzi

I lavori necessari per l'approntamento del sito comprendono la realizzazione degli impianti antincendio, delle vasche di prima pioggia e di tutte le infrastrutture necessarie a garantire il rispetto di tutte le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro. È inoltre necessario un investimento sulla parte del patrimonio immobiliare che comprende la realizzazione dei capannoni, da adibire a officine complete delle attrezzature necessarie e del piazzale per la sosta degli automezzi.



3.2.4.1.4 Discarica di Scarpino

Nuovo invaso S3

La struttura della discarica operativa di Scarpino è suddivisa in tre lotti: il primo concluso nel 2022 è pienamente operativo nel servizio di abbancamento; il secondo è in fase di realizzazione. In base ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica si valuteranno le tempistiche di esecuzione del terzo lotto.

I nuovi lavori previsti sono svolti in modo complementare agli sviluppi sugli impianti del biogas, tenendo in considerazione la nuova convenzione concordata con i soci dell'impianto, e sugli impianti di recupero del percolato.



3.2.4.1.5 *Patrimonio Immobiliare*

Manutenzione e riqualificazione patrimonio immobiliare

Per quanto in oggetto si prevedono le seguenti opere:

- ⇒ Lavori per adeguamento UT
- ⇒ Lavori su impianti civili su beni di proprietà: nel dettaglio si tratta del rinnovo degli impianti di condizionamento di alcuni sedi aziendali.



3.2.4.1.6 *Opere industriali*

Per l'anno 2024 si prevedono, negli impianti di proprietà, la conclusione delle seguenti manutenzioni straordinarie:

- ⇒ Revamping degli impianti elettrici;
- ⇒ Revamping delle cabine elettriche.

3.2.4.1.7 *Sistemi informativi*

Per il quadriennio 2024-2027 si prevede l'implementazione dei seguenti sistemi informativi:

- ⇒ Implementazione di un Sistema tracciamento della flotta e monitoraggio della raccolta al fine del telecontrollo del servizio, l'implementazione si concluderà a regime nel 2024;
- ⇒ Acquisto dei notebook per lo sviluppo del progetto *smart working*.



3.2.4.2 *Dettaglio dei progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati*



3.2.4.2.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Amiu Genova è stato individuato dalla Città Metropolitana di Genova soggetto attuatore di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Di seguito sono riassunti gli investimenti complessivi previsti all’interno dei progetti presentati, per il periodo 2024-2025:

0,5 Mln Ecoisole ad accesso controllato Genova 	1,5 Mln Cassonetti con accesso controllato micro viabilità (Genova e Genovesato) 	1,1 Mln Ecoisole interrate per piazze e zone pregio di Genova 
2,7 Mln Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature 	3,2 Mln Polo economia circolare area Bartolomeo Bianco 	4,2 Mln Polo economia circolare Volpara 

Ecoisole ad accesso controllato per la città di Genova

Obiettivo del progetto è l’acquisto di cassonetti “intelligenti” per l’ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore. È prevista la dotazione di un sistema di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata. L’intervento coinvolge i Municipi Levante, Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente. Parte dell’intervento è stato attuato nel 2023. Si prevede, nel 2024, di terminare l’installazione delle attrezzature.

Cassonetti con accesso controllato per micro-viabilità di Genova e del Genovesato per tariffazione puntuale

L’obiettivo del progetto è quello, per Genova di servire utenze ubicate in zone caratterizzate da una media e piccola viabilità non raggiungibili dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volumetria (campane “intelligenti” da oltre 3000 lt); per il Genovesato l’obiettivo del progetto è, invece, quello di riuscire a servire utenze localizzate in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpare utenze limitrofe.

Il progetto coinvolgerà 27 Comuni e si prevede l’installazione di oltre 600 cassonetti da 1000 lt.

Ecoisole interrate per piazze e zone di pregio di Genova

L’intervento prevede l’acquisto di cassonetti interrati da installare in piazze o zone di pregio della Città di Genova dove è richiesta una particolare attenzione al decoro urbano oltre alla funzionalità

ALLEGATO 2

della raccolta. Il sistema è funzionale a quartieri ad alta intensità di popolazione e/o a sviluppo verticale.

Di seguito sono riportati alcuni dei vantaggi ricavati dall'installazione dei cassonetti interrati: isolamento dall'acqua piovana; isolamento acustico e forte riduzione del rumore durante il conferimento dei rifiuti pesanti; facile manutenzione; integrazione con il territorio; accessibilità in massima sicurezza a tutte le categorie di utenti.

Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti

Obiettivo del progetto è l'introduzione di un sistema di monitoraggio puntuale dei percorsi di raccolta al fine di ottimizzarli e consentire la tariffazione puntuale nel bacino del Genovesato. Il sistema è dotato delle seguenti funzionalità, tra cui: tracciamento e rilevamento a distanza della diagnostica e dei parametri di funzionamento di tutti i veicoli; controllo svuotamenti contenitori tramite lettura dei tag; identificazione conferimenti e segnalazione eventuali anomalie; associazione autista e percorso al mezzo; visualizzazione su mappa del percorso e delle postazioni dei contenitori da svuotare; monitoraggio e gestione dei dati rilevati.

Polo per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Via Bartolomeo Bianco, garantendo la riqualificazione del quartiere, lo sviluppo della Raccolta Differenziata e la cultura del riuso.

- Centro di raccolta: sarà dotato di: viabilità interna (a senso unico per gli utenti); rampa di accesso a zona rialzata per il conferimento dall'alto dei rifiuti; pavimentazione impermeabilizzata e idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi protetta mediante copertura fissa, recinzione e adeguata barriera esterna, realizzata con alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, sistema di illuminazione a LED su pali e sistema di videosorveglianza per il controllo accessi; funzioni di guardiania-ufficio, magazzino, spogliatoio personale e servizi igienici.
- Centro del riuso: sarà volto alla riparazione e la rivendita di beni usati. Verranno impiegati pannelli di materiali riciclati o elementi di upcycling architecture, come sperimentazione. La progettazione delle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle nature based solutions, ovvero un rain garden per raccolta delle acque meteoriche. Saranno condotte attività educative all'aperto con realizzazione di un'area a carattere ludico-ricreativo. Verrà realizzato un percorso pedonale in terra stabilizzata di larghezza 2m che conduce all'interno del lotto.

Polo per l'economia circolare di Volpara:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Volpara, garantendone il miglior inserimento possibile dal punto di vista urbanistico e ambientale.

- Centro di raccolta: si prevede l'iniziale demolizione del corpo ex-inceneritore e delle vecchie fosse di carico dello stesso insistente nell'area e, in seguito, la realizzazione del CDR, strutturato su un'area sopraelevata esistente con una superficie complessiva di circa 2.200mq,

dotato di accesso diretto per il cittadino. Il centro sarà integrato con deposito RAEE e magazzino RUP, e saranno inoltre realizzate un'area per il conferimento di verde e ramaglie e un'area per la movimentazione degli scarrabili al servizio della RD. Verrà modificata la viabilità, con distinzione dei percorsi utilizzati dagli utenti verso il CDR rispetto a quella dei mezzi di servizio e verrà individuato un nuovo accesso (Via Lungobisagno Dalmazia) per consentire la suddivisione dei flussi di traffico. L'area sarà dotata di parcheggi in numero adeguato in funzione dell'afflusso dei cittadini. Sarà, infine, realizzata l'installazione di un impianto fotovoltaico e di una rete di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento.

- Centro del riuso: saranno realizzate le seguenti attività: ottimizzazione degli spazi a disposizione e recupero delle aree non utilizzate; creazione di una viabilità ben separata tra utenza e Gestore in modo che non vi siano interferenze tra i flussi in entrata ed uscita; riqualificazione delle strutture riutilizzabili e realizzazione delle opere accessorie. Come previsto dall'art. 181 D.lgs. 152/2006 il centro del riuso sarà in completa sinergia con il CDR.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore, per entrambe le annualità 2024-2025, ha effettuato la la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

costi d'uso del capitale (CK_a) sono calcolati secondo la seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

dove:

I costi d'uso del capitale (CK_a) sono calcolati secondo la seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

dove:

Amm_a : è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni

Acc_a : è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario

R_a : è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti

$R_{LIC,a}$: è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti.

La società ha proceduto alla stratificazione dei cespiti su base aggregata, in misura strettamente coerente al libro cespiti e alle altre fonti documentali obbligatorie del patrimonio approvate dalla società. I costi di capitale sono stati rilevati a partire dai valori dei beni iscritti a libro cespiti al 31/12/2022, riclassificati nelle diverse categorie in base alle tabelle previste dal MTR.

Rispetto alla prima predisposizione tariffaria 2022-2025 sono stati aggiornati i cespiti con quelli effettivamente realizzati e presenti a libro cespiti aziendale nel corso del 2022.

La società dispone di un libro cespiti con il dettaglio dei centri di costo; si è quindi riusciti ad allocare ai singoli bacini tariffari la matricola del cespiti e per natura attribuirgli una categoria regolatoria.

Al fine del riconoscimento tariffario sono stati esclusi i cespiti riconducibili alle attività esterne al

ALLEGATO 2

ciclo integrato dei RU, ovvero quelle attività che non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità. Nello specifico il Gestore dispone di beni legati alle attività di sgombero della neve, di gestione del verde pubblico, di derattizzazioni e disinfestazioni. Analogamente sono stati esclusi anche i cespiti connessi allo svolgimento di attività totalmente estranee al ciclo integrato dei RU; tra queste, in particolare, Amiu Genova è impegnata nello svolgimento delle attività dei servizi funerari (DSFU). La società ha proceduto in analogia a quanto descritto nella componente dei costi dell'esercizio.

I beni strumentali, analogamente a quanto esposto per i costi operativi, sono stati allocati per bacino tariffario quando attribuiti direttamente alla commessa di riferimento. Tale imputazione diretta viene utilizzata per cespiti ad uso esclusivo di una gestione, quali ad esempio le sedi, i cassonetti o attrezzature.

Per la classe automezzi si è provveduto ad allocare le immobilizzazioni seguendo l'ubicazione puntuale di ogni singolo mezzo avendo come base dati una situazione dell'autoparco aziendale attraverso il gestionale dei mezzi.

Per quanto riguarda invece, i *Cespiti Comuni*, ovvero quei beni allocati alla gestione dei servizi comuni o di staff, il Gestore ha escluso la quota di cespiti riconducibili alle attività esterne al ciclo integrato dei RU e quelli connessi allo svolgimento di attività totalmente estranee al ciclo integrato dei RU. Il driver di scorporo per i cespiti comuni è stato individuato tramite la ponderazione dei ricavi, nella percentuale del 4%, calcolato come il peso dei ricavi delle attività esterne/extra tari sul totale dei ricavi a bilancio. Tale criterio è stato adottato in analogia alla gestione dei costi comuni (CGG).

I beni con rilevanza ai fini TARI relativi alla discarica di Scarpino è stato proporzionato sulla base dei ricavi di conferimento nell'impianto di smaltimento provenienti dai flussi di rifiuti relativi al contratto di servizio e quei ricavi scaturiti dai servizi resi fuori dal contratto di servizio. Si riporta che prudenzialmente e nell'interesse dell'utente non tutti gli assets relativi alla discarica sono confluiti nel riconoscimento tariffario in quanto questi si ritiene che non contribuiscano in maniera diretta nella parte della discarica relativa agli abbancamenti del lotto S3 ma si tratta di cespiti comuni corollari all'attività di gestione dell'impianto. La vita utile della discarica ha come orizzonte temporale il 2032 come prospettato dalla perizia aggiornata a luglio 2023.

Qui di seguito un riassunto dei driver utilizzati:

DRIVER RIBALTAMENTI		
AMBITO	TARI	FUORI TARI
Comuni	95,59776%	4,402%
Scarpino	78,54946%	21,451%
Servizio	100,00000%	0,000%

Ai sensi dell'art. 13 del MTR-2, Il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio, acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi, escludendo comunque le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by ed eventuali rivalutazioni economiche e monetarie, o qualsiasi altra posta incrementativa non costituente costo storico

ALLEGATO 2

originario degli impianti; sono stati considerati eventuali contributi pubblici a fondo perduto. Sempre il MTR-2 stabilisce che la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali deve essere effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespiti al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risultante dalle seguenti fonti contabili obbligatorie: il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge.

La società negli esercizi precedenti non ha effettuato rivalutazioni monetarie degli assets.

A fronte dell'implementazione del nuovo software gestionale che ha modificato i codici delle matricole del libro cespiti, si è ritenuto opportuno non riportare nella stratificazione tutti i cespiti dismessi fino al 2021, partendo dalla situazione al 31/12/2022.

Nella tabella seguente si riportano i valori della stratificazione dei cespiti "ante 2018" con un confronto analitico rispetto ai valori di bilancio:

	Cespiti fino al 2017
Immobilizzazioni Immateriali (acquisizioni + giroconti) al netto del FA iscritte a bilancio 2017	689.182
Immobilizzazioni Materiali (acquisizioni + giroconti) al netto del FA iscritte a bilancio 2017	80.153.333
Immobilizzazioni immateriali e materiali da bilancio del FA iscritte a bilancio 2017	80.842.515
di cui:	
Immobilizzazioni al 31/12/2017 impiegati nel ciclo RU "new" (aggiornato per rilevazione 2024)	93.302.649
Fondo ammortamento al 31/12/2017	42.218.911
Immobilizzazioni in esercizio impiegati nel ciclo RU "new" (aggiornato per rilevazione 2024)	51.083.738
Immobilizzazioni riferiti ad attività esterne al ciclo RU o extra perimetro	15.298.035
Immobilizzazioni con ammortamento sospeso	
Delta	14.460.741
check di controllo	-
Immobilizzazioni in esercizio impiegati nel ciclo RU "old" (precedente rilevazione)	65.544.144
Differenza tra rilevazione "new" e "old"	- 14.460.406

Il totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riferite ai cespiti entrati in ammortamento fino al 31/12/2017, al netto del relativo fondo d'ammortamento, ammonta a circa 80,84 milioni di euro di cui:

- 51,08 milioni di euro rappresentano le immobilizzazioni impiegate nel ciclo integrato dei rifiuti regolato;
- 15,3 milioni di euro rappresentano il valore complessivo dei cespiti considerati esterni o extra al perimetro regolatorio. In particolare, per le attività esterne al ciclo RU, i cespiti legati al servizio neve e per le attività diverse o extra perimetro i cespiti legati principalmente ai servizi esterni al contratto di servizio, quali ad esempio la pulizia delle caditoie, i servizi cimiteriali, le opere sulle discariche della Birra e della Valvarena, la gestione della Piscina Gropallo e i progetti europei
- la rimanente quota pari a 14,46 milioni di euro deriva principalmente da alienazioni intervenute a seguito del crollo del ponte Morandi avvenuto nell'agosto del 2018. Questi cespiti, precedentemente inseriti nella stratificazione (in quanto avevano un impatto tariffario ai fini dei valori per il PEF riferito all'anno 2018), oggi, per le motivazioni esposte in premessa, sono stati espunti stante la nulla significatività tariffaria degli stessi.

ALLEGATO 2

Nella tabella seguente si riportano i valori della stratificazione dei cespiti dal 2018 al 2022, con un confronto analitico rispetto ai rispettivi valori di bilancio:

	2018	2019	2020	2021	2022
Immobilizzazioni Immateriali (acquisizioni + giroconti)	231.441	597.738	869.879	539.923	709.881
Immobilizzazioni Materiali (acquisizioni + giroconti)	5.854.151	10.683.425	10.353.645	22.786.281	28.354.875
Immobilizzazioni immateriali e materiali da bilancio	6.085.592	11.281.163	11.223.524	23.326.204	29.064.756
di cui:					
Immobilizzazioni in esercizio impiegati nel ciclo RU "new" (aggiornato per rilevazione 2024)	5.444.419	11.080.922	10.951.951	23.110.894	19.358.793
Immobilizzazioni riferiti ad attività esterne al ciclo RU o extra perimetro	641.173	197.891	272.368	215.311	9.027.119
Immobilizzazioni con ammortamento sospeso	-	-	-	-	678.841
Delta	-	2.350	-795	-2	3
check di controllo	OK	OK	OK	OK	OK
Immobilizzazioni in esercizio impiegati nel ciclo RU "old" (precedente rilevazione)	5.456.811	9.161.660	10.952.863	24.014.229	
Differenza tra rilevazione "new" e "old"	-12.392	1.919.262	-912	-903.335	

Nella tabella sopra riportata vi sono i valori dei cespiti per singola attività, in particolare, sono stati esclusi dal riconoscimento tariffario:

- I cespiti che fossero stati già integralmente ammortizzati nel 2017 pari a 57 milioni di euro;
- Le attività esterne al ciclo RU in particolare i cespiti legati al servizio neve, per un valore netto contabile pari a 11 mila euro;
- I cespiti legati alle attività diverse o extra perimetro riguardano principalmente i servizi esterni al contratto di servizio, quali ad esempio la pulizia delle caditoie, i servizi cimiteriali, le opere sulle discariche della Birra e della Valvarena, la gestione della Piscina Gropallo, e i progetti europei. Tra le attività fuori perimetro vi sono dei cespiti ancora non completamente ammortizzati legati alla vita della Discarica di Scarpino dei lotti S1 e S2, in particolare opere di impiantistica e di ampliamento della discarica.

Le immobilizzazioni con ammortamento in sospeso sono quelle immobilizzazioni che nel 2022 sono state acquistate, ma non messe in servizio (come, ad esempio, gli automezzi) o di cui non si è ancora ultimata la realizzazione. Dato che si tratta di piccole opere, si è optato per non inserirle ai fini tariffari anziché aprire la procedura di opera in corso di costruzione.

Per il quinquennio si evidenziano residuali squadrature di bilancio che derivano da arrotondamenti in conseguenza del passaggio al nuovo software gestionale. Si precisa che dette squadrature ammontano complessivamente a circa 1.500 euro su un totale stratificato del quinquennio pari a quasi 70 milioni di euro, incidendo quindi in forma praticamente nulla sul totale ammesso a copertura tariffaria.

Mentre, la differenza tra i cespiti precedentemente rilevati e l'attuale stratificazione deriva dalle seguenti motivazioni:

- Con riferimento agli "anni dispari" (2019 e 2021), dove si rilevano gli scarti maggiori, il differenziale è causato dall'utilizzo, in sede di definizione dei PEF, di dati di preconsuntivo che sono stati poi oggetto di aggiornamento in sede di consuntivazione;
- Con riferimento agli anni "pari" (2018 e 2020) la differenza è principalmente derivante dal mancato inserimento dei cespiti successivamente dismessi. Vi sono anche piccole correzioni di refusi di modestissima entità.

ALLEGATO 2

In conclusione, si attesta che la stratificazione dei cespiti al 31/12/2022 risulta pienamente corrispondente all'attuale dotazione patrimoniale iscritta nel Bilancio 2022 e negli altri documenti contabili obbligatori di riferimento della società.

Per gli esercizi 2024/2025 il gestore non ha previsto variazioni rispetto a quanto atteso nel precedente Piano Economico Finanziario, in coerenza con la confermata strategia del Business Plan 2024/2029.

Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per l'anno 2024, principale componente è il proseguimento del progetto per la sostituzione dei cassonetti e dei mezzi di raccolta su tutto il territorio del Comune di Genova. Inoltre sono previsti l'avvio dei lavori sull'area di Fegino disponibile a partire dall'esercizio 2024:

ID Intervento pianificato	Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno di realizzazione	Valore investimento (lordo contributi)	Contributi in conto impianti
22	Mezzi di raccolta	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2024	4.600.748	
23	Cassonetti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2024	8.734.483	
24	Sistemi informativi per la raccolta	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2024	302.289	
25	Sistemi informativi generali	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2024	200.000	
26	Lavori su area di Fegino	Cespiti Comuni	Fabbricati	40	2024	2.700.000	
27	Lavori S3	Discariche	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	6	2024	630.516	

Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per l'anno 2025, dove si evince la conclusione del progetto per la sostituzione dei cassonetti e dei mezzi di raccolta su tutto il territorio del Comune di Genova.

ID Intervento pianificato	Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno di realizzazione	Valore investimento (lordo contributi)
28	Mezzi di raccolta	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2025	3.338.800
29	Cassonetti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2025	5.133.873
30	Sistemi informativi per la raccolta	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2025	133.237

Ammortamenti (amm)

Amiu Genova predispone il bilancio secondo l'applicazione dei principi contabili nazionali; pertanto, i canoni di noleggio finanziario sono spesi a conto economico, non vi è l'applicazione del metodo di capitalizzazione del bene.

I cespiti ricompresi nel riconoscimento tariffario, che ammontano a 163,098 milioni di euro, hanno contribuito al calcolo della componente ammortamento tariffario.

Le principali voci legati ai cespiti sono riconducibili alle seguenti voci:

- 1) Cespiti Comuni

ALLEGATO 2

Cespiti Comuni	V.BILANCIO 2022
Altre immobilizzazioni materiali	21.609.053,39
Automezzi e Autoveicoli	51.117,60
Fabbricati	61.812.843,62
Immobilizzazioni immateriali	2.616.986,02
Sistemi informativi	2.971.965,24
Terreni	3.409.252,53
Totale complessivo	92.471.218,40

I beni di proprietà legati ai servizi comuni, sono composti dalla classe dei Fabbricati Industriali, dei Terreni, degli Automezzi, degli Impianti e dalle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

La voce principale accoglie il fabbricato di Sardorella dove è sito l'impianto per la preselezione e pressatura delle frazioni di carta e della plastica, sono compresi inoltre tutti i fabbricati compresa la sede amministrativa di Via D'annunzio 7.

Inoltre, nei beni allocati come *Cespiti Comuni* rientrano anche alcuni automezzi e attrezzature che vengono utilizzati nelle officine per la manutenzione di tutti i mezzi del gestore e altre immobilizzazioni materiali e immateriali che non sono imputabili ad un singolo bacino tariffario, ma che interessano l'intera gestione della società.

In analogia con quanto utilizzato per i costi della gestione (CGG) e in continuità con le rilevazioni precedenti, la società ha allocato per ciascun comune sulla base dell'incidenza del valore del PEF.

2) Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

I beni allocati nella voce *Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio* comprendono principalmente i beni strumentali legati al servizio. Nella voce è compresa anche la messa in sicurezza dei fabbricati industriali adibiti direttamente al servizio.

Come descritto nei paragrafi precedenti gli automezzi sono stati allocati sulla base del gestionale mezzi in base all'ubicazione, se riferito ad un bacino ribaltato sui comuni in base all'incidenza del PEF sul totale del bacino di riferimento. La restante parte viene tendenzialmente essendo direttamente collegata al servizio è imputata al Bacino/comune di Riferimento.

3) Discarica di Scarpino

Discariche	V.Bilancio 2022
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	1.229.721,70
Impianti di raccolta e trattamento percolato	3.748.143,30
Macchine operatrici (pale meccaniche, compattatori,	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	V.Bilancio 2022
Altre attrezzature (bidoni aspirafoglie, ecc.)	9.348,16
Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti	1.302.059,55
Altri impianti	72.427,57
Altri impianti idraulica	17.862.818,43
Cassonetti, Compagne e Cassoni	11.351.311,43
Cozzini, bidoni, foraggi	302.950,32
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	33.261.066,96
Totale complessivo	24.642.981,91
Totale complessivo	45.986.865,51

ALLEGATO 2

Infine, nella voce *Discariche* sono compresi i costi legati all'impianto di smaltimento del percolato, alle opere di messa in sicurezza e alla creazione del nuovo invaso della discarica di scarpino S3. In merito alla vita utile dei cespiti legati alla discarica definita dal gestore, si è previsto il termine all'anno 2032 sulla base delle autorizzazioni vigenti.

Il piano economico finanziario 2024, si basa sui dati contabili degli investimenti realizzati nel corso del 2022. Essendo approvato il bilancio 2022 si è potuto provvedere alla quadratura contabile.

Come ribadito nel capitolo precedente le immobilizzazioni con ammortamento sospeso non sono state dichiarate nella rendicontazione delle immobilizzazioni 2022, sono state esplicitate al fine di permettere la quadratura contabile. Tali immobilizzazioni sono state contabilizzate in quanto la società aveva il diritto di iscriverle come proprio assets in quanto erano al 31/12/202 stati trasferiti i benefici e rischi legati alla proprietà, come previsto dal principio contabile OIC 16, ma questi non hanno ancora contribuito ai servizi come espressamente richiesto dal regolatore, pertanto non possono avere valenza regolatoria, questo avverrà alla data di messa in servizio.

Di seguito il dettaglio delle principali movimentazioni in incremento dell'anno attribuibili alle seguenti categorie specifiche:

Categoria Cespiti Specifici		V.BILANCIO 2022
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	620.397,62
	Fabbricati	578.425,21
	Immobilizzazioni immateriali	103.567,34
	Sistemi informativi	688.646,08
	Terreni	75.339,00
Discariche	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	326.909,00
	Impianti di raccolta e trattamento percolato	26.900,00
	Macchine operatrici (pale meccaniche, Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	106.888,64
	Pozzi monitoraggio falda	2.076.536,77
		27.771,78
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	80.916,85
	Cassonetti, Campane e Cassoni	7.120.937,01
	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	7.418.942,43
Opere in corso		1.700.653,37
Immobilizzazioni con ammortamento sospeso		678.840,94
	Attività diverse fuori tari	9.028.334,21
Totale complessivo		30.660.006,25

I principali investimenti riguardano l'implementazione del nuovo sistema di raccolta stradale che prevede l'impiego di autocompattatori bilaterali e contenitori di nuova generazione ad accesso controllato. Di conseguenza è stato rinnovato il parco mezzi del bacino di Genova, con l'acquisto delle spazzatrici e dei mezzi di raccolta bilaterali, e il sistema informatico con nuovo tracciamento e monitoraggio della raccolta. Infatti, nell'esercizio sono stati acquistati veicoli per un valore di circa 7.720 migliaia euro, pari a circa 150 veicoli di cui nel dettaglio 67 mezzi grandi e 34 veicoli leggeri

ALLEGATO 2

dedicati alla raccolta, e circa 10 mezzi dedicati ai lavaggi delle strade e dei cassonetti, la restante quota è dedicata ai servizi accessori quali la raccolta degli ingombranti e alla gestione della discarica.

Gli incrementi dell'esercizio delle opere in corso sono principalmente relativi ai lavori sulla discarica di Scarpino lotto 3, nuovo lotto. Non sono stati considerati ai fini tariffari gli acconti versati sono correlati agli anticipi che la società ha versato a dicembre 2022 a titolo di acconto per l'acquisto dei nuovi mezzi dedicati al nuovo progetto di raccolta differenziata per il Comune di Genova.

Ulteriore significativo investimento, completamente finanziato, effettuato nel corso dell'anno riguarda l'impianto di depurazione percolato denominato SIMAM2 pari a circa 8,8 milioni di euro è stato imputato ad attività esclusa/extra perimetro in quanto relativo alla gestione del percolato della discarica in fase di chiusura.

I decrementi dell'esercizio 2022 sono principalmente riconducibili alle seguenti classi di cespiti:

Categoria Immobilizzazione		Anno	Costo Storico	Fondo amm. al 31/12/2017
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2016	1.293,00	290,93
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	Discariche	2015	5.114,00	1.917,75
Cassonetti, Campane e Cassoni	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2016	4.270,00	637,23
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2013	12.000,00	4.909,08
		2016	10.000,00	1.670,58
		2018	60.000,00	-
		2019	113.940,00	-
		2020	62.869,29	-
		2021	30.786,00	-
		2022	99.800,00	-
Macchine operatrici (pale meccaniche, compactori, ecc.)	Discariche	2017	17.639,52	2.376,41
Sistemi informativi	Cespiti Comuni	2022	5.600,00	-
	Attività diverse fuori tari	2012	175.060,00	96.874,94
Totale complessivo			598.371,81	108.676,92

Le dismissioni corrispondenti ad un valore di costo storico di circa pari valore rispetto agli acquisti risultano essere le rottamazioni del parco mezzi, che nell'anno hanno portato ad una plusvalenza da alienazioni pari a euro 234 mila grazie all'asta indetta nell'esercizio.

Ai fini della rendicontazione degli investimenti, in via prudenziale ha valutato di inserire i contributi ritenuti certi anche se non a oggi incassati, in quanto ritenuti certi e a favore dell'utente finale al fine di non creare dei disallineamenti contabili. Nel dettaglio sono stati rendicontati nuovi rispetto alle precedenti rendicontazioni i finanziamenti legati al progetto DGR 989/2020, al progetto DGR 1090/2018 e al progetto REACT.

Di seguito la tabella riepilogativa:

ALLEGATO 2

Categoria Cespiti Specifica		V.BILANCIO 2022	CONTRIBUTI
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	620.397,62	37.223,86
	Fabbricati	578.425,21	14.462,12
	Immobilizzazioni immateriali	103.567,34	-
	Sistemi informativi	694.246,08	65.398,96
	Terreni	75.339,00	-
Discariche	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	326.909,00	13.696,86
	Impianti di raccolta e trattamento percolato	26.900,00	1.614,00
	Macchine operatrici (pale meccaniche, compattatori, ecc.)	106.888,64	-
	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	2.076.536,77	-
	Pozzi monitoraggio falda	27.771,78	1.666,31
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	80.916,85	39.823,01
	Cassonetti, Campane e Cassoni	7.120.937,01	2.912.171,74
	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	7.518.742,43	741.644,29
Opere in corso		1.700.653,37	-
Immobilizzazioni con ammortamento sospeso		678.840,94	-
	Attività diverse fuori tari	9.028.334,21	8.896.401,63
Totale complessivo		30.765.406,25	12.724.102,77

Il progetto DGR 989/2020 ha finanziato l'acquisto delle isole di raccolta ad accesso controllato posizionate nei Comuni del genovesato per circa 500 mila euro e l'adeguamento dei centri di raccolta per i comuni di Masone e Ronco Scrivia.

All'interno dello stesso programma PON Metro-REACT EU si è dato seguito a numerosi progetti, i quali hanno previsto l'acquisto di mezzi elettrici (complessivi 35 mezzi tra veicoli per la raccolta e spazzatrici) e l'installazione di colonnine di ricarica per complessivi 2,8 Mln €; l'acquisto di postazioni di conferimento informatizzate "ecoisole" e l'adeguamento di siti di conferimento all'interno del centro storico di Genova denominati "ecopunti" per complessivi circa 500 mila €.

Il progetto DGR 1090/2018 ha finanziato principalmente l'acquisto del nuovo sistema di raccolta nel comune di Genova per circa 2,5 milioni di euro.

Di seguito il dettaglio degli investimenti effettuati nell'anno 2023, principale componente è la sostituzione dei cassonetti e dei mezzi di raccolta nel Comune di Genova.

Categoria Cespiti Specifici		V.BILANCIO 2023	CONTRIBUTI
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	492.236,51	14.077,70
	Fabbricati	2.000.321,74	6.923,71
	Immobilizzazioni immateriali	44.342,23	-
	Sistemi informativi	458.579,99	-
	Terreni	78.200,00	-
Discariche	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	89.151,77	-
	Macchine operatrici (pale meccaniche, compattatori, ecc.)	1.373.100,00	-
	Pozzi monitoraggio falda	35.009,20	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	105.583,23	-
	Altri impianti	3.743,50	-
	Cassonetti, Campane e Cassoni	7.662.441,48	567.959,64
	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	7.046.626,60	2.960.872,95
	Attività diverse fuori tari	4.207.450,75	-
Totale complessivo		23.596.787,00	3.549.834,00

Di seguito si riporta la tabella con le dismissioni avvenute nell'esercizio 2023:

ALLEGATO 2

Categoria Immobilizzazione		Anno	Costo Storico	Fondo amm. al 31/12/2017
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2010	535,40	409,36
		2018	13.708,39	-
Cassonetti, Campane e Cassoni	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2013	114.910,80	110.239,92
		2015	137.537,68	68.768,90
		2017	92.321,19	9.448,08
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2010	115.000,00	91.414,29
		2011	249.000,00	219.493,94
		2016	24.400,00	5.338,32
		2021	1,00	-
	Attività diverse fuori tari	2009	610,49	503,17
		2011	1.871,00	1.824,23
Totale complessivo			749.895,95	507.440,21

Le dismissioni del 2023 riguardano principalmente beni strumentali adibiti direttamente al servizio. Avviando il progetto per il nuovo sistema di raccolta, si è provveduto a modernizzare il parco mezzi e i contenitori; di conseguenza la società ha dismesso e/o venduto i beni ormai obsoleti.

Nello specifico, si tratta principalmente di automezzi per un valore di 364 mila euro acquistati per il Comune di Genova, di cui però n.2 spazzatrici per un valore pari a 249 mila euro ubicati successivamente nell'unità territoriale di Recco (come già illustrato precedentemente il gestionale mezzi della società permette di destinare gli automezzi al bacino tariffario di riferimento) e di contenitori per un valore di 339 mila euro che non sono imputabili ad un singolo bacino tariffario, ma che interessano l'intera gestione della società perché contabilizzati su un centro di costo che riguarda l'intero servizio.

Non essendo ancora disponibile il bilancio d'esercizio 2023 non si è potuto provvedere alla quadratura contabile. La rendicontazione è stata fatta sulla base delle ultime estrazioni contabili del libro cespiti avvenuta a gennaio 2024.

Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per l'anno 2024, principale componente è il proseguimento del progetto per la sostituzione dei cassonetti e dei mezzi di raccolta su tutto il territorio del Comune di Genova. Inoltre, è previsto l'avvio dei lavori sull'area di Fegino, acquistata nel secondo trimestre 2024:

ID Intervento pianificato	Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno di realizzazione	Valore investimento (lordo contributi)	Contributi in conto impianti
22	Mezzi di raccolta	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2024	4.600.748	
23	Cassonetti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2024	8.734.483	
24	Sistemi informativi per la raccolta	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2024	302.289	
25	Sistemi informativi generali	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2024	200.000	
26	Lavori su area di Fegino	Cespiti Comuni	Fabbricati	40	2024	2.700.000	
27	Lavori S3	Discariche	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	6	2024	630.516	

In merito, invece, ai finanziamenti legati al PNRR essendo coperti dal contributo di investimento, ed essendo ancora in essere l'iter di approvazione, per non incidere sulle componenti tariffarie non sono stati prudenzialmente inseriti nella rendicontazione ma vengono illustrati nel piano degli investimenti.

Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per l'anno 2025, dove si evince la conclusione del progetto per la sostituzione dei cassonetti e dei mezzi di raccolta su tutto il territorio del Comune di Genova.

ALLEGATO 2

ID Intervento pianificato	Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno di realizzazione	Valore investimento (lordo contributi)
28	Mezzi di raccolta	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2025	3.338.800
29	Cassonetti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2025	5.133.873
30	Sistemi informativi per la raccolta	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2025	133.237

Accantonamenti (ACC)

Nel 2022 i costi relativi agli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente sono pari a € 3.481 mila.

Nello specifico si tratta dell'accantonamento al fondo ambientale di Scarpino lotto 3 post apertura nel settembre 2018, relativa all'affidamento del Comune di Genova, l'accantonamento sulla base del principio contabile nazionale, viene accantonato pro quota sulla base delle tonnellate conferite pro quota sul totale valore stimato dalla perizia Golder asseverata per il prossimo bilancio 2023 pubblicata a luglio del medesimo anno.

Remunerazione del capitale (CI):

La remunerazione del capitale è calcolata come il prodotto del WACC (tasso di remunerazione del capitale investito netto) per il CIN (capitale investito netto: quale indice di rotazione calcolato sulla base della determina ARERA come sommatoria di immobilizzazioni nette, capitale circolante netto al netto di poste rettificative).

Si specifica che il tasso di remunerazione del capitale investito netto *WACC*, nonché del tasso di remunerazione del capitale investito netto *WACCRID* e il parametro *Kd real* funzionali alla determinazione del saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso, *SLIC* sono aggiornati ai sensi della Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF.

In merito alle poste rettificative del capitale investito per il comune di Genova è stato dichiarato il totale del fondo al 31/12/2022 pari a euro 11.964.909. Si tratta del corrispondente fondo a fronte dell'accantonamento precedentemente descritto.

Per tutti i comuni in gestione la società ha dichiarato quale posta rettificativa del capitale investito il fondo TFR allocato pro quota ad ogni gestione. L'attribuzione è avvenuta in via diretta sulla base del personale direttamente allocato alla gestione e sulla base del driver dei costi comuni per tutto il personale di staff.

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso (Rlic):

La remunerazione delle immobilizzazioni in corso è calcolata come prodotto tra il saggio reale di rendimento ed il valore delle immobilizzazioni in corso (intervallo tra una soglia minima di rendimento di riferimento delle immobilizzazioni comprensive del debt risk premium, e una soglia massima il WACC).

ALLEGATO 2

I tassi utilizzati sono pari a 5,8% per il primo anno di riconoscimento tariffario, riducendosi a 4,73% per il secondo anno, e nel terzo a 3,67% riducendosi a 2,6% per l'ultimo esercizio, relativi alla (Del.459/2021/R/rif).

Nelle predisposizioni tariffarie 2022 e 2023 non erano stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RIF (cfr. c. 2.2 Del. 68/2022/R/RIF), per tale motivo nel foglio "IN_LIC_22-23_RCSlic" e "IN_RCwacc&slc" del tool di calcolo ARERA sono stati valorizzati i campi richiesti per il calcolo delle rispettive componenti a congruaggio considerando gli importi dichiarati per tutti gli ambiti tariffari e validati nelle predisposizioni tariffarie di riferimento.

Nella tabella seguente si riportano i valori delle opere in corso di costruzione suddivise tra finanziate, attività extra e attività riconosciute in ambito tariffario in confronto ai valori preconsuntivi di bilancio 2023 ed estratti dall'ultimo aggiornamento del libro cespiti:

	BILANCIO	FINANZIATE	ATTIVITA' EXTRA	PEF
LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	15.595,22	-	15.595,22	-
LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	208.753,67	-	145.542,78	63.210,89
LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	6.775.208,87	3.300.401,03	1.139.814,51	2.334.993,33
Totale complessivo	6.999.557,76	3.300.401,03	1.300.952,51	2.398.204,21

Le opere in corso di costruzione riguardano principalmente lavori eseguiti per l'ampliamento della discarica (circa 1,74 milioni di euro), il revamping dei vari siti aziendali adibiti direttamente al servizio (circa 1,03 milioni di euro) e, nel corso del 2023, i lavori previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione del polo per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco e di Volpara, e i lavori previsti dal progetto REACT, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Scarpino, la vasca per lo smaltimento del percolato dell'impianto e il revamping dell'impianto di depurazione del percolato denominato SIMAM2 (circa 4,2 milioni di euro).

I driver illustrati in precedenza per l'attribuzione dei singoli cespiti per categoria di immobilizzazione e successivamente ai vari bacini tariffari di riferimento sono i medesimi utilizzati per l'attribuzione delle opere in corso. Si precisa, in particolare, che l'investimento che riguarda l'impianto SIMAM2 è stato imputato ad attività esclusa/extra perimetro (circa 925 mila euro).

4 Attività di validazione (ETC)

Di seguito riportate le proposte di valorizzazione da parte del gestore AMIU Genova SpA

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1.1 *Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)*

Per i Comuni del Genovesato, come descritto nei paragrafi precedenti, il gestore non ha individuato significative variazioni del servizio o della qualità tali da richiedere una valorizzazione rispettivamente del parametro PG e QL per entrambe le annualità del periodo.

Come descritto in precedenza, diversamente per il Comune di Genova a seguito della riorganizzazione del servizio per il nuovo modello di raccolta volto al raggiungimento degli obiettivi di RD e per i servizi allo sportello del cittadino a seguito dell'avvicendamento gestionale con il Comune di Genova, e per l'implementazione degli obblighi previsti dal TQrif si evidenzia la necessità di proporre e richiedere la valorizzazione da parte dell'ETC del coefficiente QL pari all'1%:

Con riguardo al coefficiente PGa, sempre alla luce delle modifiche che sono state specificate in precedenza, si propone una valorizzazione per il Comune di Genova pari al 1%.

In merito al parametro QL, rispetto al biennio precedente dove per entrambe le annualità era stato fissato al 3%, il gestore ha valutato di ridurre la percentuale con la finalità di incidere in maniera minore sull'incremento al limite della crescita sulla base delle previsioni di costo desunte.

Diversamente in merito al parametro PG non valorizzato nel periodo regolatorio precedente, il gestore ha valutato di fare una proposta compensativa principalmente a conseguenza della novità dell'avvicendamento gestionale avviato nei primi mesi del 2024.

5.1.2 *Coefficiente C116*

Coefficiente non valorizzato in quanto le variazioni avute a conseguenza della legge regionale 116 non ha portato a significative variazioni dei costi della gestione per tutti i Comuni in gestione.

5.1.3 *Coefficiente CRI*

Il gestore ha proposto la valutazione del Coefficiente CRI pari al 4,5% per l'annualità 2024 sulla base dell'analisi costituita dall'andamento inflazionistico dei costi di gestione. In particolare, il paniere di beni oggetto di osservazione è stato quello dei carburanti, dei pezzi di ricambio per i mezzi dedicati al servizio, delle utenze in particolare energia elettrica e gas, e i prezzi di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti. La monetizzazione di tali scostamenti ha trovato copertura con un aumento pari al 4,5% della componente di costo presentata dal gestore.

ALLEGATO 2

Di seguito riportata la tabella di analisi dei costi oggetto di analisi:

	2020 Consuntivo	2021 Consuntivo	2022 Consuntivo	Fwd 2023
Carburanti	2.772.426,66 €	3.910.825,98 €	4.846.670,66 €	4.925.819,19 €
	2.890	3.214	3.445	3.495
<i>Carte carburante</i>		1.565.421,91 €	2.065.557,43 €	2.215.577,93 €
		1.211	1.377	1.477
<i>Serbatoi</i>		2.209.318,32 €	2.919.249,60 €	2.782.563,31 €
		2.003	2.067	2.018
Gas	259.782,67 €	268.641,26 €	364.941,47 €	307.898,38 €
Energia Elettrica	823.771,45 €	963.386,73 €	1.524.891,85 €	943.810,74 €
Ricambi officine	774.498,20 €	774.498,20 €	1.624.731,17 €	1.618.891,96 €
Smaltimento	27.561.300,37 €	26.339.830,22 €	25.027.587,45 €	21.173.092,37 €
<i>ton smaltite RSU</i>	294.581	195.155	177.220	166.057
Trasporti RSU	4.867.016,01 €	5.324.058,17 €	4.125.057,36 €	5.704.864,83 €
<i>ton smaltite RSU</i>	294.581,00 €	195.155,34 €	177.219,55 €	166.057,33 €
Raccolta carta	2.379.118,27 €	2.723.093,92 €	2.730.170,82 €	2.771.773,86 €
Trasporti RD	n.d.	621.236,18 €	897.229,86 €	1.028.292,56 €
TFR	931.098,52 €	931.098,52 €	3.300.437,51 €	n.d.

ALLEGATO 2

Con la verifica dei prezzi unitari medi:

	P. Unitario 2020	P. Unitario 2021	P. Unitario 2022	P. Unitario 2023	Delta 22	Delta 23
<u>Carburanti</u>						
<i>Carte carburante</i>	1,29 €	1,29 €	1,50 €	1,50 €	16%	16%
<i>Serbatoi</i>	1,10 €	1,10 €	1,41 €	1,38 €	28%	25%
<u>Gas</u>	0,74 €	0,74 €	1,07 €	1,02 €	44%	37%
<u>Energia Elettrica</u>	0,21 € 	0,21 €	0,34 €	0,14 €	58%	-34%
<u>Ricambi officine</u>	22,93 € 	22,93 € 	29,82 € 	25,82 €	30%	13%
<u>Smaltimento</u>	140,56 €	134,97 €	141,22 €	138,16 €	0%	2%
<u>Trasporti RSU</u>	12,80 €	11,83 €	14,64 €	18,44 €	14%	56%

Si precisa inoltre che quanto sopra esposto è una parziale rappresentazione della dinamica inflattiva subita dalla società e pertanto non riflette per intero l'incremento dei costi verificatesi nell'ultimo triennio come si evince dalla tabella di cui sopra.

Per l'annualità 2025 il parametro non è stato valorizzato in quanto l'incremento dell'anno precedente ha stabilizzato e assorbito l'aumento subito negli anni precedenti.

5.2 Conguagli

Per il calcolo della componente a conguaglio I2023, ai sensi del comma 3.3 della Determinazione n. 1/DTAC/2023 sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2023 considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

I costi riconosciuti riferiti all'annualità 2023 considerati escludono le componenti a conguaglio ed i costi d'uso del capitale e per il Comune di Genova la rata del piano di rientro compresa nella componente COal.

Tale componente è stata così attribuita pari al 25% nei primi due anni rispettivamente inclusa nei PEF 2024 e 2025 il restante 50% è stato attribuito all'annualità successive.

5.3 Rimodulazione dei conguagli

Come anticipatamente descritto nel paragrafo 5.5 Il gestore ha proposto che la componente "Recupero del conguaglio I" venga attribuita nei PEF in via graduale rinviando l'ultima annualità al PEF 2026 al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione riducendo l'impatto sui piani economico finanziari.

ALLEGATO 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE di MASONE (GE)

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Sommario

1 Premessa2

2 Descrizione dei servizi forniti2

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti2

2.2 Altre informazioni rilevanti.....2

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (G).....2

3.1 Dati tecnici e patrimoniali2

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento2

3.1.2 Dati tecnici e di qualità2

3.1.3 Fonti di finanziamento3

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento3

3.2.1 Dati di conto economico3

3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....5

3.2.3 Componenti di costo previsionali5

3.2.4 Investimenti5

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale5

3.2.6 Componenti a conguaglio e ulteriori detrazioni5

Comune di Masone Prot. n. 0005488 del 19-06-2024 - arrivo

ALLEGATO 2

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipizzato rilasciato da ARERA con la Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023, riporta i dati e le informazioni relative al Comune di Masone in qualità di gestore per le attività ed i costi di propria competenza.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Masone svolge le attività amministrative necessarie a garantire l'espletamento del servizio in ambito Comunale per mezzo dell'ufficio Tributi ed eroga i servizi di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento), di gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati, di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso, di promozione di campagne ambientali e di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Le attività svolte dall'Ufficio Tributi si riferiscono, in particolare, alla gestione della tariffa e rapporto con l'utenza, gestione della banca dati TARI ed emissione degli avvisi di pagamento e sono svolte direttamente dal personale operativo comunale, salvo il servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi affidato a ditta esterna.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si segnalano altre informazioni rilevanti riferite a:

- lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);*
- i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);*
- le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.*

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per quanto di competenza dell'amministrazione comunale, non si rilevano variazioni attese di perimetro gestionale rispetto al biennio 2022-2023.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto di competenza dell'amministrazione comunale, non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività direttamente erogate rispetto al biennio 2022-2023.

3.1.3 Fonti di finanziamento

L'amministrazione comunale svolge esclusivamente attività di carattere amministrativo. Non sono quindi considerati investimenti e fonti di finanziamento per l'erogazione delle attività operative che sono in capo al gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Come disposto dalla Deliberazione 389/2023/R/RIF, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $\alpha=\{2024, 2025\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.*

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo 2023, l'aggiornamento del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabile obbligatorie dell'anno 2022.

Relativamente ai servizi resi in continuità con le precedenti annualità, i dati di costo e ricavo fanno riferimento al bilancio consuntivo 2022 e 2023.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 che si allega alla presente relazione.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di bilancio consuntivo considerati per l'applicazione del MTR-2 si riferiscono ai costi sostenuti dal comune nel periodo di riferimento.

In particolare, le componenti di costo valorizzate sono relative a:

ALLEGATO 2

					TOTALE		40.831,11	193,99	41.025,10		Un quadro di sintesi della classificazione dei costi (secondo il Bilancio CE e secondo il MTR-2) si trova nell'ultimo foglio "class. costi"			
					SUB-TOTALE		40.831,11	193,99	41.025,10					
anno	Comune di	Capitolo di spesa (n. rif. bilancio)	Capitolo di spesa (specifiche descrittive)	Descrizione costo	Attività svolta da	% IVA indetr.	€ (IVA esclusa)	IVA [€]	€ (IVA inclusa)	NOTE (eventuali specifiche dei dati inseriti)	Classe CE	specificata	Comp.te MTR-2	specificata
2022	Masone		personale	personale ufficio tributi (€ 53.354,00, quota 35%)	Comune di Masone	0%	18.674,00	-	18.674,00	sulla base delle ore lavorate, calcolata una quota del ..% del costo complessivo del personale dell'ufficio pari a un totale di Euro	B9		CARC	
2022	Masone	1736/1 - 09,03 1,03,02,17,999	spese riscossione TARI	Spese postali invio bollette riscossione TARI	Maggiorelli Grafica srl	22%	1.725,41	128,66	1.854,07	costo riferito alle spese di stampa e imbustamento più le tariffe postali di invio	B14		CARC	
2023	Masone		personale	personale ufficio tributi (€54.129,00, quota 35%)	Comune di Masone	0%	18.945,00	-	18.945,00	sulla base delle ore lavorate, calcolata una quota del ..% del costo complessivo del personale dell'ufficio pari a un totale di Euro	B9		CARC	
2023	Masone	1736/1 - 09,03 1,03,02,17,999	spese riscossione TARI	Spese postali invio bollette riscossione TARI	Maggiorelli Grafica srl	22%	1.486,70	65,33	1.552,03	costo riferito alle spese di stampa e imbustamento più le tariffe postali di invio	B14		CARC	

ALLEGATO 2

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Nelle annualità 2022 e 2023 non risultano nei rispettivi bilanci altri ricavi di competenza dell'amministrazione comunale.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state definite componenti di costo previsionale.

3.2.4 Investimenti

Tutti gli investimenti sono effettuati dal gestore del servizio.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Relativamente alla componente ACC, ai fini del calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025, si considerano esclusivamente il valore dell'100% del totale degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dell'amministrazione relativamente alla quota TARI pari per il 2022 a 35.484,00 €: l'importo dell'accantonamento calcolato secondo la normativa di riferimento è pari a 28.387,00 € (80% della quota TARI).

3.2.6 Componenti a congruaglio e ulteriori detrazioni

Relativamente alla componente a congruaglio riferita al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, con riferimento alla medesima annualità si riportano le seguenti informazioni:

Articolazione entrate tariffarie (PEF totale)	2022	2023
Ruolo TARI		
Importo effettivamente bollettato all'utenza (esclusa addizionale provinciale)	443.495,00	459.946,00
Entrate di cui al Comma 1.4 Det. 2/2021:		
- Contributo MIUR ex art. 33 DL 248/07	1.828,00	2.222,00
- Entrate conseguite da recupero evasione	-	-
- Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	-	-
- Ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente competente	-	-
Totale ENTRATE TARIFFARIE	445.323,00	462.168,00
di cui:		
- Fatturato TV (entrate tariffarie parte variabile)	291.094,00	313.306,00
- Fatturato TF (entrate tariffarie parte fissa)	124.797,00	131.782,00

Nella tabella sono altresì riportate le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021.

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO **Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025**

Bacino “Genovesato”

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, è stata redatta secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di regolazione Reti Energia e Ambiente (di seguito ARERA o Autorità) attraverso l’allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023.

I capitoli 1, 4 e 5 sono stati redatti da Città Metropolitana di Genova in qualità di Ente Territorialmente Competente alla validazione del piano economico finanziario (di seguito ETC). Per i capitoli 2 e 3 si rimanda, invece, alle relazioni predisposte dal Gestore integrato, società AMIU Genova S.p.A. e dai Comuni, in qualità di gestori.

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l’orizzonte temporale del secondo semiperiodo regolatorio (anni 2024-2025).

Sommario

1 Premessa (E).....	4
1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario.....	4
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del Gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	5
1.5 Altri elementi da segnalare.....	6
2 Descrizione dei servizi forniti (G).....	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	6
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	7
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1 Dati di conto economico.....	7
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3 Componenti di costo previsionali.....	7
3.2.4 Investimenti.....	7
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	7
4 Attività di validazione (E).....	8
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	9
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività.....	10
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	19
5.1.3 Coefficiente C116.....	19
5.1.3 Coefficiente CRI.....	19
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	21
5.2.1 Componente previsionale CO116.....	21
5.2.2 Componente previsionale CQ.....	21
5.2.3 Componente previsionale COI.....	21

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	22
5.4 Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	22
5.4.1 Determinazione del fattore b	22
5.4.2 Determinazione del fattore ω	24
5.5 Conguagli	25
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	27
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	27
5.8 Rimodulazione dei conguagli	28
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	28
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	28
5.11 Ulteriori detrazioni	28
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	28

1 Premessa (E)

In via preliminare, l'Ente territorialmente competente procede nel presente capitolo ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

La presente relazione si riferisce a tutti gli ambiti tariffari ricadenti nel bacino del Genovesato.

Nella relazione sono riportati i dati e le informazioni generali e comuni a tutti gli ambiti tariffari e sono indicate le eventuali specificità riferite agli specifici ambiti.

1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il bacino del Genovesato è costituito da ambiti tariffari corrispondenti ai territori comunali.

In particolare, i 31 comuni ricadenti nel bacino Genovesato sono Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia.

Per tutti gli ambiti tariffari è in vigore il regime tariffario di TARI tributo con natura presuntiva, introdotta dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Attraverso la Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Genova n° 19 del 03 giugno 2020, il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'intero bacino è stato affidato alla società *in house* AMIU Genova S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

Con Deliberazione del Comitato d'Ambito della Regione Liguria n. 12 del 17/02/2020 è stato chiarito che alla luce delle disposizioni di cui al Tit. 3 della L. R. 24/02/2014, n. 1 e ss.mm.ii., Città Metropolitana di Genova è da individuarsi quale Ente di Governo d'Ambito (EGATO) del territorio metropolitano ad intervenuto affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i bacini d'ambito definiti a regime dalla pianificazione territoriale di settore.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), l'Ente territorialmente competente indica, per l'ambito tariffario in oggetto, i gestori operanti e fornisce una descrizione dei servizi svolti da ciascuno di essi.

Per tutti gli ambiti tariffari del bacino Genovesato il Gestore integrato è la società AMIU Genova S.p.A. che eroga i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, differenziati e indifferenziati, trattamento e recupero delle frazioni differenziate, trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché promozione di campagne ambientali e parte dell'attività di gestione dei rapporti con gli utenti.

Le amministrazioni comunali provvedono a svolgere una parte del servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze, con particolare riferimento alle attività di approvazione della tariffa, postalizzazione, gestione dei conteziosi e riscossione del tributo.

Tale ripartizione dell'assetto gestionale del servizio ha avuto inizio a partire dal 1° gennaio 2021, a seguito di avvicendamento gestionale, in occasione dell'inizio del nuovo affidamento del servizio per il bacino del Genovesato richiamato in precedenza.

Città Metropolitana di Genova non è coinvolta nell'erogazione di alcun servizio rientrante nel perimetro della gestione dei rifiuti urbani ed è dotata di adeguato profilo di terzietà tale da consentire lo svolgimento del ruolo di Ente territorialmente competente per la validazione del Piano economico finanziario.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del Gestore integrato

Nel presente paragrafo trovano indicazione gli impianti di chiusura del ciclo del Gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

Gli impianti di chiusura del ciclo attualmente utilizzati dal Gestore integrato per i rifiuti oggetto di raccolta nel territorio del bacino del Genovesato sono di seguito elencati e descritti:

- 1) Primariamente la discarica AMIU Genova di Scarpino (GE);
- 2) Discarica Ecosavona – località Boscaccio (SV);
- 3) Impianto di incenerimento con recupero di energia A2A Silla Ambiente (MI);
- 4) Impianto di incenerimento con recupero di energia Acinque Ambiente S.r.l. (CO);
- 5) Impianto di incenerimento con recupero di energia A2A Parona (PV);

Al momento, pur perseguendo obiettivi di riduzione dei rifiuti conferiti in discarica, si ritiene che tali impianti di chiusura del ciclo continueranno ad essere quelli utilizzati nel periodo oggetto della predisposizione tariffaria.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha provveduto ad acquisire da ciascun Gestore:

1. il PEF relativo alla quota-parte di servizio integrato svolto da ciascun Gestore, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 delle relazioni di accompagnamento, redatti secondo la struttura e le istruzioni contenute all'interno dello schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023;
3. e dichiarazioni di veridicità, costituenti l'Allegato 3 e 4 2 della Determinazione 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 redatte ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei gestori e corredate da una copia fotostatica del loro documento di identità. Tale documento attesta la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021, Città Metropolitana di Genova ha provveduto a validare i documenti trasmessi dal Gestore integrato AMIU Genova S.p.A. in data 12/03/2024, così come integrati e modificati dalla nota assunta al prot. n. 25790/2024 del 18/04/2024 e dalla nota prot. n. 37182/2024 del 10/06/2024, e quelli inviati dalle amministrazioni comunali attraverso PEC assunte al registro di codesto ente.

Pertanto, si allegano alla presente relazione redatta da Città Metropolitana di Genova le relazioni di accompagnamento trasmesse dal Gestore integrato dei rifiuti urbani, società AMIU Genova S.p.A. e quelle redatte dalle Amministrazioni Comunali, ciascuna compilata con i dati e le informazioni relativi ai servizi di propria competenza e contenenti in modo dettagliato le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nei rispettivi perimetri gestionali.

Con riferimento all'attività di validazione dei documenti contabili trasmessi dal Gestore integrato, è stata condotta una specifica attività di analisi economico-finanziaria descritta con maggiore dettaglio nel capitolo 4 della presente relazione di accompagnamento.

1.5 Altri elementi da segnalare

Ai fini dell'espletamento dell'attività di validazione di cui all'art. 28 MTR-2, deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, Città Metropolitana di Genova ha condotto la raccolta dei dati contabili anche attraverso l'analisi di specifici formulari somministrati avvalendosi della collaborazione di consulenti esterni.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.2.1 Dati di conto economico

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.2.4 Investimenti

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda i contenuti di questo paragrafo, si rinvia alla lettura dei dati e delle informazioni contenute nelle relazioni di accompagnamento dei gestori allegate alla presente.

4 Attività di validazione (E)

Città Metropolitana di Genova ha condotto l'attività di validazione dei piani economico finanziari prevista ai sensi dell'art. 28 MTR-2, deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF.

Preliminarmente si è svolta una riunione con il Gestore AMIU Genova S.p.A. al fine di condividere le modalità di trasmissione delle informazioni, stabilendo che il Gestore avrebbe dovuto inviare tutta la documentazione contabile da cui attingere per la determinazione delle entrate tariffarie di propria competenza.

Il Gestore ha inviato l'intero database dei dati riferiti alla contabilità analitica e al libro cespiti.

Per la comunicazione dei dati e delle informazioni riferite alle Amministrazioni Comunali, è stato predisposto un modello di raccolta dati semplificato da somministrare agli uffici competenti.

Ai Comuni è stata fornita anche una relazione di accompagnamento tipo coordinata con il file di raccolta dati con la finalità di semplificare l'onere di trasmissione delle informazioni.

In seguito, l'Ente territorialmente competente ha condotto l'attività di validazione, verificando la completezza, la congruità e la coerenza della documentazione ricevuta. È stata posta particolare attenzione al rispetto della metodologia espressa dall'Autorità di regolazione nel MTR-2, nonché la coerenza fra gli importi delle componenti tariffarie e la descrizione contenuta nelle relazioni di accompagnamento.

Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere opportuni chiarimenti ed integrazione documentale ove necessario, attraverso l'invio di osservazioni scritte ai gestori competenti.

L'attività di validazione ha consentito di verificare la corrispondenza fra gli importi per i quali è stata valutata l'ammissione al riconoscimento tariffario e i riferimenti documentali trasmessi a supporto.

Questa attività ha, inoltre, consentito di riconoscere l'ammissibilità tariffaria esclusivamente per i costi sostenuti per lo svolgimento di servizi attinenti al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, sia in riferimento ai costi operativi che ai costi di capitale.

Per quanto riguarda i dati trasmessi dall'Amministrazione comunale, è stato verificato anche il rispetto delle modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità secondo le modalità previste dall'art. 16.2 MTR-2 per gli ambiti tariffari in cui è in vigore il regime di TARI tributo.

In merito ai costi indiretti, è stata prestata particolare attenzione all'esame dei driver di ripartizione al fine di evitare possibili incongruenze.

È stata, infine, condotta una analisi di confronto infra-annuale, prendendo in considerazione anche gli importi delle componenti tariffarie delle annualità 2022 e 2023 al fine di realizzare valutazioni complessive sull'equilibrio della gestione a livello aggregato e verificare la presenza di eventuali anomalie e "valori di picco".

In riferimento alla validazione dei dati trasmessi dal Gestore integrato, è stata preliminarmente condotta una analisi finalizzata ad escludere le poste di bilancio alle attività non afferenti al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quelle relative alle c.d. "attività esterne" ai sensi dell'art. 1.1 MTR-2 e quelle collegate alle attività svolte dal Gestore integrato per Comuni non appartenenti al Bacino del Genovesato.

In merito alla scelta dei driver di ripartizione scelti dal Gestore integrato, in assenza di disposizioni da parte dell'Autorità di regolazione in merito a regole di *unbundling contabile* per il settore rifiuti, è stata condotta una valutazione che ha tenuto conto della congruità e della continuità rispetto alle scelte adottate nelle precedenti annualità.

Relativamente ai dati comunicati da AMIU Genova S.p.A. è stata prodotta una relazione di validazione allegata alla presente, dalla quale si evince la congruità e coerenza dei dati e delle informazioni con le fonti contabili obbligatorie.

L'Ente territorialmente competente ha preso atto dell'aggiornamento dei tassi di remunerazione del capitale $WACC_a$, $WACC_{RID,a}$ e KD_a^{real} deliberato da ARERA con Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF ed ha adeguato i valori degli stessi indicati in via provvisoria da ARERA nel tool di calcolo reso disponibile con la della Determinazione 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

A conclusione dell'attività di predisposizione del Piano economico finanziario, sono scaturiti i seguenti valori totali delle entrate tariffarie per le annualità 2024-2025:

	2024			2025		
Ambito tariffario	Tmax	Schema regolatorio	delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	Tmax	Schema regolatorio	delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)
Masone	480.581,76	SCHEMA I	-	500.975,85	SCHEMA I	-

In merito alla determinazione del limite alla crescita tariffaria annua $(1+\rho)$, L'Ente territorialmente competente ha provveduto alla sua quantificazione attraverso l'applicazione della formula prevista dall'art. 4.1 MTR-2:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata definito da ARERA con la deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, sulla base di quanto previsto dall'Articolo 5 MTR-2;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 4.3 MTR-2;

- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di cui al comma 4.3 MTR-2.

Il coefficiente di recupero produttività X_a , è stato quantificato secondo i criteri illustrati nei paragrafi di riferimento.

Per l'ambito tariffario del Comune di Masone, i coefficienti QL e PG non sono stati valorizzati, mentre è stato valorizzato il coefficiente CRI per l'annualità 2024 e 2025, come meglio descritto nei paragrafi dedicati:

	2024				2025			
Ambito tariffario	QL	PG	CRI	(1+p)	QL	PG	CRI	(1+p)
Masone	0,00%	0,00%	4,50%	1,0696	0,00%	0,00%	2,00%	1,0446

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero produttività X_a è stato quantificato negli intervalli di riferimento espressi dal tool di calcolo di ARERA.

Tale valorizzazione è stata ottenuta attraverso la predisposizione di un apposito tool, costruito per applicare la metodologia di calcolo prevista dall'Autorità di Regolazione nell'articolo 5 MTR-2.

In particolare, per la determinazione del coefficiente γ_1 , è stato preso in considerazione il risultato raggiunto in termini di raccolta differenziata percentuale nell'anno 2022 (annualità "a-2") e approvato da Regione Liguria con delibera di Giunta regionale n.573 del 22 giugno 2023, aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 5461 dell'11 agosto 2023.

Al fine di garantire una quantificazione il più possibile oggettiva e graduata rispetto ai target di raccolta differenziata raggiunti, sono state predisposte le seguenti tabelle di valutazione:

gradazione soddisfazione	
risultato RD%	valore γ_1
RD>75%	0,00
70%≤RD≤75%	-0,10
65%≤RD<70%	-0,19
gradazione insoddisfazione	
risultato RD%	valore γ_1
55%≤RD<65%	-0,20
45≤RD<55%	-0,30
RD<45%	-0,40

La soglia del 65%, presa a riferimento per distinguere i risultati soddisfacenti in termini di raccolta differenziata, è stata individuata in conformità all'obiettivo coerente con gli obiettivi a livello nazionale.

Ai fini della valutazione dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, richiesta per la determinazione del coefficiente γ_2 , è stato dapprima considerato il valore determinato per il macro indicatore R1.

Relativamente all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, per la definizione del parametro γ_2 , di seguito si riportano i dati per la definizione del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif
- Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif

L'indicatore “*Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore*” è definito come:

$$EffRD_sca = Qconf_sca / QRD_sca$$

dove:

- $Qconf_sca$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a;
- QRD_sca è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a.

L'indicatore “*Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore*” è definito come:

$$QLTRD_sca = ARscAGG,a / ARmax_scAGG,a$$

dove:

- $ARscAGG,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($ARsc$) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2;
- $ARmax_scAGG,a$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Qconf_sca$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Il Gestore ha fornito i dati necessari per la determinazione degli indicatori che compongono il macro indicatore R1, verificandone la coerenza con quanto dichiarato in riferimento ai dati contabili.

Relativamente ai quantitativi 2022, espressi in tonnellate, delle frazioni di rifiuti urbani considerati sommati per tutti gli ambiti tariffari si ha:

Frazioni soggette obblighi REP	QRD_sc [t]	Qconf_sc [t]
Cartone	7.775	7.775
Plastica Multimateriale	18.176	18.176
Metalli	1.953	1.953
Totale	27.904	27.904
EffRD_sc	1	

Per il calcolo dell'indicatore "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" sono emerse le medesime quantità tra i rifiuti raccolti e conferiti in quanto il Gestore non dispone di impianti di trattamento del materiale e il passaggio di proprietà è subito conseguente all'attività di raccolta.

Il Gestore ha escluso dalla filiera il rifiuto di vetro, in quanto a seguito di un *project* risalente al 2016 non percepisce alcun corrispettivo per questo flusso di rifiuti e non gestisce le deleghe della filiera.

Si ritiene condivisibile l'impostazione in quanto nel caso specifico i ricavi iscritti a bilancio derivanti dalla cessione dei materiali da tale frazione di rifiuto non dipendono dalla qualità del materiale.

Di seguito si riportano i ricavi 2022 ed il corrispettivo massimo teorico complessivo per le frazioni di rifiuti urbani considerate:

Frazioni soggette obblighi REP	ARscAGG	ARmax,scAGG
Cartone	756.925 €	945.896 €
Plastica Multimateriale	3.286.408 €	6.459.221 €
Acciaio	2.829 €	256.490 €
Alluminio	20.284 €	
Totale	4.066.446	7.661.608 €
QLTRD_sc	0,53	

Per il calcolo degli importi massimi di valorizzazione delle frazioni di imballaggi in alluminio il calcolo deve necessariamente essere effettuato bimestralmente, poiché il corrispettivo si compone di una componente fissa e una variabile, con un risultato che nell'anno ha seguito l'andamento di cui al seguente prospetto:

CIAL 2022	Da raccolta differenziata multimateriale imballaggi Plastica/Metalli FASCIA A+ (FE < 3%)	Da impianti di selezione dei rifiuti urbani-RU FASCIA A (FE < 10%)
gen-feb	€ 771,31	€ 200,91
mar-apr	€ 771,31	€ 200,91
mag-giu	€ 899,31	€ 200,91
lug-ago	€ 643,31	€ 200,91

set-ott	€ 611,31	€ 200,91
nov-dic	€ 643,31	€ 200,91
Media 2022	€ 723,31	€ 200,91

Di seguito riportato il prospetto di valorizzazione degli imballaggi di cartone:

Anno 2022			
CALCOLO DEI CORRISPETTIVI MATERIALI CONSEGNA IN PIATTAFORMA	€/t	% da applicare.	€/t mediato
Corrispettivo Comieco Imballaggi 2022 da raccolta Selettiva	121,66	100,00%	121,66
Corrispettivo Raccolta Congiunta Prossimità	0,00	100,00%	0,00
Riduzione stimata del Corrispettivo per FE > 2% e tara per Umido > 10%		-10,00%	-12,17
Corrispettivo Netto attualizzato Raccolta Selettiva consegnata in Piattaforma			109,49
Costo di Piattaforma e ricezione			-11,00
Corrispettivo Netto attualizzato Raccolta Selettiva consegnata in Piattaforma CER 15.01.01			98,49
Rialzo d'Asta 0,69%			0,68
Corrispettivo attualizzato Raccolta Congiunta consegnata in Piattaforma con FE entro 2%			99,17

Infine, di seguito riportato il prospetto di valorizzazione degli imballaggi della plastica:

	ANNO 2020 e 2021		ANNO 2022
	Corrispettivo (Cu)		
Flusso A	310,57	applicato sulle quantità riconosciute COREPLA	318,46
Rimborso Kmetrico (per ogni KM eccedente i 25 km e fino ad un massimo di 50 KM)	1,96	Prestazioni aggiuntive valorizzate da COREPLA al gestore della piattaforma	
per pressatura se -distanza tra centro trattamento e impianto destinatario > 25 km -peso minimo ogni carico 17 Ton	36,91		36,91
per pressatura se -distanza tra centro trattamento e impianto destinatario tra 5 km e 25 km -peso minimo ogni carico 11 Ton	20,50		
		TOTALE corrispettivo 2022 -->	355,37

I dati sono stati forniti per singolo ambito tariffario sulla base della documentazione di dettaglio comunicata dal Gestore.

Il valore assunto dai singoli ambiti tariffari per il macro-indicatore R1 è il seguente:

Ambito tariffario	R1	VALUTAZIONE y2
Arenzano	0,6037	NON SODDISFACENTE
Busalla	0,5303	NON SODDISFACENTE
Campo Ligure	0,5088	NON SODDISFACENTE
Campomorone	0,5088	NON SODDISFACENTE
Casella	0,5158	NON SODDISFACENTE
Ceranesi	0,5088	NON SODDISFACENTE
Cogoleto	0,5604	NON SODDISFACENTE
Crocefieschi	0,5225	NON SODDISFACENTE
Davagna	0,5139	NON SODDISFACENTE
Fascia	0,5088	NON SODDISFACENTE
Fontanigorda	0,5088	NON SODDISFACENTE
Genova	0,4700	NON SODDISFACENTE
Gorreto	0,5088	NON SODDISFACENTE
Isola del Cantone	0,5101	NON SODDISFACENTE
Masone	0,5105	NON SODDISFACENTE
Mele	0,5088	NON SODDISFACENTE
Mignanego	0,5090	NON SODDISFACENTE
Montebruno	0,5088	NON SODDISFACENTE
Montoggio	0,5693	NON SODDISFACENTE
Propata	0,5088	NON SODDISFACENTE
Ronco Scrivia	0,5131	NON SODDISFACENTE
Rondanina	0,5088	NON SODDISFACENTE
Rossiglione	0,5088	NON SODDISFACENTE
Rovegno	0,5088	NON SODDISFACENTE
Sant'Olcese	0,5088	NON SODDISFACENTE
Savignone	0,5121	NON SODDISFACENTE
Serra Riccò	0,5093	NON SODDISFACENTE
Tiglieto	0,5088	NON SODDISFACENTE
Torriglia	0,5197	NON SODDISFACENTE
Valbrevenna	0,5272	NON SODDISFACENTE
Vobbia	0,5198	NON SODDISFACENTE

Per tutti gli ambiti tariffari la valutazione sul livello di γ_2 risulta sempre “Non soddisfacente”.

Nell’ambito degli intervalli previsti dal MTR-2 per il grado di soddisfazione “Non soddisfacente”, per definire il valore da assegnare a γ_2 e poterlo caratterizzare per il singolo ambito tariffario, si è fatto riferimento all’indicatore percentuale, denominato TRIR (Tasso di Riciclaggio e Recupero) previsto dalla Legge Regionale della Liguria 20/2015 successivamente aggiornato con delibera di Giunta regionale n. 573 del 22 giugno 2023, aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 5461 dell’11 agosto 2023.

Questo indicatore è il risultato del rapporto tra il quantitativo di rifiuti effettivamente raccolti e quelli globalmente prodotti, per ciascuna delle principali frazioni differenziate singolarmente considerata (frazione organica, carta, vetro, multimateriale, legno e metalli).

Tale indicatore considera nel novero delle quantità di rifiuti prodotti per ciascuna frazione differenziata anche le frazioni differenziate erroneamente conferite dagli utenti all’interno dei rifiuti indifferenziati.

Gli intervalli di riferimento per γ_2 correlati al TRIR sono i seguenti:

gradazione soddisfazione	
raggiungimento obiettivo TRIR	valore γ_2
6 frazioni	0,00
5 frazioni	-0,07
4 frazioni	-0,14
gradazione insoddisfazione	
raggiungimento obiettivo TRIR	valore γ_2
3 frazioni	-0,15
2 frazioni	-0,22
≤1 frazione	-0,30

Per differenziare il valore di γ_2 negli intervalli indicati si è proceduto tramite interpolazione lineare definendo:

raggiungimento obiettivo TRIR	γ_2 - Soddisfacente	γ_2 - Insoddisfacente
6 frazioni	0	- 0,150
5 frazioni	- 0,0497	- 0,200
4 frazioni	- 0,0745	- 0,225
3 frazioni	- 0,0993	- 0,250
2 frazioni	- 0,1242	- 0,275
1 frazioni	- 0,1490	- 0,300

Considerando quanto sopra esposto per i singoli ambiti tariffari il valore di γ_1 e γ_2 risultano i seguenti:

Ambito tariffario	2024		2025	
	γ ₁	γ ₂	γ ₁	γ ₂
Arenzano	-0,200	-0,200	-0,200	-0,200
Busalla	0,000	-0,150	0,000	-0,150
Campo Ligure	-0,200	-0,225	-0,200	-0,225
Campomorone	0,000	-0,150	0,000	-0,150
Casella	-0,190	-0,225	-0,190	-0,225
Ceranesi	0,000	-0,150	0,000	-0,150
Cogoleto	-0,100	-0,150	-0,100	-0,150
Crocefieschi	-0,200	-0,250	-0,200	-0,250
Davagna	-0,300	-0,250	-0,300	-0,250
Fascia	-0,190	-0,200	-0,190	-0,200
Fontanigorda	-0,200	-0,250	-0,200	-0,250
Genova	-0,400	-0,275	-0,400	-0,275
Gorreto	-0,300	-0,250	-0,300	-0,250
Isola del cantone	-0,200	-0,250	-0,200	-0,250
Masone	0,000	-0,200	0,000	-0,200
Mele	-0,300	-0,225	-0,300	-0,225
Mignanego	0,000	-0,150	0,000	-0,150
Montebruno	-0,300	-0,275	-0,300	-0,275
Montoggio	-0,200	-0,225	-0,200	-0,225
Propata	-0,200	-0,250	-0,200	-0,250
Ronco Scrivia	-0,200	-0,250	-0,200	-0,250
Rondanina	-0,200	-0,225	-0,200	-0,225
Rossiglione	-0,190	-0,225	-0,190	-0,225
Rovegno	-0,300	-0,275	-0,300	-0,275
Sant'Olcese	0,000	-0,150	0,000	-0,150
Savignone	-0,190	-0,250	-0,190	-0,250
Serra Riccò	0,000	-0,150	0,000	-0,150
Tiglieto	-0,300	-0,275	-0,300	-0,275
Torriglia	-0,400	-0,275	-0,400	-0,275
Valbrenna	-0,200	-0,250	-0,200	-0,250
Vobbia	-0,190	-0,150	-0,190	-0,150

A seguito del confronto tra il costo unitario effettivo del servizio $CU_{eff,a-2}$ ed il Benchmark per la stessa annualità, elaborato da specifico strumento di calcolo, è stato determinato anche il posizionamento all'interno della stessa matrice, con riferimento all'asse orizzontale.

Il valore attribuito a X_a per le due annualità è quindi il seguente:

Ambito tariffario	$CU_{eff,2022}$ [cent€/kg]	Cfr Cueff vs Benchmark 2022	Qualità ambientale delle prestazioni 2024	Intervallo X 2024	X2024
Arenzano	50,31	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Busalla	36,29	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Campo Ligure	28,23	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,24%
Campomorone	41,73	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Casella	35,88	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Ceranesi	36,07	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Cogoleto	60,12	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Crocefieschi	54,89	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Davagna	40,33	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Fascia	47,53	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Fontanigorda	33,84	Cueff<=Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$X_a = 0,1\%$	0,10%
Genova	59,27	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Gorreto	40,54	Cueff<=Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%
Isola del cantone	47,88	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Masone	27,33	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,24%
Mele	34,36	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Mignanego	48,76	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Montebruno	56,57	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Montoggio	44,14	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%
Propata	46,09	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Ronco Scrivia	47,01	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Rondanina	33,51	Cueff<=Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$X_a = 0,1\%$	0,10%
Rossiglione	39,28	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Rovegno	51,03	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Sant'Olcese	32,21	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,24%
Savignone	47,74	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Serra Riccò	41,06	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%

Tiglieto	20,72	Cueff<=Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Torriglia	42,62	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,31%
Valbrevenna	32,23	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Vobbia	49,69	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%

Ambito tariffario	CU _{eff} 2023 [cent€/kg]	Cfr Cueff vs Benchmark 2023	Qualità ambientale delle prestazioni 2024	Intervallo X 2025	X2025
Arenzano	51,757	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Busalla	37,262	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Campo Ligure	29,187	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,24%
Campomorone	43,259	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Casella	36,759	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Ceranesi	36,701	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Cogoleto	61,703	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Crocefieschi	56,222	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Davagna	41,555	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Fascia	47,841	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Fontanigorda	33,801	Cueff<=Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$X_a = 0,1\%$	0,10%
Genova	60,385	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Gorreto	41,125	Cueff<=Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%
Isola del cantone	49,265	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Masone	27,595	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,24%
Mele	34,706	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Mignanego	49,873	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Montebruno	58,604	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%
Montoggio	44,766	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%
Propata	47,384	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Ronco Scrivia	47,710	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Rondanina	34,645	Cueff<=Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$X_a = 0,1\%$	0,10%
Rossiglione	39,137	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Rovegno	52,661	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,50%

Sant'Olcese	32,623	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,24%
Savignone	48,753	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Serra Riccò	40,175	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Tiglieto	20,947	Cueff<=Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Torriglia	42,010	Cueff>Benchmark	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,31%
Valbrevenna	32,094	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%
Vobbia	50,588	Cueff>Benchmark	LIVELLO AVANZATO	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,30%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per l'ambito tariffario del Comune di Masone, come descritto nei paragrafi precedenti, il Gestore non ha individuato significative variazioni del servizio o della qualità tali da richiedere una valorizzazione rispettivamente del parametro PG e QL per entrambe le annualità del periodo.

5.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente C116 previsto dall'art. 4.4 MTR-2 è stato quantificato pari a zero per tutte le annualità.

5.1.3 Coefficiente CRI

Nella relazione di accompagnamento, il Gestore ha proposto la valutazione del Coefficiente CRI pari al 4,5% per l'annualità 2024 sulla base dell'analisi costituita dell'andamento inflazionistico dei costi di gestione.

In particolare, viene mostrato che il paniere di beni oggetto di osservazione è stato quello dei carburanti, dei pezzi di ricambio per i mezzi dedicati al servizio, delle utenze in particolare energia elettrica e gas, e i prezzi di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

La monetizzazione di tali scostamenti ha trovato copertura con un aumento pari al 4,5% della componente di costo presentata dal Gestore.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dei costi oggetto di analisi:

	2020 Consuntivo	2021 Consuntivo	2022 Consuntivo	Fwd 2023
Carburanti	2.772.426,66 €	3.910.825,98 €	4.846.670,66 €	4.925.819,19 €
	2.890	3.214	3.445	3.495
<i>Carte carburante</i>		1.565.421,91 €	2.065.557,43 €	2.215.577,93 €
		1.211	1.377	1.477
<i>Serbatoi</i>		2.209.318,32 €	2.919.249,60 €	2.782.563,31 €
		2.003	2.067	2.018
Gas	259.782,67 €	268.641,26 €	364.941,47 €	307.898,38 €
Energia Elettrica	823.771,45 €	963.386,73 €	1.524.891,85 €	943.810,74 €
Ricambi officine	774.498,20 €	774.498,20 €	1.624.731,17 €	1.618.891,96 €
Smaltimento	27.561.300,37 €	26.339.830,22 €	25.027.587,45 €	21.173.092,37 €
<i>ton smaltite RSU</i>	294.581	195.155	177.220	166.057
Trasporti RSU	4.867.016,01 €	5.324.058,17 €	4.125.057,36 €	5.704.864,83 €
<i>ton smaltite RSU</i>	294.581,00 €	195.155,34 €	177.219,55 €	166.057,33 €
Raccolta carta	2.379.118,27 €	2.723.093,92 €	2.730.170,82 €	2.771.773,86 €
Trasporti RD	n.d.	621.236,18 €	897.229,86 €	1.028.292,56 €
TFR	931.098,52 €	931.098,52 €	3.300.437,51 €	n.d.

Con la verifica dei prezzi unitari medi:

	P. Unitario 2020	P. Unitario 2021	P. Unitario 2022	P. Unitario 2023	Delta 22	Delta 23
<u>Carburanti</u>						
<i>Carte carburante</i>	1,29 €	1,29 €	1,50 €	1,50 €	16%	16%
<i>Serbatoi</i>	1,10 €	1,10 €	1,41 €	1,38 €	28%	25%
<u>Gas</u>	0,74 €	0,74 €	1,07 €	1,02 €	44%	37%
<u>Energia Elettrica</u>	0,21 € 	0,21 €	0,34 €	0,14 €	58%	-34%
<u>Ricambi officine</u>	22,93 € 	22,93 € 	29,82 € 	25,82 €	30%	13%
<u>Smaltimento</u>	140,56 €	134,97 €	141,22 €	138,16 €	0%	2%
<u>Trasporti RSU</u>	12,80 €	11,83 €	14,64 €	18,44 €	14%	56%

Il Gestore indica inoltre che quanto sopra esposto è una parziale rappresentazione della dinamica inflattiva subita dalla Società e pertanto non riflette per intero l'incremento dei costi verificatesi nell'ultimo triennio come si evince dalla tabella di cui sopra.

Si ritiene quindi opportuna la valorizzazione del coefficiente CRI per la sola annualità 2024.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non sono state valorizzate le componenti di costo operative associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non valorizzata.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non valorizzata.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono state valorizzate componenti previsionali COI. Le componenti COI 2024/2025, laddove presenti nella precedente validazione quadriennale, non sono state confermate.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

In riferimento alle valutazioni compiute in merito alla determinazione della vita utile dei cespiti utilizzati per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, sono state compiute le valutazioni previste dall'art. 15 MTR-2.

In particolare, per la maggioranza dei cespiti valorizzati dal Gestore integrato è stata riconosciuta una vita utile regolatoria corrispondente ai valori indicati nella tabella all'art. 15.2 MTR-2.

Per alcuni cespiti, appartenenti alla categoria dei c.d. "Cespiti Comuni", è stata riconosciuta una vita utile inferiore a quella regolatoria ai sensi dell'articolo 15.5 MTR-2.

Tale decisione è stata presa a seguito di proposta del Gestore e condivisa dall'Ente territorialmente competente.

Il dettaglio dell'analisi dei costi d'uso di capitale è riportato nella relazione di validazione dei dati comunicati dal Gestore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Nei due seguenti paragrafi, si provvede a fornire adeguata descrizione delle modalità di determinazione dei fattori di *sharing* dei proventi da vendita di materiali ed energia "b" e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore " $b \cdot (1 + \omega)$ ".

5.4.1 Determinazione del fattore b

La quantificazione del coefficiente di *sharing* dei proventi da vendita di materiali ed energia "b" è stata determinata attraverso un apposito strumento di calcolo che ha preso in considerazione i risultati di raccolta differenziata raggiunti nell'annualità 2022 ("a-2") rispetto agli obiettivi regionali, in coerenza al raggiungimento dei target europei.

In particolare, è stato ritenuto opportuno adottare quale indicatore il Tasso di Riciclaggio e Recupero (TRIR) istituito con Legge Regionale della Liguria 20/2015 successivamente aggiornato con delibera di Giunta regionale n. 573 del 22 giugno 2023, aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 5461 dell'11 agosto 2023, ritenendo che esso sia in grado di evidenziare per ciascuna delle sei principali frazioni differenziate (organica, carta, vetro, multimateriale, legno e metalli), il tasso di raccolta differenziata ed avvio a recupero, rispetto al quantitativo totale prodotto.

Al fine di garantire una corretta ed equilibrata quantificazione del coefficiente di *sharing* "b", è stato preso in considerazione il numero di frazioni per il quale è stato raggiunto il valore obiettivo del 65% in coerenza con gli obiettivi ambientali regionali e nazionali.

I risultati presi in esame ai fini della quantificazione del coefficiente "b" sono quelli relativi all'annualità 2022 ("a-2"), approvati da Regione Liguria con delibera di Giunta regionale n. 573 del 22 giugno 2023, aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 5461 dell'11 agosto 2023.

Da questa impostazione è scaturita la quantificazione di valori puntuali, ciascuno dei quali associato al numero di frazioni per le quali è stato raggiunto il soddisfacimento del target di RD%, riassunta nella seguente tabella:

gradazione quantificazione "b"	
raggiungimento risultati TRIR	valore "b"
6	0,30
5	0,36
4	0,42
3	0,48
2	0,54
≤1	0,60

Per i singoli ambiti tariffari il valore di b risulta quindi il seguente:

Ambito tariffario	b2024	b2025
Arenzano	0,36	0,36
Busalla	0,3	0,3
Campo Ligure	0,42	0,42
Campomorone	0,3	0,3
Casella	0,42	0,42
Ceranesi	0,3	0,3
Cogoleto	0,3	0,3
Crocefieschi	0,48	0,48
Davagna	0,48	0,48
Fascia	0,36	0,36
Fontanigorda	0,48	0,48
Genova	0,54	0,54
Gorreto	0,48	0,48
Isola del cantone	0,48	0,48
Masone	0,36	0,36
Mele	0,42	0,42
Mignanego	0,3	0,3
Montebruno	0,54	0,54
Montoggio	0,42	0,42
Propata	0,48	0,48
Ronco Scrivia	0,48	0,48
Rondanina	0,42	0,42
Rossiglione	0,42	0,42
Rovegno	0,54	0,54
Sant'Olcese	0,3	0,3
Savignone	0,48	0,48

Serra Riccò	0,3	0,3
Tiglieto	0,54	0,54
Torriglia	0,54	0,54
Valbrevenna	0,48	0,48
Vobbia	0,3	0,3

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il valore del coefficiente di sharing ω è stato quantificato secondo le modalità previste dall'art. 3 MTR-2, sulla base della quantificazione attribuita ai coefficienti γ_1 e γ_2 già descritti nel paragrafo 5.1.1 della presente relazione di accompagnamento.

In seguito alla loro determinazione è stato possibile individuare il valore del coefficiente di sharing ω attraverso l'ausilio della tabella a quattro quadranti di cui all'art. 3.2 MTR-2.

Ambito tariffario	ω - 2024	ω - 2025
Arenzano	0,4	0,4
Busalla	0,2	0,2
Campo Ligure	0,4	0,4
Campomorone	0,2	0,2
Casella	0,2	0,2
Ceranesi	0,2	0,2
Cogoleto	0,2	0,2
Crocefieschi	0,4	0,4
Davagna	0,4	0,4
Fascia	0,2	0,2
Fontanigorda	0,4	0,4
Genova	0,4	0,4
Gorreto	0,4	0,4
Isola del cantone	0,4	0,4
Masone	0,2	0,2
Mele	0,4	0,4
Mignanego	0,2	0,2
Montebruno	0,4	0,4
Montoggio	0,4	0,4
Propata	0,4	0,4
Ronco Scrivia	0,4	0,4

Rondanina	0,4	0,4
Rossiglione	0,2	0,2
Rovegno	0,4	0,4
Sant'Olcese	0,2	0,2
Savignone	0,2	0,2
Serra Riccò	0,2	0,2
Tiglieto	0,4	0,4
Torriglia	0,4	0,4
Valbrevenna	0,4	0,4
Vobbia	0,2	0,2

5.5 Conguagli

Le componenti a conguaglio calcolate per le annualità 2024 e 2025 si riferiscono a:

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità - RCTVFatturato
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità - RCTFFatturato
- Recupero conguaglio I2023 - parte variabile – RCTVI2023
- Recupero conguaglio I2023 - parte fissa – RCTFI2023
- Recupero differenza valori Wacc e Slic - RCWL

Le componenti a conguaglio che per semplicità di esposizione chiamiamo RCfatturato sono di competenza delle amministrazioni comunali in quanto gestori della tariffa e rapporto con l'utenza e soggetto che incassa il tributo.

Le componenti a conguaglio RCI2023 sono state definite considerando i costi riconosciuti per l'annualità 2023, escludendo i costi di capitale, rivalutate con il FOI 2023 pari a 4.5% come indicato dall'Autorità all'articolo 3 comma 3 della determinazione 1/2023/DTAC. Le componenti a conguaglio RCWL sono di competenza di entrambi i gestori: si specifica che non tutti i comuni vedevano una remunerazione del capitale e dei LIC nelle predisposizioni tariffarie 2022 e 2023.

Di seguito si riporta la tabella con le componenti a conguaglio considerate per l'ambito tariffario del Comune di Masone:



Direzione Ambiente
Ufficio Ciclo Integrato Rifiuti

Componenti a conguaglio per Gestore e Comune – 2024 – 2025 e post 2025

Ambito tariffario	RCTVFatturato - 2024	RCTFFatturato - 2024	RCTVFatturato - 2025	RCTFFatturato - 2025	RCTVI2023 - 2024 Gestore	RCTVI2023 - 2025 Gestore	RCTVI2023 - post2025 Gestore	RCTFI2023 - 2024 Gestore	RCTFI2023 - 2025 Gestore	RCTFI2023 - post2025 Gestore	RCWL - Gestore - 2024	RCWL - Comune - 2024	RCWL - Gestore - 2025	RCWL - Comune - 2025
Masone	-	-	-	-	3.381,10	3.381,10	37.567,73	937,45	937,45	10.416,11	- 639,65	- 153,68	- 978,75	- 129,69

Totale componenti a conguaglio per Gestore e Comune – 2024 – 2025 e post 2025

Ambito tariffario	RCTVtot 2024 Gestore	RCTVtot 2024 Comune	RCTFtot 2024 Gestore	RCTFtot 2024 Comune	RCTVtot 2025 Gestore	RCTVtot 2025 Comune	RCTFtot 2025 Gestore	RCTFtot 2025 Comune	RCTVtot post2025 Gestore	RCTVtot post2025 Comune	RCTFtot post2025 Gestore	RCTFtot post2025 Comune	RCtv Tot 2024	RCtf Tot 2024	RCtv Tot 2025	RCtf Tot 2025	RCtv Tot post 2025	RCtf Tot post 2025
Masone	3.381,10	-	297,80	- 153,68	3.381,10	-	- 41,30	-129,69	37.567,73	-	10.416,11	-	3.381,10	144,12	3.381,10	- 170,99	37.567,73	10.416,11

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha provveduto a svolgere attività di verifica dell'equilibrio economico della gestione.

È stata condotta una attenta analisi dell'andamento delle componenti di costo, in particolare di quelle aventi natura operativa CTR, CTS, CRD, CTR, CSL nell'arco del quadriennio 2022-2025 e includendo nell'analisi anche le annualità precedenti 2020 e 2021 per le quali erano disponibili termini di confronto.

Questo esame è stato eseguito al fine di verificare la sostenibilità dei costi collegati alle attività più strettamente connesse allo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Questo esame ha incluso anche l'osservazione dell'andamento dei risultati ambientali raggiunti dalla gestione in termini di RD%, al fine di verificare la sussistenza di congruità e coerenza nell'andamento dei costi dichiarati dai gestori rispetto ai risultati effettivamente raggiunti.

L'Ente territorialmente competente ha preso atto dell'assenza di segnalazioni in merito a eventuali crisi patrimoniali, situazioni di squilibrio strutturale, ricorsi pendenti rilevanti o sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio all'interno dei paragrafi 2.2 delle relazioni di accompagnamento trasmesse dal Gestore integrato e dall'Amministrazione Comunale.

È stata infine acquisita dal Gestore integrato, società AMIU Genova S.p.A., apposita dichiarazione attestante la permanenza dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, assunta al protocollo con nota trasmessa in data 10/06/2024.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

A seguito dell'attività di validazione, l'Ente territorialmente competente ha riscontrato che l'importo ΣT_a della colonna del Gestore per le annualità 2024 e 2025 era superiore all'importo previsto per le stesse annualità nei documenti alla base dell'affidamento del servizio per il periodo 2021-2035.

Ai sensi dell'art. 9 del Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del Bacino del genovesato sopra richiamato, è previsto che per i primi quattro anni di affidamento (quindi solo per le prime tre annualità del presente quadriennio regolatorio) venga applicato l'importo indicato nell'allegato al Contratto stesso, denominato "Standard minimi".

Pertanto, l'Ente territorialmente competente ha chiesto conferma al Gestore che gli originali valori identificati dagli "Standard minimi" garantissero ancora l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Il Gestore, con nota prot. 8689/24 del 10/06/2024 assunto al prot. n. 37182 di questo Ente in data 11/06/2024, ha indicato i valori minimi delle annualità 2024 e 2025 relativi a ciascun Comune del Bacino, ai quali non sarebbe compromesso l'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'ambito tariffario.

Pertanto, l'Ente territorialmente competente, previo assenso del Gestore integrato ed avendo verificato con quest'ultimo la permanenza delle condizioni di equilibrio economico finanziario della gestione, ha ritenuto opportuno applicare, per ciascun ambito tariffario, una detrazione pari alla differenza tra i valori inseriti dal Gestore nel PEF "grezzo" e il punto di equilibrio della gestione indicato da AMIU Genova S.p.A. nella nota sopra citata.

Il totale delle detrazioni è stato ripartito tra le componenti di costo sostenute dal Gestore.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Relativamente alle componenti a conguaglio è stata rimodulata esclusivamente la componente a conguaglio RCI2023. L'importo complessivamente definito è stato rimodulato su 4 annualità, le prime due riferite alle entrate tariffarie 2024 e 2025 e le seconde due riportate al terzo periodo regolatorio (post2025).

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Al termine dell'attività di validazione dei piani economico finanziari ricevuti dal Gestore integrato e dall'Amministrazione Comunale, non è emersa la necessità di effettuare una rimodulazione di entrate tariffarie eccedenti il limite alla crescita tra le diverse annualità del quadriennio regolatorio 2022-2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Al termine dell'attività di validazione del piano economico finanziario, l'Ente Territorialmente Competente ha preso atto che non si è verificato un superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito si riportano schematicamente gli importi delle detrazioni ammessi al riconoscimento tariffario per ciascuna annualità "a", relative alle annualità 2024 e 2025:

Ambito tariffario	Detr. 2024 - TV	Detr. 2024 - TF	Totale detr. 2024	Detr. 2025 - TV	Detr. 2025 - TF	Totale detr. 2025
Masone	1.288,98	539,02	1.828,00	1.593,35	628,65	2.222,00

Le detrazioni si riferiscono principalmente al contributo MIUR e al recupero evasione.

Per il dettaglio si rimanda alla documentazione comunicata dalle amministrazioni comunali.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Relativamente al grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, si specifica che i ricavi considerati, sono stati puntualmente identificati dal Gestore coerentemente con i ricavi iscritti nelle fonti contabili dell'anno 2022.

Riguardo ai costi della raccolta degli imballaggi, il Gestore ha prodotto una stima per attribuire una quota dei costi CRD dichiarati alle raccolte interessate.

Tale stima è stata effettuata sulla base dei ricavi conseguiti dai rifiuti da imballaggio e risultava essere una stima non direttamente collegata alle attività di raccolta svolte.

Per tale motivo si è ritenuto più opportuno effettuare il calcolo di H secondo la modalità default specificando nel tool di calcolo esclusivamente i quantitativi di imballaggi raccolti ed i relativi ricavi per ogni ambito tariffario.

Di seguito i valori definiti per H per gli ambiti tariffari:

Ambito tariffario	qRD_si	H di partenza	Classe di appartenenza	Obiettivo 2024	Classe di appartenenza 2024	Obiettivo 2025	Classe di appartenenza 2025
Arenzano	1.653,58	0,33	F	0,36	F	0,39	F
Busalla	425,47	0,70	B	0,71	B	0,72	B
Campo Ligure	134,92	0,81	A	0,81	A	0,81	A
Campomorone	367,59	0,64	C	0,65	C	0,67	C
Casella	253,92	0,61	C	0,62	C	0,64	C
Ceranesi	230,49	0,75	B	0,76	B	0,77	B
Cogoleto	807,48	0,43	E	0,46	E	0,48	E
Crocefieschi	37,62	0,34	F	0,37	F	0,40	E
Davagna	109,08	0,37	F	0,40	E	0,43	E
Fascia	17,54	0,38	F	0,41	E	0,44	E
Fontanigorda	34,64	0,50	E	0,52	D	0,54	D
Genova	34.515,76	0,50	D	0,52	D	0,54	D
Gorreto	15,39	0,33	F	0,36	F	0,39	F
Isola del Cantone	88,15	0,50	E	0,52	D	0,54	D
Masone	337,71	0,76	B	0,77	B	0,78	B
Mele	86,91	0,55	D	0,57	D	0,59	D
Mignanego	223,31	0,60	D	0,62	C	0,63	C
Montebruno	21,63	0,30	F	0,33	F	0,36	F
Montoggio	290,57	0,29	G	0,33	F	0,36	F
Propata	17,09	0,38	F	0,41	E	0,43	E
Ronco Scrivia	307,52	0,36	F	0,39	F	0,42	E
Rondanina	16,17	0,48	E	0,50	D	0,52	D
Rossiglione	119,07	0,60	C	0,62	C	0,63	C
Rovegno	44,48	0,25	G	0,28	G	0,32	F
Sant'Olcese	405,23	0,84	A	0,84	A	0,84	A
Savignone	285,44	0,66	C	0,67	C	0,69	C
Serra Riccò	432,55	0,73	B	0,74	B	0,75	B
Tiglieto	36,32	1,04	A	1,04	A	1,04	A
Torriglia	131,59	0,17	H	0,21	G	0,25	G
Valbrevenna	82,74	0,64	C	0,66	C	0,67	C
Vobbia	47,41	0,37	F	0,40	F	0,43	E